Rai Cinema

RELAZIONI
E BILANCIO
2014

INDICE

5 Organi sociali

7 Gli scenari di riferimento

31 Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione 2014

55 Bilancio 2014

107 Bilancio riclassificato e rendiconto finanziario

107 Relazione del collegio sindacale

107 Relazione della società di revisione

107 Assemblea degli azionisti

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente	NICOLA CLAUDIO
Amministratore Delegato	PAOLO DEL BROCCO
Consiglieri	COSTANZA ESCLAPON VINCENZO MOLLICA CAMILLO ROSSOTTO
Direttore Generale	GIUSEPPE STURALE

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	LEONARDO QUAGLIATA
Sindaci effettivi	MARIA GIOVANNA BASILE ORLANDO FAZZOLARI
Sindaci supplenti	BERNARDO BERTOLDI DORINA CASADEI

REVISORI CONTABILI

PriceWaterhouseCoopers spa

GLI SCENARI DI RIFERIMENTO

Rai cinema

GLI SCENARI DI RIFERIMENTO

I TREND DEL MERCATO CINEMATOGRAFICO ITALIANO

Nelle pagine a seguire, cercheremo di offrire una visione quanto più completa e approfondita dei vari segmenti che costituiscono la cosiddetta filiera dell'audiovisivo, con lo scopo di osservare come si inserisce e il ruolo che occupa il prodotto filmico. Presenteremo i dati dell'ultimo anno inserendoli (ove possibile) in un trend, in modo da comprendere al meglio le variazioni avvenute nel corso dell'ultimo periodo.

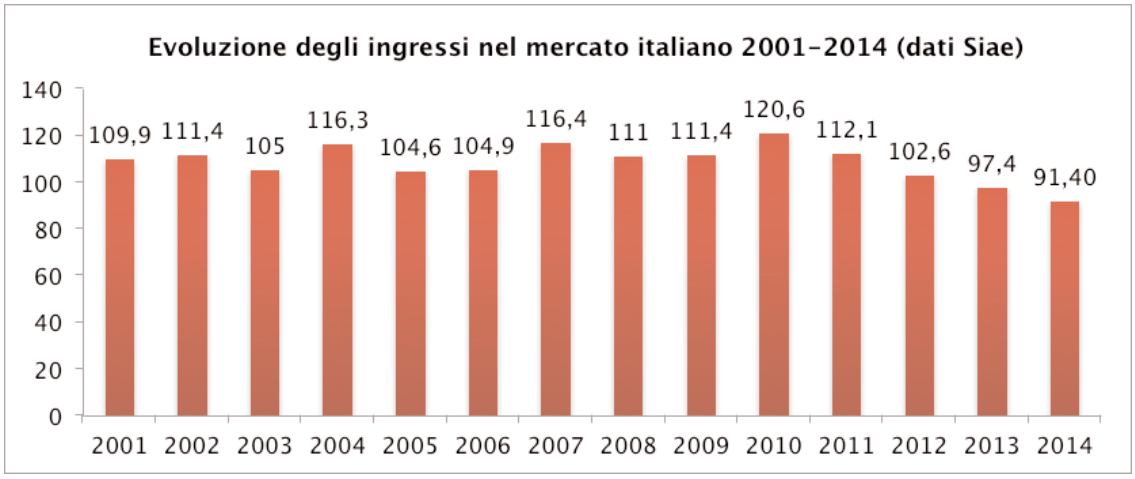
IL MERCATO CINEMATOGRAFICO ITALIANO/THEATRICAL

Partiamo in questa analisi con l'osservare i risultati dell'anno appena concluso, soffermandoci a considerare i trend più significativi.
Amplieremo l'analisi con un confronto con la situazione del cinema in Europa per meglio contestualizzare la performance nazionale.
Strumenti indispensabili per effettuare queste analisi sono da sempre i nostri sistemi proprietari in grado di elaborare i dati ufficiali Siae e Cinetel ai quali, all'occorrenza, ne affianchiamo altri provenienti da tutte le migliori fonti disponibili.

1.1) VOLUZIONE DEGLI INGRESSI ANNUALI E NUOVE USCITE

Iniziamo questo percorso osservando in trend i valori di presenze e incassi certificati dalla Siae dall'inizio del secolo, concludendo con una proiezione dei risultati Siae per il 2015 (grafici 1 e 2).
Dal 2001 alla fine dello scorso anno (considerando le previsioni sul 2015, che potrebbero portare un incremento del 5-8 % rispetto al 2014), l'andamento di presenze e incassi generati dalle sale cinematografiche mostra un trend complessivamente abbastanza coerente, con risultati compresi tra 102 e 120 mln di presenze e incassi tra 590 e 770 mln €, risultato ancora più interessante se inserito nel difficile contesto economico attuale.

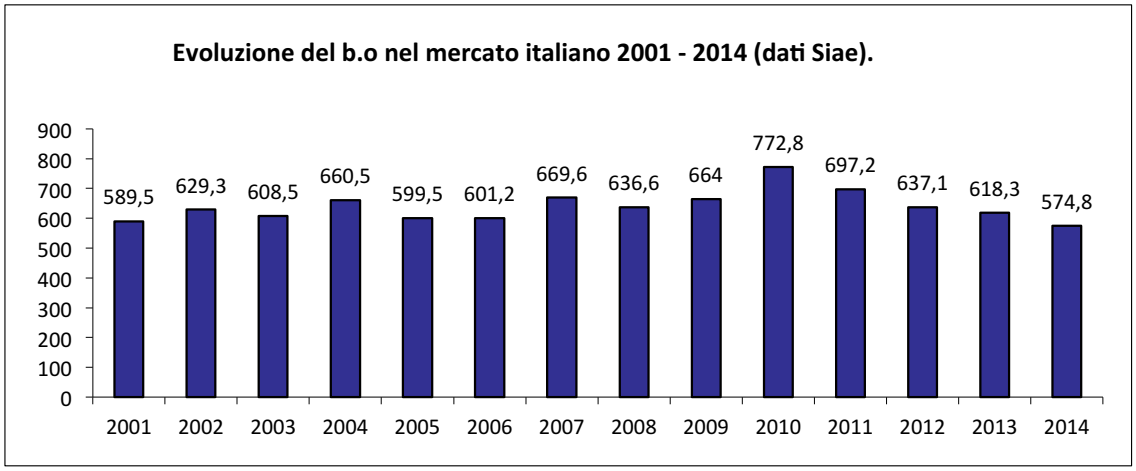
Grafico 1 – Evoluzione degli ingressi 2001-2014



Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Siae (val. in mln)

Complessivamente possiamo parlare di una media di poco meno di 650 mln € di box office annui, distribuito su circa 110 mln di admissions medie annue; i valori più significativi si sono registrati nel 2010, che ricordiamo essere l'anno di tre pellicole dalla performance particolarmente brillante: "Avatar" (65,6 mln € di incasso), "Alice in wonderland" (30,4 mln €) e "Benvenuti al Sud" (29,8 mln €); con i loro circa 125 mln € di incasso, hanno contribuito per il 16% agli oltre 770 mln € di incassi annuali e per il 10% ai 120 mln di presenze del 2010.

Grafico 2– Evoluzione del Box Office 2001-2014



Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Siae (val. in mln di €)

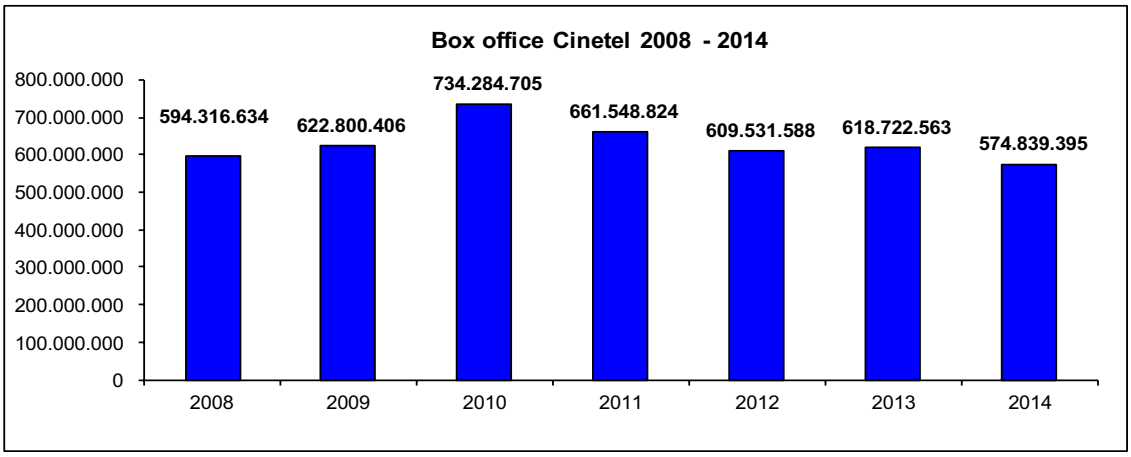
Il dato del 2014 in sala è sicuramente negativo. Fino a maggio il mercato ha registrato un saldo positivo rispetto all'anno precedente. Da giugno, con un calo delle presenze del 31% rispetto allo stesso mese del 2013, si è passati ad un segno negativo che da settembre in poi è andato via via aumentando. Abbiamo avuto, un prodotto internazionale al di sotto delle aspettative, una produzione nazionale carente di grandi prodotti commerciali (come "Sole a catinelle" nel 2013), una estate cinematografica difficile. I primi dati del 2015 sono fortemente incoraggianti.

Una prima osservazione dei dati porta a riflettere sul ruolo ancora molto importante che la sala riveste, tutto ciò nonostante la sempre più fitta concorrenza che proviene dalle altre modalità di visione, legali e – purtroppo – anche illegali, spesso percepite come più economiche e gratuite.

Sicuramente andare al cinema – come vedremo anche più avanti – è per molti una passione, quindi come tale, non connessa alle variazioni del ciclo economico (o comunque interessata in minima parte rispetto ad altre attività), per tanti altri, invece, recarsi al cinema è strettamente correlato al prodotto presente e quindi all'appeal dei singoli film.

Grazie ai dati Cinetel a disposizione, possiamo osservare più approfonditamente come gli incassi e le presenze si sono distribuiti nel corso dell'anno appena concluso e confrontare la performance con i risultati degli ultimi anni (grafici 3 e 4).

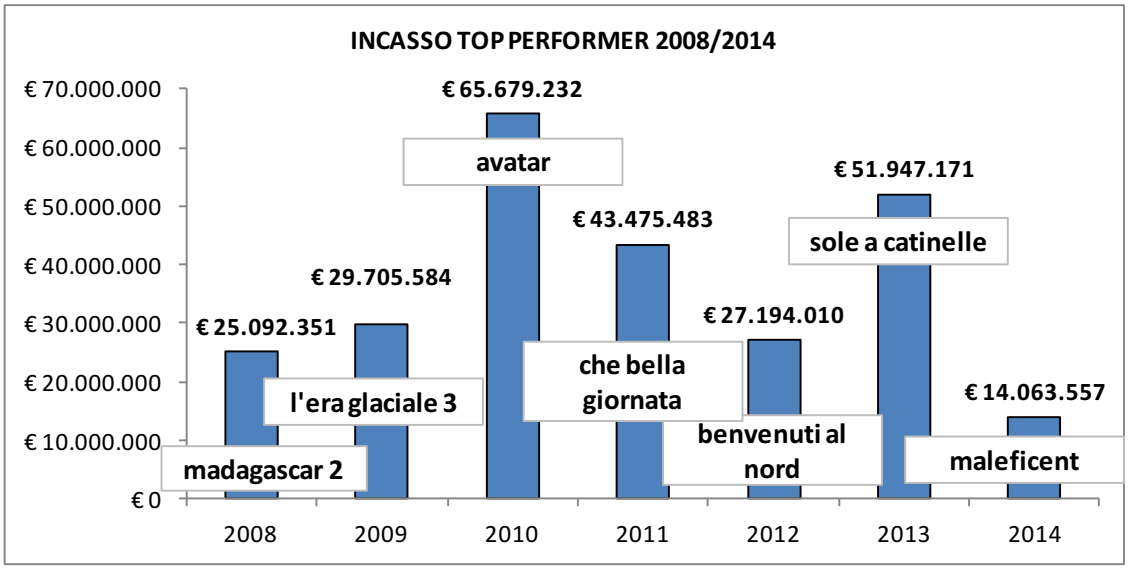
Grafico 3 – Evoluzione degli incassi Cinetel 2008 / 2014



Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Cinetel

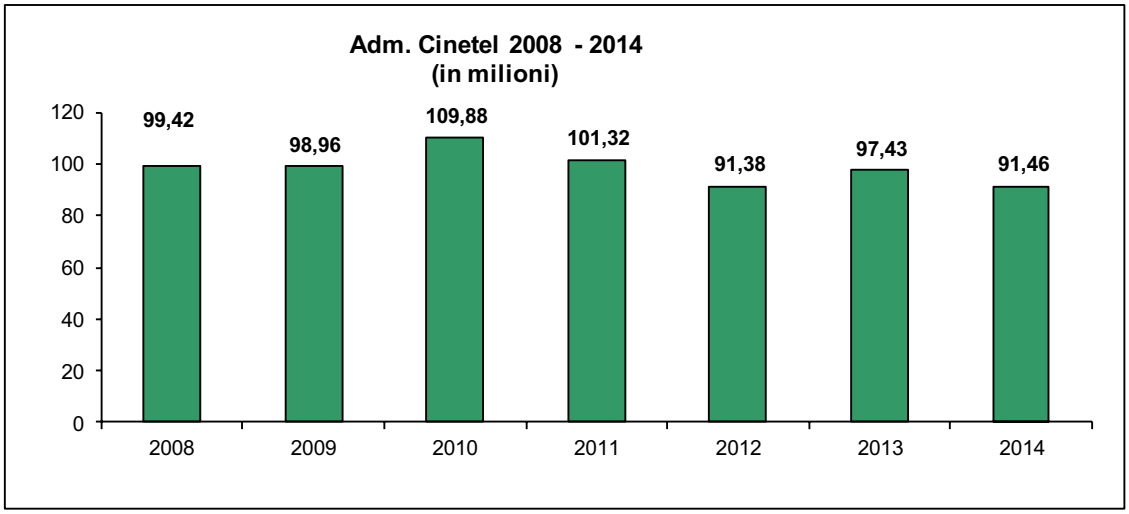
Il 2014 si è concluso con 574 mln € di incasso: il valore più basso registrato negli anni presi in considerazione. La contrazione sul 2013 è stata pari a circa il 7%, mentre arriva a -21,7% il confronto con il 2010, anno in cui il box office – negli anni osservati – ha raggiunto il valore massimo, anche grazie allo straordinario contributo di oltre 124 mln € generato grazie alla presenza nelle sale italiane di tre pellicole campioni assoluti di incasso: "Avatar", "Alice in wonderland" e "Benvenuti al Sud". Il risultato dell'anno appena trascorso rimane considerevolmente al di sotto dei 630 mln € medi del periodo osservato.
Per effettuare un'analisi senza l'impatto che il costo del biglietto 3D ha sugli incassi di alcuni film, il grafico 4 mostra il trend complessivo delle presenze annuali. Il 2014 si è concluso con un numero di admissions superiore di solo 100K biglietti rispetto alla performance del 2012 di 91,3 mln di ingressi generati: il dato più basso realizzato dal 2008 ad oggi. La contrazione dello scorso anno sul valore del 2013 è pari al 6%.
Nel commentare questi dati ovviamente non perdiamo di vista il perdurare del complicato sfondo economico nel quale ci troviamo, al quale spesso si aggiunge una forte stagionalità del mercato cinematografico caratterizzato da una presenza altalenante nel corso dell'anno di film di richiamo nelle sale. In relazione al prodotto disponibile, nel 2014 è venuta a mancare una certa disponibilità di prodotto "forte" Usa; molte le produzioni – soprattutto nazionali – ma dagli incassi un po' troppo bassi laddove solo poche riescono ad attrarre un numero elevato di spettatori. Nell'ultimo anno il costo medio del biglietto si è contratto di circa l'1% rispetto al 2013, posizionandosi a 6,08€.

Grafico 3A - Incasso top performer



A proposito di film dai risultati commerciali particolarmente alti, ricordiamo che i circa 52 mln € di "Sole a catinelle" nel 2013 hanno fatto sì che i risultati finali di quell'anno non si concludessero con i valori più bassi in assoluto (Cinetel) dal 2008 in poi: il box office totale, infatti, sarebbe sceso a circa 566 mln € totalizzando un risultato inferiore anche a quello – già basso – dell'anno appena concluso. Osserviamo nel grafico precedente (numero 3A) gli incassi dei Top performer nel mercato italiano dal 2008 in poi. Il risultato di "Maleficent" non solo è il più basso registrato dal campione di incassi nel mercato italiano negli ultimi 7 anni, ma dista ben 11 mln € dai circa 25 mln € di "Madagascar 2" del 2008: secondo risultato più basso nel periodo considerato.

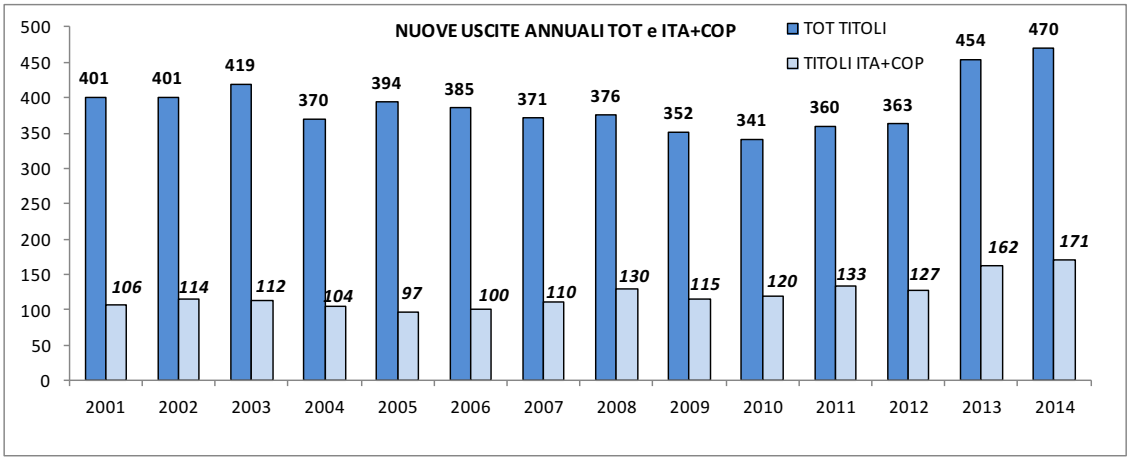
Grafico 4 – Evoluzione delle admissions Cinetel 2008 / 2014



Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Cinetel

Il grafico seguente (numero 5), che rappresenta il numero di nuove pellicole distribuite ogni anno dal 2001, mostra che il valore più alto degli ultimi 15 anni è stato rilevato nel 2014.
Rispetto al 2013, 16 prodotti in più sono stati presentati in sala, mettendo a disposizione del pubblico un numero di pellicole elevatissimo. A questa crescita di offerta hanno contribuito - come già da un paio di anni - prodotti molto diversi dalle classiche "pellicole" che ormai caratterizzano sempre più la programmazione cinematografica; sempre più spesso nel corso della programmazione settimanale delle sale è possibile assistere a veri e propri eventi, siano questi concerti (sia di musica classica che leggera), match sportivi o edizioni (magari restaurate) di grandi successi cinematografici rieditati in formato digitale, e ancora rappresentazioni teatrali, opera e balletto, visionandole con tutte le più recenti e all'avanguardia tecnologie audio e digitali, con il plus del comfort dato dai servizi di cui alcune strutture sono dotate (orari flessibili, prenotazioni on line, ampi parcheggi, ecc).

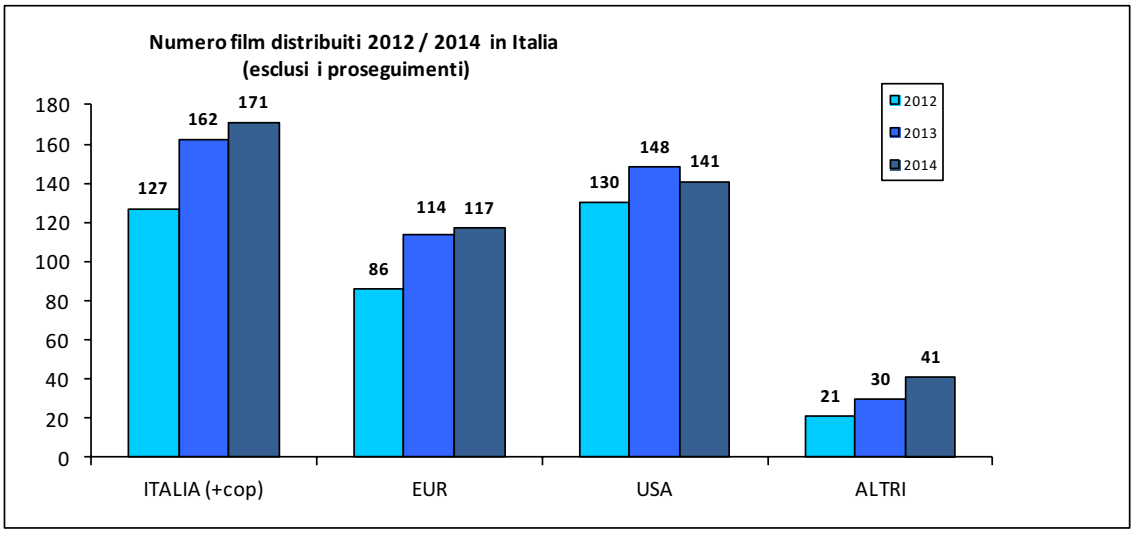
Grafico 5 - Nuove uscite annuali



Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Cinetel / *esclusi i proseguimenti

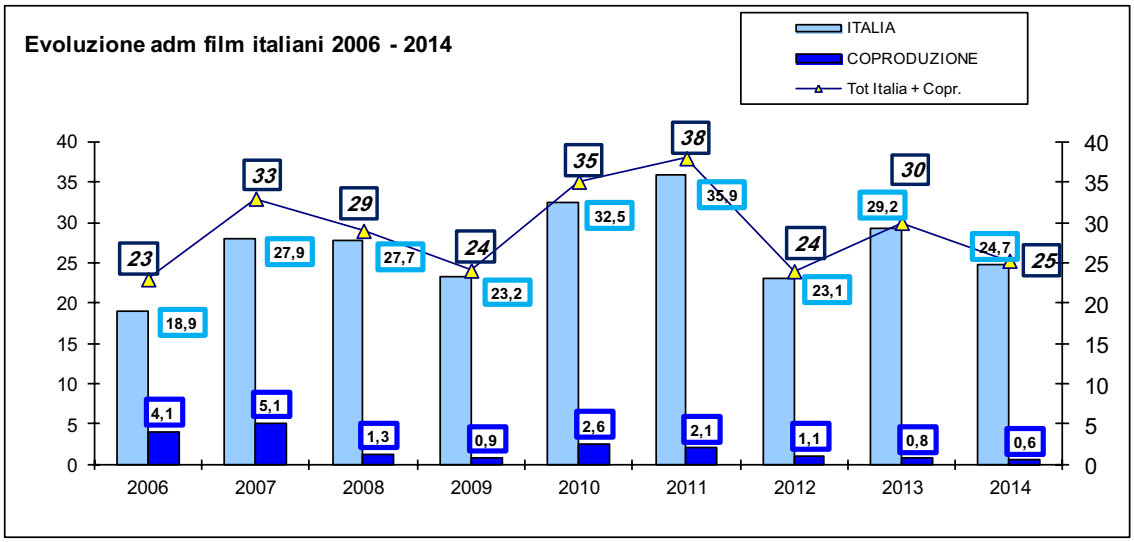
Passiamo ad osservare - nel grafico 6 – la quantità di prodotto distribuita e presente nelle sale, ripartita per nazionalità di produzione e presentata negli ultimi 3 anni.
Nel confronto con il 2013, l'ultimo anno conclusosi vede una complessiva crescita della presenza di prodotto, toccando in particolare per le pellicole italiane, e statunitensi, il valore più alto mai raggiunto nel trend osservato. Tutti i titoli nazionali (comprese le coproduzioni), presenti sul mercato nel 2014, hanno generato oltre 156 mln € di incasso, contraendosi però di circa 30 mln € rispetto ai valori dell'anno precedente e arrivando a rappresentare una quota di mercato pari al 27% (nel 2013 aveva superato il 30%).
I titoli Usa, invece, incassano poco meno del doppio di quelli italiani, raggiungendo un box office complessivo di oltre 288 mln € con una quota di mercato di poco inferiore al 50%: valori in leggero calo rispetto al 2013, sia per incassi, che per quota di mercato.

Grafico 6 – Distribuzione Cinematografica in Italia.



Elaborazioni Marketing RaiCinema su dati Cinetel

Grafico 7 - Trend delle admissions dei film italiani distribuiti *



Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Cinetel / *inclusi i proseguimenti/(val .000)

Si contraggono le admissions dei film italiani (grafico 7), proseguendo l'andamento altalenante degli ultimi anni e mostrando come la presenza o meno di titoli importanti riesca a scandire bene il trend. Quasi 5 milioni di ingressi in meno rispetto all'anno precedente, generati dai film italiani al 100%, a cui si aggiunge una contrazione di oltre 300K biglietti relativi ai film in coproduzione, per un totale complessivo che scende drasticamente sotto i 30 milioni realizzati nel 2013 soprattutto grazie al contributo di "Sole a catinelle".

1.2) UNO SGUARDO A LIVELLO EUROPEO

Osserviamo ora lo scenario che si è profilato nel mercato europeo nel 2014 e le relative variazioni rispetto all'anno precedente.
Nella Tabella 1 sono riportate le admissions registrate in vari Stati.

Tabella 1- Ingressi in Europa

val. x1000	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	var.% 2014/2013
A	16.299	18.985	19.245	17.738	19.377	15.680	17.344	15.690	15.634	18.424	17.323	16.800	16.700	14.964	14.102	-5,8%
B	23.548	24.035	24.379	22.713	24.116	21.902	23.807	22.326	21.630	22.600	23.700	22.800	22.000	20.900	21.112	1,0%
CH	15.564	17.082	18.774	16.478	17.200	14.950	18.380	13.786	14.000	15.251	14.692	14.904	14.848	13.677	12.896	-5,7%
D	152.533	177.925	183.910	148.957	158.709	127.318	136.679	125.434	129.396	146.346	126.610	129.579	135.061	129.675	122.000	-5,9%
DK	10.691	11.973	12.911	12.297	12.787	12.187	12.604	12.121	12.484	14.082	12.900	12.400	14.203	13.561	12.910	-4,8%
E	135.391	146.810	140.716	137.472	143.932	127.651	123.510	116.931	107.000	109.987	97.164	95.600	91.443	78.691	89.400	13,6%
F	165.957	185.816	184.461	174.147	195.208	174.146	188.673	177.730	188.820	201.140	206.490	215.590	204.257	193.590	208.430	7,7%
FIN	7.091	6.539	7.424	7.633	6.928	6.059	6.687	6.516	7.018	6.800	7.500	7.100	8.500	7.766	7.500	-3,4%
GR	12.700	13.200	12.600	11.000	12.000	12.700	12.766	13.751	11.834	12.290	11.660	10.840	10.117	8.899		
I	97.819	105.538	103.768	98.037	112.903	102.464	102.428	113.825	109.000	107.149	119.000	108.300	98.900	103.841	96.900	-6,7%
IRL	14.886	15.942	17.319	17.432	17.262	16.396	17.854	18.366	18.229	17.654	16.487	16.349	15.426	14.660	14.365	-2,0%
L	1.362	1.414	1.432	1.262	1.357	1.158	1.252	1.153	1.136	1.286	1.214	1.280	1.257	1.208	1.130	-6,5%
N	11.586	12.477	12.041	13.049	11.966	11.314	12.012	10.816	11.864	12.702	11.020	11.655	12.124	11.803	11.084	-6,1%
NL	21.581	23.787	24.119	24.862	23.044	20.632	23.387	23.059	23.452	27.305	28.178	30.435	30.655	30.818	30.758	-0,2%
P	19.224	19.469	19.480	18.723	17.138	15.754	16.367	16.318	15.979	15.705	16.560	15.693	13.766	12.547	12.065	-3,8%
S	16.978	18.101	18.297	18.172	16.606	14.609	15.311	14.398	15.155	17.396	15.815	16.414	18.358	16.586	16.264	-1,9%
UK	142.507	155.911	175.903	167.256	171.300	164.692	156.560	162.427	164.222	173.461	169.250	171.562	172.499	165.540	157.500	-4,9%

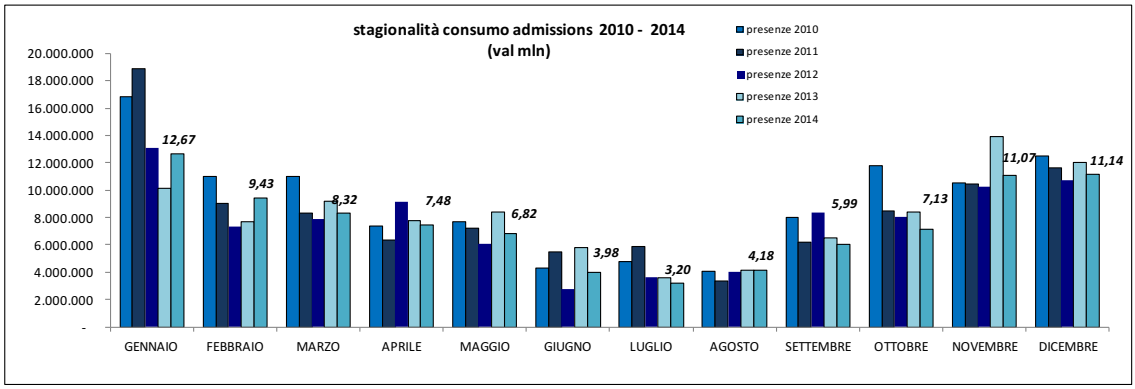
Fonte: MediaSalles/Elaborazioni Marketing Rai Cinema

Dalle rilevazioni di Media Salles effettuate analizzando il mercato cinematografico di 33 Paesi Europei, i cui dati sono già disponibili, risulta che gli spettatori nel 2014 sono stati 1.167,2 milioni, con un aumento dell' 1,3% rispetto ai 1.151,9 milioni del 2013. Mentre infatti i 18 paesi dell'Europa Occidentale - totalizzando 829,8 milioni di presenze rispetto agli 831,2 del 2013 - registrano una sostanziale stabilità (-0,2%), i 15 dell'Europa Centrale e Orientale e del Bacino del Mediterraneo chiudono l'anno con il 5,2% di aumento e un totale di 337,4 milioni di biglietti venduti, da confrontare con i 320,7 milioni del 2013.
In Europa Occidentale (Tabella 1) prevalgono, come nel 2013, i paesi con un andamento negativo. Chiudono il 2014 col segno meno grandi mercati come il Regno Unito (-4,9%), la Germania, dove è stata stimata una perdita del 5,9%, e l'Italia, che, con un calo stimato di circa il 6,7%, si ferma sotto la soglia dei cento milioni di spettatori.
I biglietti persi nei diversi territori sono quasi interamente compensati dai brillanti risultati della Francia (+7,7%) e della Spagna (+13,6%). La prima si conferma, con oltre 208 milioni di spettatori, come il mercato più importante d'Europa, mentre la seconda, grazie soprattutto al successo del cinema nazionale, guadagna circa dieci milioni di presenze e mette fine a una serie di cali iniziata nel 2005.
Nel corso del 2014 gli schermi digitalizzati hanno continuato ad aumentare: se all'inizio dell'anno erano 31.097, cioè l'84% del totale, dodici mesi dopo sono arrivati a sfiorare le 34.000 unità (33.881) con un tasso di penetrazione del 91%. Tra i fatti salienti compare l'accelerazione del processo di conversione in alcuni dei territori in cui la digitalizzazione era rimasta sotto la media del Continente. Questo è il caso di grandi mercati come l'Italia, dove all'inizio del 2014 gli schermi digitali pesavano per il 76%: qui i proiettori digitali aggiunti negli scorsi 12 mesi sono stati circa 600. Analogamente la Spagna, che aveva iniziato il 2014 col 70% di schermi digitali, ha incrementato il parco digitale di circa 300 unità.

1.3) LA STAGIONALITÀ DEL CONSUMO DI CINEMA

Il grafico 8 ci aiuta a capire e analizzare il fenomeno della stagionalità del consumo di cinema in sala nel nostro Paese. Come si evidenzia, il periodo estivo vede il contrarsi dell'affluenza nelle sale, complici sicuramente sia un minore appeal della sala cinematografica e dei luoghi chiusi in generale nei mesi caldi, sia la carenza di uscite dal forte impatto sul pubblico – intervallate da rare eccezioni di blockbuster per lo più Usa. Da sempre si cerca di stabilire – senza una chiara e semplice risposta - se la scarsa frequentazione delle sale in estate sia dovuta a una scarsità di prodotto presente, o se invece proprio un'incertezza sugli incassi porta i distributori a non lanciare i film nei mesi estivi.
Il 2014, ha mostrato - nel confronto con l'anno precedente – un numero di presenze superiore al 2013 esclusivamente nei primi mesi dell'anno (gennaio e febbraio), rimanendo complessivamente simile all'andamento e ai risultati del 2012.
E' opportuno segnalare – comunque – che i primi mesi dello scorso anno hanno registrato un incremento di presenze rispetto al 2013 pari a 2 mln sia nel mese di gennaio che febbraio.
I biglietti venduti a gennaio 2014 hanno inciso per oltre il 13% sul totale admissions dell'anno.

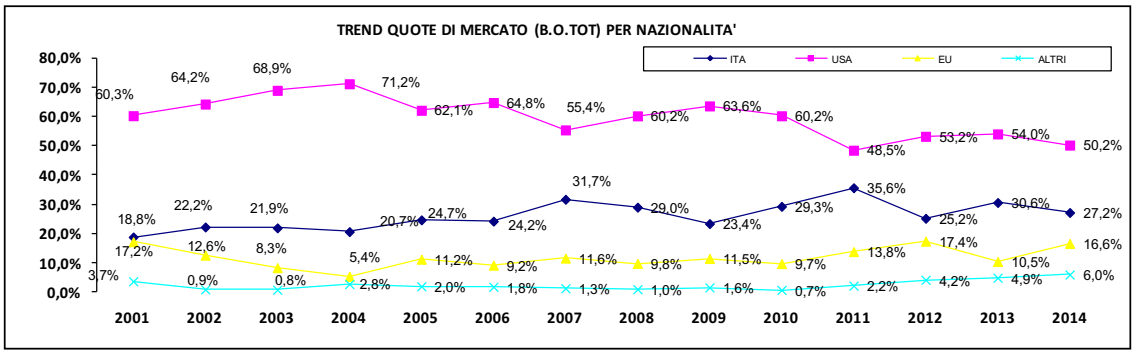
Grafico 8 - Stagionalità del consumo: confronto 2010 – 2014 (ingressi)



Elaborazioni Marketing RaiCinema su dati Cinetel

Confrontando il 2013 con il 2014, appare evidente una importante variazione positiva; i mesi in cui questo accade sono stati Gennaio (+25,5%) e Febbraio (+22,4%). Nel primo mese dello scorso anno oltre 30 mln € sono stati incassati grazie alle commedie italiane "Il ricco, il povero e il maggiordomo", "Un boss in salotto" e "Tutta colpa di Freud" e alla pellicola Usa "The wolf of wall street". A febbraio invece hanno brillato particolarmente la commedia di Verdone "Sotto una buona stella" e la pellicola vincitrice di tre Oscar "12 anni schiavo". La contrazione maggiore si è avuta nei mesi di Giugno (-30,9%) - quando nel 2103 nelle sale erano presenti tre pellicole Usa dal genere fantasy/fantascienza come "After earth", "L'uomo d'acciaio", "Into darkness" e "World war Z" - e Novembre (-20,3%) le cui pellicole lo scorso anno non sono riuscite a competere con "Thor", "Hunger games" e "Fuga di cervelli", distribuiti nelle sale nello stesso mese del 2013 e ricordiamo inoltre che "Sole a catinelle" è uscito nei cinema il 31 ottobre del 2013, quindi ha maturato gran parte degli incassi nel mese di Novembre.

Grafico 9 – Trend quota di mercato (box office tot.) 2001-2014*



*inclusi i proseguimenti/Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Cinetel

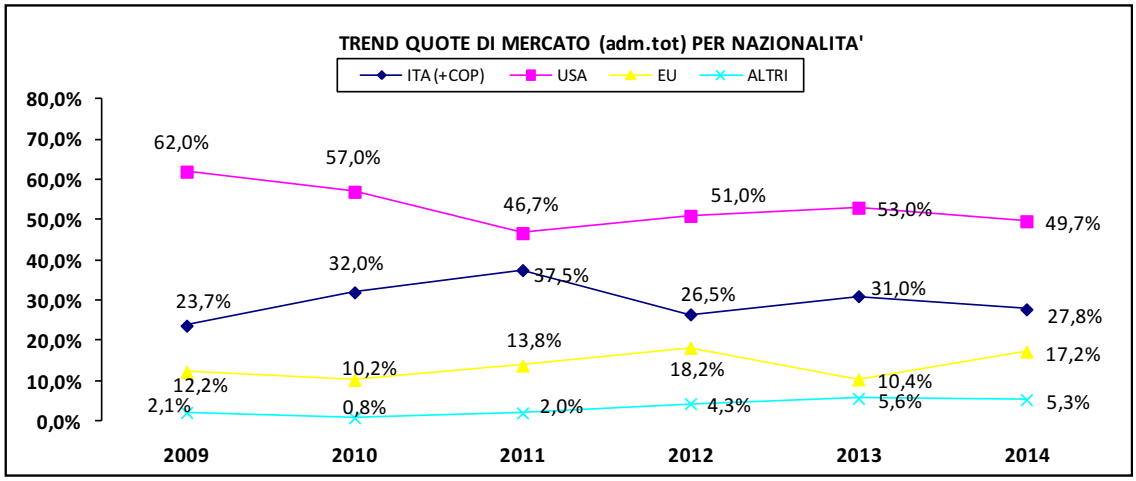
2) TREND DI MERCATO PER NAZIONALITA' DEI FILM DISTRIBUITI

Analizzeremo ora la situazione cinematografica nazionale prendendo in esame la composizione di domanda e offerta filmica in sala e la nazionalità dei titoli proposti.

2.1) QUOTA DI MERCATO PER NAZIONALITA' DELLA PRODUZIONE

Osserviamo nel grafico 9 il trend delle quote di mercato ottenute da tutti i film distribuiti nelle sale italiane, ripartiti per nazionalità di produzione, dall'inizio del secolo.
Tornano al di sotto della quota del 30% i film italiani, rimanendo comunque con una quota di mercato superiore al valore medio degli ultimi 15 anni. Il brillante risultato di raggiungere (e superare) una quota di mercato sugli incassi maggiore del 30% è avvenuto nel 2007 ("Natale in crociera", 23mln € - "Una moglie bellissima", 20mln €), 2011 ("Che bella giornata", 43,4 mln € - Qualunquemente, 15,8 mln €) e 2013 ("Sole a catinelle", 51,9 mln €).
In contrazione anche la quota dei film Usa che, pur rappresentando la metà degli incassi cinematografici del nostro Paese, resta comunque lontana sia dalla media del 59,8% realizzata dal 2001 in poi, sia dal valore massimo di oltre il 71% registrato nel 2004.
Nel 2014 cresce la quota dei film Europei, tornando a un valore simile a quel 17,4% prodotto nel 2012 e valore più alto dal 2001, grazie ai risultati di pellicole francesi come "Lucy" (circa 7mln € di incasso) e "Belle e Sebastien" e al film di nazionalità U.K. "Maleficent". Positiva anche la performance dei film di altra nazionalità che arriva nel 2014 a quota 6%; al risultato sicuramente ha contribuito il film neozelandese della saga de Lo Hobbit : "La battaglia delle cinque armate" con i suoi circa 11,3 mln €. I precedenti film della saga ("Lo Hobbit") avevano anche essi contribuito a generare nel 2013 e nel 2012 un valore di quota di mercato superiori al 4%: risultati più che doppi rispetto ai risultati medi delle pellicole aggregate in "altre nazionalità". È quindi evidente come - in alcune circostanze - sia incisivo e determinante il risultato particolarmente brillante di una pellicola.
In termini di admissions – quindi al netto dell'effetto 3D – le quote di mercato mostrano i titoli Usa in decrescita rispetto al 2013, fermandosi al di sotto del 50%; quelli italiani sono passati dal 31% del 2013 al 27,8% del 2014 (grafico 10).

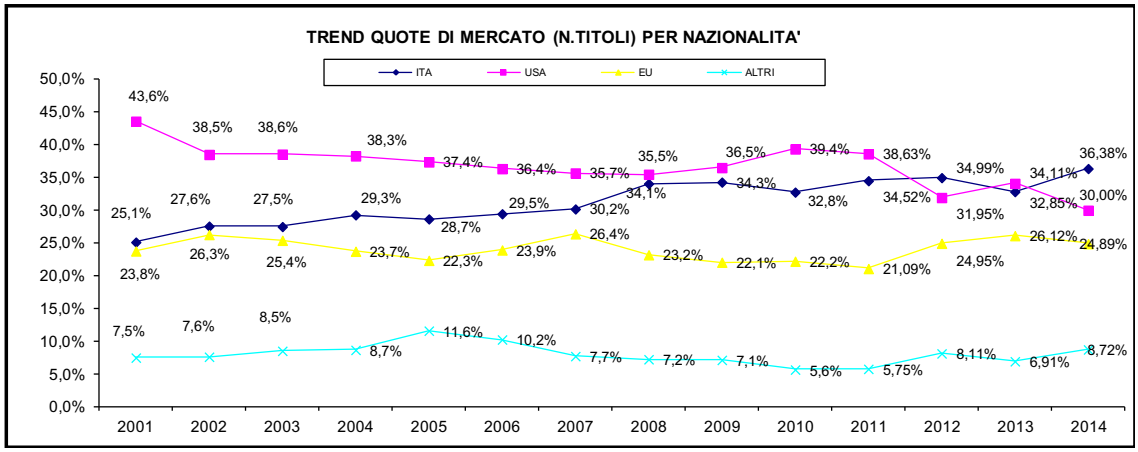
Grafico 10 – Trend quota di mercato (adm. tot.) 2009-2014*



*inclusi i proseguimenti/Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Cinetel

Il trend che analizza la quota di mercato per nazionalità per numero di film distribuiti (grafico 11) mostra una quota in crescita per i film nazionali che superano il 36%; variazioni marginali per i titoli europei e di altre nazionalità e contrazione della quota dei film Usa che raggiungono una presenza del 30% sul totale titoli presenti nelle sale italiane nel 2014: il valore più basso dal 2001, addirittura distante oltre 13 punti percentuali dalla quota massima del 43% all'inizio del secolo.

Grafico 11 - Trend quota di mercato (tot. Film) 2001 – 2014*



*inclusi i proseguimenti / Elaborazioni Marketing RaiCinema su dati Cinetel

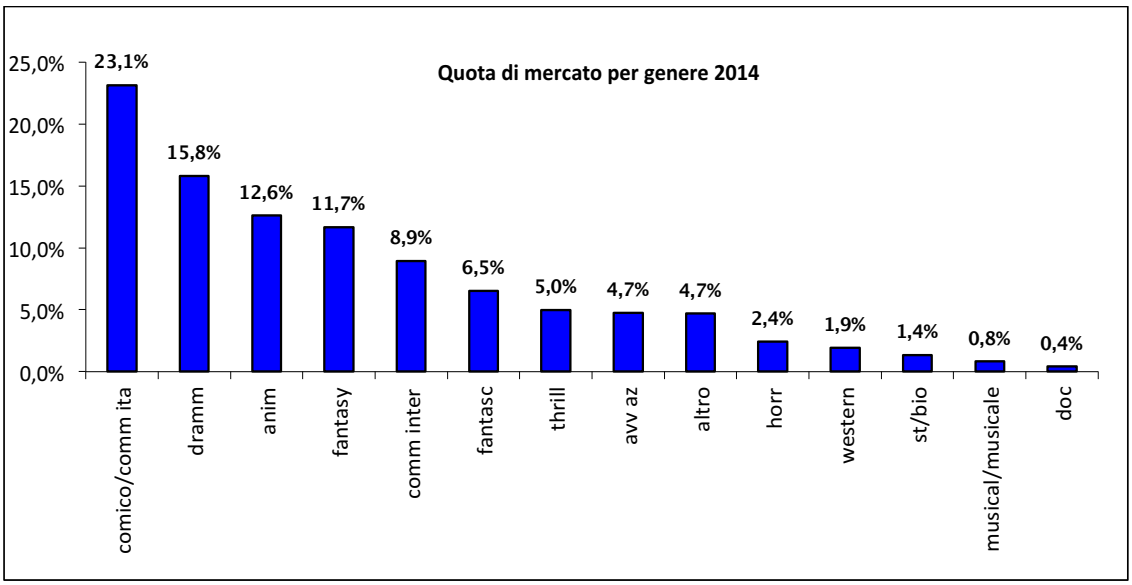
3) TREND DI MERCATO PER GENERI DEI FILM DISTRIBUITI

Passiamo ora ad osservare le perfomance economiche ottenute dai film sulla base della loro appartenenza ai vari generi filmici.

3.1) QUOTA DI MERCATO PER GENERE CINEMATOGRAFICO

Per una visione complessiva del mercato cinematografico nel nostro territorio, osserviamo, nei grafici seguenti, le performance dei prodotti distribuiti nelle nostre sale lo scorso anno, aggregati per genere di appartenenza.
Nel grafico 12, in particolare, mettiamo in risalto le quote di mercato - calcolate per incasso – dei vari generi filmici.
Lo scorso anno oltre il 23% degli incassi della sala è stato generato da film comici o appartenenti al genere della commedia italiana; ancora una volta ricordiamo quanto l'incasso di un singolo film, "Sole a catinelle", abbia influito in questo risultato. A una discreta distanza troviamo il genere drammatico, tipologia di film molto presente nei vari listini dei distributori, con circa il 16% e solo successivamente l'animazione e il fantasy. Negli anni sono questi i generi che si alternano per miglior risultato in termini di quote di mercato; nel 2012 un quarto degli incassi sono stati generati dai film fantasy, soprattutto da quelli appartenenti a importanti e prolifiche saghe: quelle dei supereroi ("Il cavaliere oscuro – il ritorno" e "The Avengers") e altre prettamente fantasy ("Lo Hobbit – Un viaggio inaspettato" e "Breaking Down – parte 2").
Quasi il 5% proviene da incassi relativi a tutto ciò che ormai con una certa frequenza viene programmato nelle sale, ma che non è propriamente un prodotto cinematografico (riedizioni o versioni restaurate di film, concerti di musica classica, eventi sportivi, concerti di musica pop ed altro).

Grafico 12 - Quota di mercato per genere 2014



N.B. Esclusi i proseguimenti/Elaborazioni Marketing RaiCinema su dati Cinetel

La fotografia del cinema italiano nell'anno 2014, mostra un esercito di film che faticosamente tentano di scalare le vette del box-office, puntando, tranne casi rari e preziosi, sulla formula commedia, che si riconferma, come da tradizione, la più amata dagli italiani. In testa alla classifica c'è «Il boss in salotto» (12.311.441 euro), seguito a ruota dal «Ricco, il povero, il maggiordomo» (10.837.812 euro), da «Sotto una buona stella» (10.312.789), da «Tutta colpa di Freud» (7.928.490 euro) e da «Andiamo a quel paese» (7.913.066 euro). La vera sorpresa è arrivata con Giacomo Leopardi, raccontato da Mario Martone nel «Giovane favoloso» (6.207.372), che ha guadagnato il pubblico dei grandi numeri ed è diventato protagonista di un vero e proprio fenomeno di riscoperta.

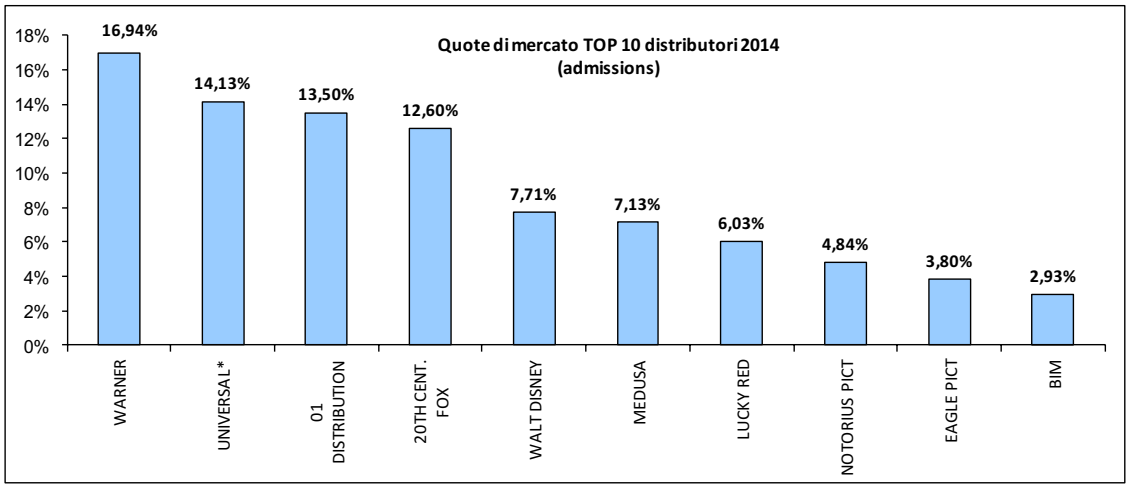
4) TREND DI MERCATO E PERFORMANCE DEI DISTRIBUTORI

I grafici seguenti sono dedicati all'analisi delle performance degli operatori del settore distributivo.

4.1) QUOTA DI MERCATO PER DISTRIBUTORE

Il grafico seguente (13) rappresenta la quota di mercato realizzata dai top10 distributori in Italia nell'ultimo anno, calcolata sulle admissions, evitando così l'interferenza dovuta al prezzo più alto dei biglietti di alcune tipologie di film (principalmente film in 3D di tipica produzione americana e distribuiti dalle Major). Sugli oltre 91 milioni di ingressi registrati nel 2014, Warner ottiene la migliore performance – proprio come nel 2013 e nel 2012 - anche se con una quota di mercato che passa dal 20% del 2013 al 16% del 2014. Il risultato ottenuto grazie alla presenza nel suo listino di titoli come la terza parte della saga "Lo Hobbit", "Un boss in salotto" e "Interstellar", tutte pellicole da più di 10 mln € ciascuna. A seguire Universal, che raggiunge il secondo posto anche grazie alla distribuzione dei film Filmauro e The Space Movies. Terzo posto per 01 Distribution - primo tra i distributori italiani - con oltre il 13% realizzato grazie a pellicole come "The Wolf of Wall Street", "Il capitale umano". Sottolineiamo che - senza gli accordi di distribuzione di Universal con Filmauro e The Space - 01 Distribution sarebbe il secondo distributore in Italia e primo tra gli italiani.

Grafico 13 - Quota di mercato dei principali distributori 2014

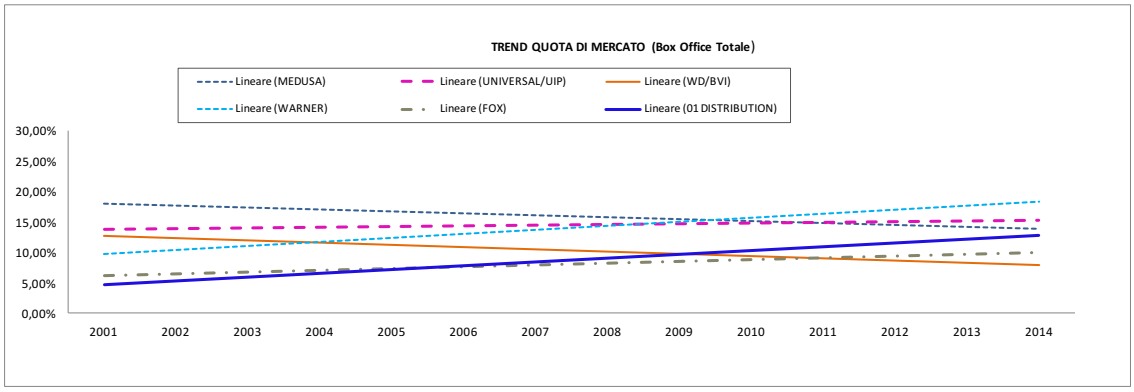


Inclusi i proseguimenti/Elaborazioni Marketing RaiCinema

*universal= universal+filmauro/universal+universal/the space movies

Nel grafico 14 rappresentiamo il trend normalizzato, cioè stabilizzato statisticamente dalle oscillazioni annuali, delle quote di mercato sul box office ottenute dai singoli distributori negli ultimi anni. Evidente il trend estremamente positivo di 01 Distribution (evidenziato in blu), che presenta una decisa evoluzione crescente, simile per intensità il trend di Warner e positivo - anche se in misura ridotta – l'andamento di Fox. Medusa, pur mantenendo una buona quota di mercato, presenta una linea di tendenza in notevole declino, così come il trend meno favorevole caratterizza anche Walt Disney.

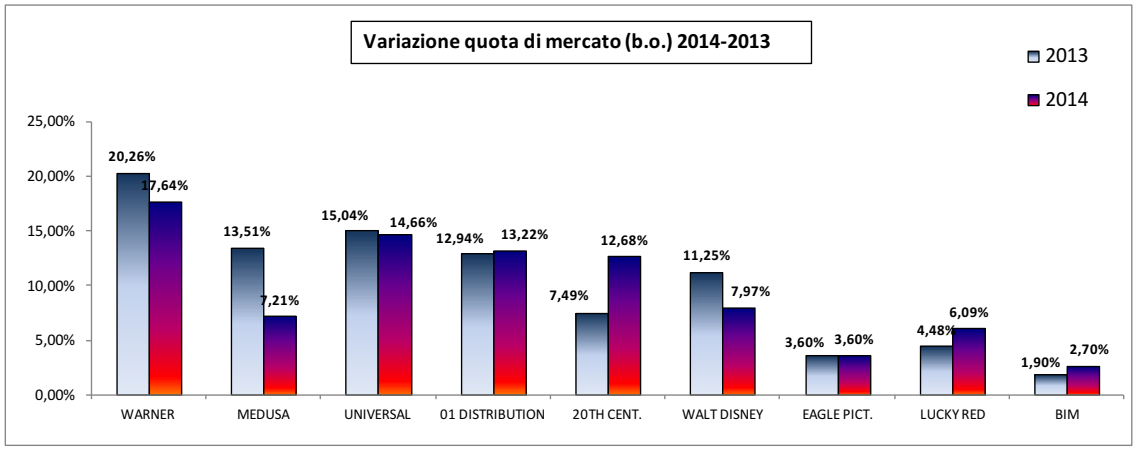
Grafico 14 - Trend quota di mercato sul box office totale



Elaborazioni Marketing RaiCinema su dati Cinetel

Nel grafico 15 rappresentiamo le variazioni delle quote di mercato in termini di box office ottenute dai distributori tra il 2014 e il 2013. Variazioni positive o stabili per molti distributori; da notare l'incremento di oltre 5% di quota di mercato per 20th Century rispetto al 2013 e 01Distribution in costante crescita rispetto agli anni scorsi . Negative le variazioni Warner, Medusa e Walt Disney.

Grafico 15 – Variazione Quota di mercato sul Box Office 2014-2013



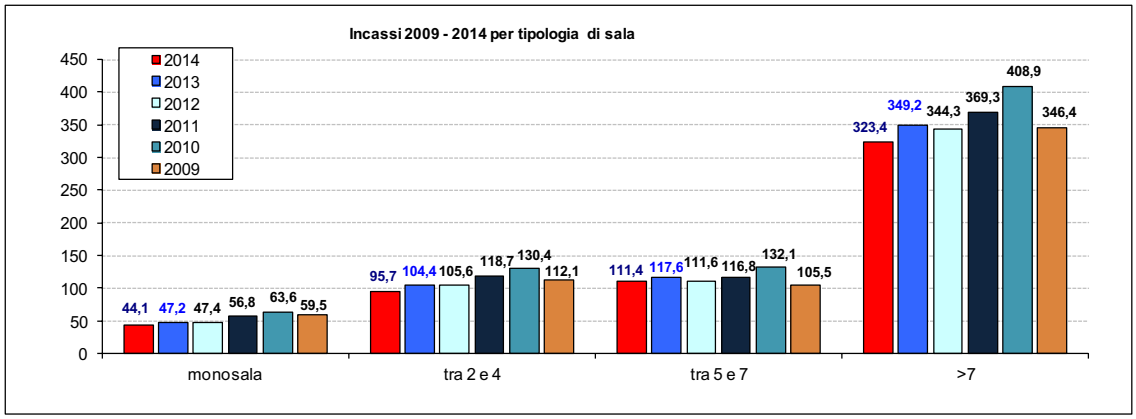
Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Cinetel

4.2) STRUTTURA DELL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

Posiamo lo sguardo su come si sono distribuiti gli incassi tra le varie strutture cinematografiche, ripartite per la quantità di schermi di cui sono dotate (grafico 16). Il dato negativo degli incassi 2014 (-7% rispetto al 2013) ha interessato tutte le strutture, infatti presentano tutte complessivamente una forte contrazione dei proventi. La perdita più ampia sugli incassi ha interessato i multiplex (> 7 sale)- nel 2013 avevano guadagnato circa 5 mln € in più sul 2012 - che perdono oltre 25 mln di euro rispetto all'anno precedente. La variazione maggiore ha riguardato le sale da 2 a 4 schermi, il cui fatturato decresce di oltre 9% sul 2013, perdendo 8,6 mil di €. I multisala hanno raggiunto il livello di incassi più basso degli ultimi 6 anni, perdendo

oltre il 6% di introiti rispetto al 2013. Risultano in perdita anche i guadagni delle monosala, ma in misura nettamente inferiore rispetto alle altre strutture, riscontrando un calo di circa 3% rispetto al 2013.

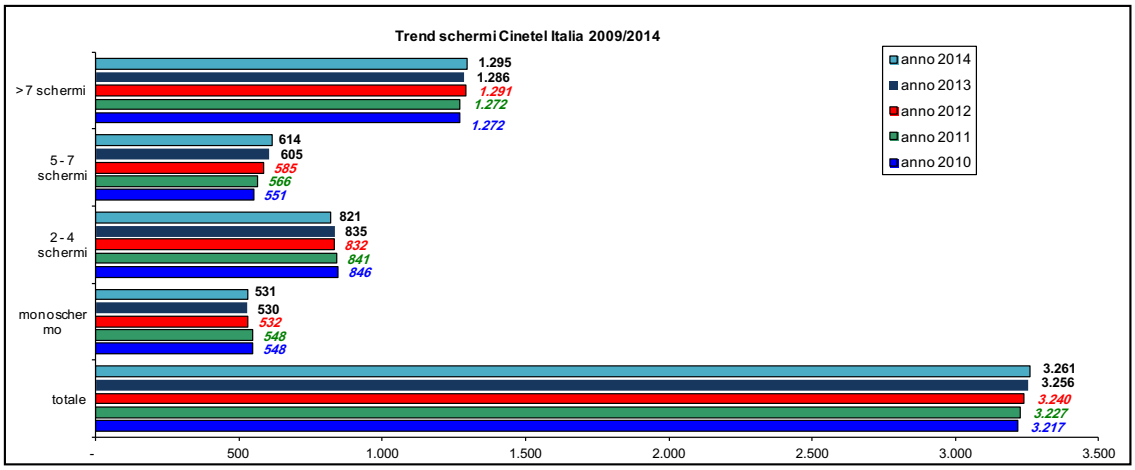
Grafico 16- Incassi per tipologia di struttura cinematografica 2009-2014



Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Anica

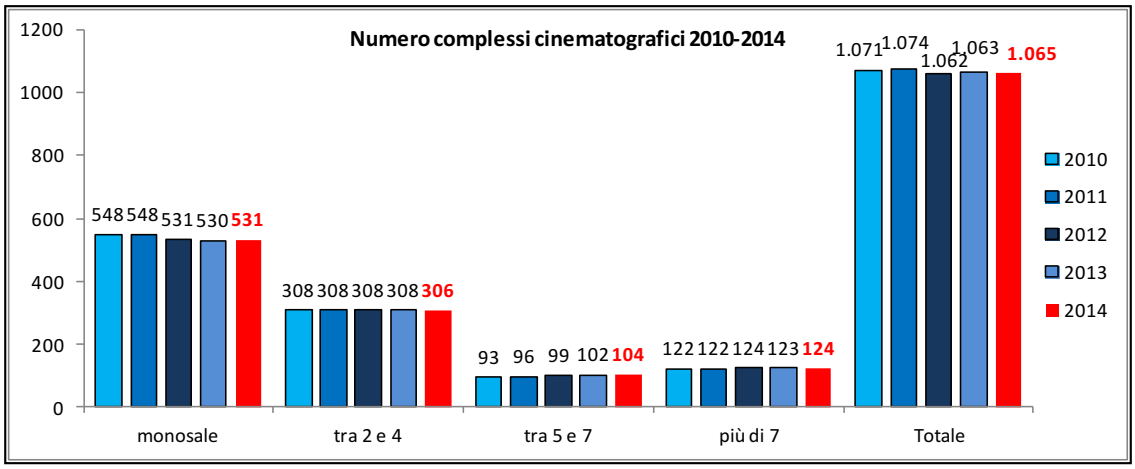
Nei grafici 17 e 18 rappresentiamo in trend la presenza – e le eventuali chiusure – di schermi e strutture cinematografiche sul territorio italiano.
Complessivamente gli schermi presenti sul territorio sono cresciuti di 4 unità nel corso del 2014, giungendo a un totale di 3.261 (parliamo di schermi monitorati da Cinetel, dove sono rappresentate tutte le strutture che programmano film per almeno 180 gg l'anno).
Lo scorso anno tutte le strutture hanno aumentato il numero di sale, tranne le sale da 2 a 4 schermi che hanno visto la chiusura complessiva di 14 schermi: è evidente che queste sono le strutture che più hanno risentito della crisi in atto.
Nel 2014 vi è stata l'apertura di una nuova monosala. Nonostante queste tipologie contribuiscano per circa il 7,6 % (44 mln € circa) al box office totale, non c'è bisogno di ricordare l'importanza di queste strutture in quanto veicolo di diffusione di film di autoriali e di qualità, nonché di prossimità territoriale con i centri storici.
Nonostante il numero delle multisala dotate di schermi compresi tra 5 e 7 sia cresciuto di 2 unità, raggiungendo un totale di 614 schermi, nel 2014 hanno realizzato un box office di soli 105,5 mln €.

Grafico 17- Numero schermi presenti nelle strutture cinematografiche in Italia 2010- 2014



Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Cinetel

Grafico 18- Numero complessi presenti in Italia 2010- 2014



Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Cinetel

5) CLASSIFICA DEI 10 FILM DISTRIBUITI IN ITALIA CON MAGGIOR INCASSO

Passiamo ora ad analizzare i maggiori successi cinematografici dell'anno appena concluso. Per cogliere al meglio la performance di alcuni titoli usciti nelle sale alla fine dello scorso anno, abbiamo costruito la tabella 2 utilizzando il box office realizzato anche nei primi mesi del 2015.
I top performer del 2014 vedono, in termini di nazionalità, una predominanza assoluta dei film made in Usa: ben 7 su 10. Due posizioni per le pellicole italiane, tra l'altro al terzo e al quarto posto.
In prima posizione il film Usa d'animazione "Maleficent" seguito al settimo posto dalla Nuova Zelanda con il film della saga "Lo Hobbit".
Gli unici titoli italiani sono tre commedie umoristiche: "Il ricco, il povero e il maggiordomo", "Un boss in salotto" e "Sotto una buona stella".

Tabella 2 - Top 10 Film 2014

Val mil. €	Titolo	Distribuzione	Nazione	Prima Progr.	Incasso
1	MALEFICENT	WALT DISN	GBR	28/05/2014	€ 14,06
2	LO HOBBIT: LA BATTAGLIA DELLE CINQUE ARMATE	WARNER BROS.	NZL	17/12/2014	€ 13,73
3	IL RICCO, IL POVERO E IL MAGGIORDOMO	MEDUSA	ITA	11/12/2014	€ 13,13
4	UN BOSS IN SALOTTO	WARNER BROS.	ITA	01/01/2014	€ 12,31
5	THE WOLF OF WALL STREET	01 DISTRIBUTION	USA	23/01/2014	€ 11,96
6	INTERSTELLAR	WARNER BROS.	USA	06/11/2014	€ 10,72
7	SOTTO UNA BUONA STELLA	FILMAURO/	ITA	13/02/2014	€ 10,31
8	BIG HERO 6	WALT DISN	USA	18/12/2014	€ 9,59
9	THE AMAZING SPIDER-MAN 2: IL POTERE DI ELECTRO	WARNER BROS.	USA	23/04/2014	€ 9,17
10	HUNGER GAMES - IL CANTO DELLA RIVOLTA: PARTE 1	UNIVERSAL	USA	20/11/2014	€ 8,90

Fonte: Cinetel - incassi totali per il 2014

Nella tabella 3 ci soffermiamo sui campioni di incassi italiani del 2014. Continua a trovare riscontro da parte del pubblico la commedia italiana con taglio umoristico, che infatti caratterizza tutta la classifica dei top 10 performer per incasso. Unica eccezione che interrompe il lungo elenco di commedie (tabella 4) è il «Giovane favoloso» di Mario Martone (6.207.372), che ha guadagnato il pubblico dei grandi numeri ed è

diventato protagonista di un vero e proprio fenomeno di riscoperta e di divulgazione di un'opera "educativa", sottolineata dalla valanga di richieste di "matineè" da parte delle scuole italiane.

Tabella3 - Top 10 film italiani 2014

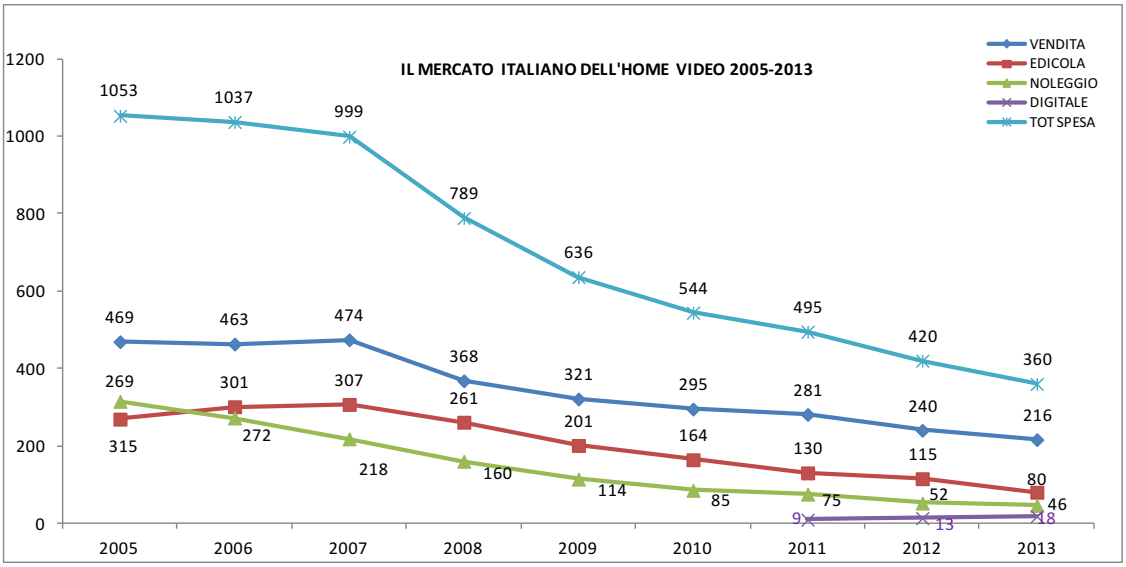
Val mil. €	Titolo	Distribuzione	Nazione	Prima Progr.	Incasso
1	IL RICCO, IL POVERO E IL MAGGIORDOMO	MEDUSA	ITA	11/12/2014	€ 13,13
2	UN BOSS IN SALOTTO	WARNER BROS.	ITA	01/01/2014	€ 12,31
3	SOTTO UNA BUONA STELLA	FILMAURO/	ITA	13/02/2014	€ 10,31
4	ANDIAMO A QUEL PAESE	MEDUSA	ITA	06/11/2014	€ 8,03
5	TUTTA COLPA DI FREUD	MEDUSA	ITA	23/01/2014	€ 7,93
6	IL GIOVANE FAVOLOSO	01 DISTRIBUTION	ITA	16/10/2014	€ 6,31
7	LA SCUOLA PIU' BELLA DEL MONDO	UNIVERSAL	ITA	13/11/2014	€ 6,01
8	UN NATALE STUPEFACENTE	FILMAURO	ITA	18/12/2014	€ 5,98
9	SCUSATE SE ESISTO!	01 DISTRIBUTION	ITA	20/11/2014	€ 5,46
10	ALLACCIATE LE CINTURE	01 DISTRIBUTION	ITA	06/03/2014	€ 4,66
Fonte: Cinetel - incassi totali a maggio 2015					

IL MERCATO CINEMATOGRAFICO ITALIANO/ HOME VIDEO

Per fornire un quadro generale sulla situazione attuale del mercato dell'Home Entertainment, abbiamo rielaborato i dati raccolti da Univideo e pubblicati nel suo rapporto annuale 2014, dove sono presenti i trend pluriennali del settore aggiornati al 2013.
Anche il mercato dell'Home Video si deve scontrare con il ridimensionato potere d'acquisto degli italiani, condizionato notevolmente dal protrarsi della difficile situazione economica; nel 2013 il giro d'affari totale dell' Home Video, dato dalla somma dei ricavi derivanti dalla vendita, dal noleggio, dall'edicola e dal digitale (VOD e EST) è pari a 360 milioni di euro. Rispetto al 2012 l'intero settore ha subito una flessione del -14,3% sul 2011. Il comparto audiovisivo mostra al suo interno andamenti differenti a seconda delle aree di business: la vendita è in flessione del -10,1%, in linea con l'andamento del noleggio, -11,5%, mentre l'edicola soffre maggiormente e registra una contrazione del -30,2%. Continua la crescita del mercato digitale che registra un +38,5% rispetto al 2012 (milioni di euro). Le unità vendute (DVD e Blu-ray) sono pari a 19 milioni di pezzi, con una flessione del -10,4% rispetto al 2012. Complice anche una certa contrazione dei prezzi medi, il volume di affari delle unità vendute nel corso del 2013 , tra DVD e Blu-ray, ha vissuto una contrazione contenuta pari a circa il 9% per un totale di 21,2 milioni di pezzi. La flessione è generata principalmente dai DVD, che dal 2007 hanno perso oltre il 50% del loro volume d'affari.
L'attenzione da parte dei consumatori verso l'alta definizione e verso una visione quanto più tecnologica dei film, apprezzamento che abbiamo già avuto modo di constatare, consente al supporto Blu-ray di contribuire efficacemente all'andamento del mercato, non solo presentandosi come valida alternativa alla pirateria, ma anche cercando di arginare la contrazione delle vendite del DVD. Il miglioramento e la continua nascita di nuovi servizi di qualità e il costante aggiornamento degli standard tecnologici utilizzati, stanno favorendo lo sviluppo dei contenuti audiovisivi in rete; anche la disponibilità e la qualità della rete sta migliorando, ciò in aggiunta a una maggiore familiarità da parte della popolazione verso le tecnologie, accelererebbe notevolmente la diffusione digitale.

Osserviamo come si sono evolute negli ultimi sette anni le diverse aree di business dell'Home Video in valori assoluti (grafico 19) e in variazione percentuale (grafico 20).
Da sempre la vendita è l'area di business che si mostra maggiormente in grado di sfruttare le opportunità offerte dall'alta definizione, generando nel 2013 il 60% del fatturato totale del comparto; pur in un trend ormai decrescente, con oltre 216 milioni € e 19 milioni di pezzi venduti, si è presentato con una contrazione del fatturato contenuta.

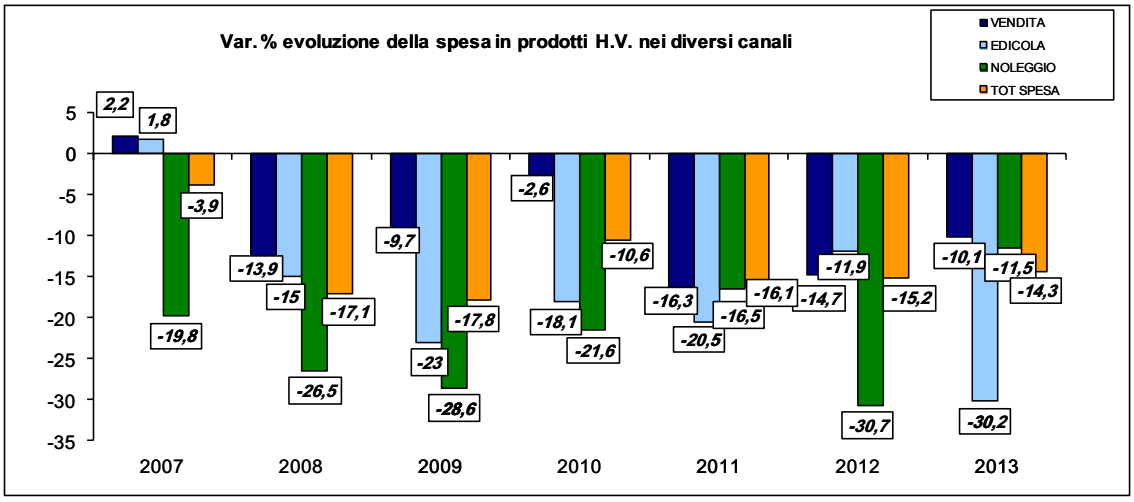
Grafico 19 – Trend mercato italiano Home Video 2005-2013



Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Univideo

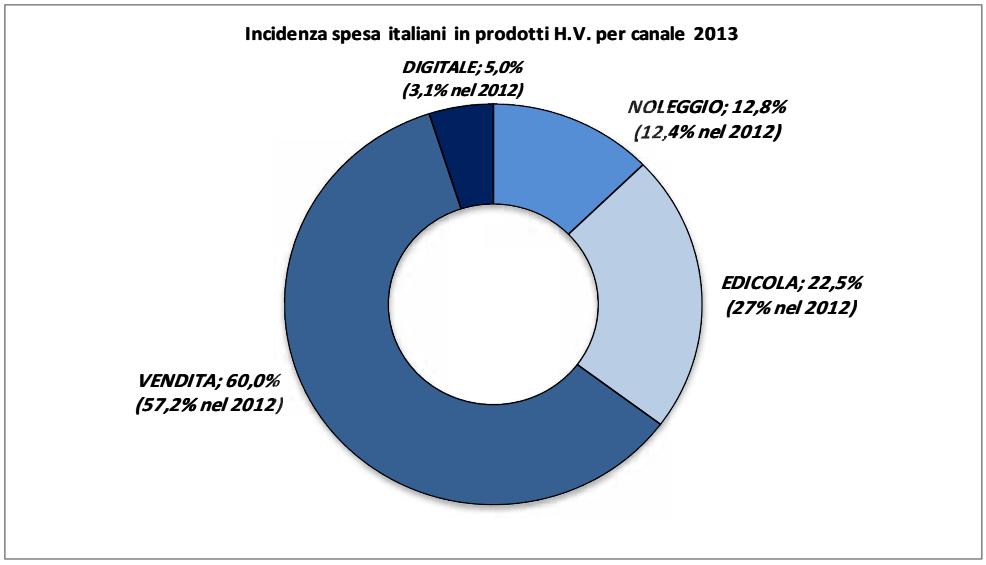
Segue l'edicola che nel 2013 riduce il proprio fatturato del -30,2% arrivando a rappresentare il 22% del comparto Home Video. Nel 2013 il giro d'affari dell'edicola si attesta su un valore di 80 milioni di euro, per un totale di 8,4 milioni di pezzi venduti.
Le vendite di supporti allegati a quotidiani e periodici continuano ad aumentare la propria incidenza sul fatturato dell'edicola, arrivando nel 2013 a rappresentare l'87%delle vendite totali.
Si riducono sensibilmente le vendite di prodotti collezionabili, che dopo aver raggiunto nel 2008 il 45% del totale edicola, attestano nel 2013 il loro peso al 13% con 1,1 milioni di pezzi veduti.
Nel 2013 il noleggio sviluppa un fatturato pari a 46 milioni di euro e registra una flessione a valore pari al -11,5%. Ricordiamo che nel 2012 il canale noleggio ha avuto la più grande contrazione di fatturato degli ultimi anni (-30,7% rispetto al 2011). Il peso del noleggio sull'intero comparto Home Video nel 2013 si attesta sul 12,8%, rimanendo sostanzialmente invariato rispetto al 12,4% del 2012. Il fenomeno della chiusura degli esercizi, che ha caratterizzato in misura massiva gli anni precedenti al 2013, si è ridimensionato negli ultimi 12 mesi e ha riguardato prevalentemente i negozi di minori dimensioni.

Grafico 20– Trend variazione nella spesa di prodotti Home Video 2007-2013



Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Univideo

Grafico 21 – Quota di mercato per canali Home Video 2013



Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Univideo

Le unità vendute di DVD sono pari a 16,2 milioni di pezzi, con una flessione del -11,9% rispetto al 2012, con un fatturato sceso a 172 milioni di euro (-10,5% rispetto al 2012) che rappresenta il 79,6% del formato più venduto nel mercato Home Video. In forte crescita le vendite del digitale, che arrivano a rappresentare il 5% del fatturato complessivo del comparto Home Video, passando da 13 milioni di euro nel 2012 a 18 milioni di euro nel 2013.
Il formato Blu-ray Disc registra un andamento stabile delle vendite a volume (-0,9%), ma risente di un ri-posizionamento del prezzo medio di vendita, che passa da 17,78 euro a 16,19 euro, contraendo del -8,6% il fatturato complessivo.
I negozi specializzati nella Tecnologia di Consumo costituiscono il canale principale di vendita sia per i DVD che soprattutto per i Blu-ray Disc e vedono aumentare il proprio peso insieme al canale E-Commerce.

I Film rappresentano il 61%dei prodotti venduti, l'Animazione il 24,6%, mentre il restante 14,4% è rappresentato da Serie TV, Videomusicali e Documentari.

Grafico 22 – Spesa in prodotti blu ray 2013

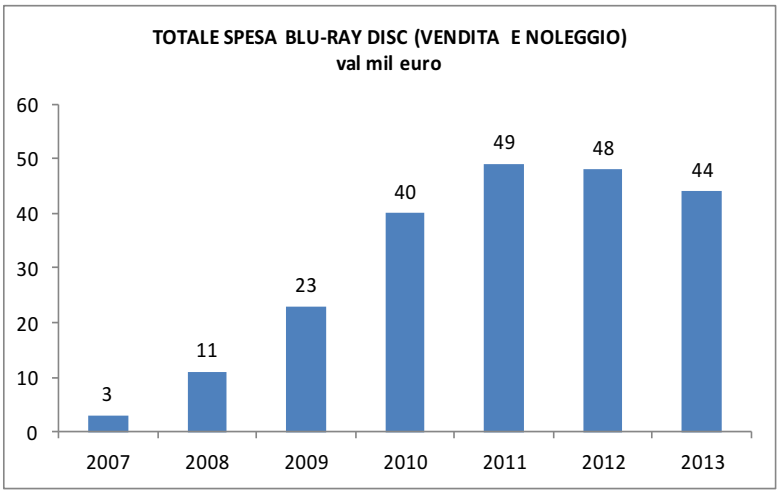
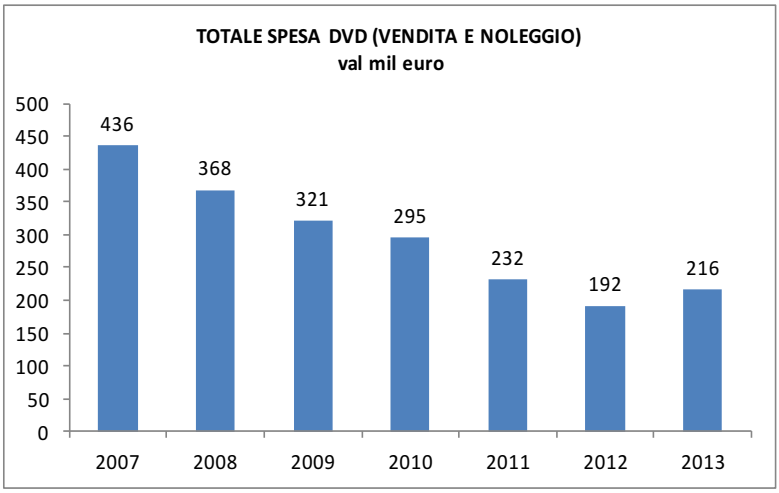


Grafico 23 – Spesa in prodotti dvd 2013



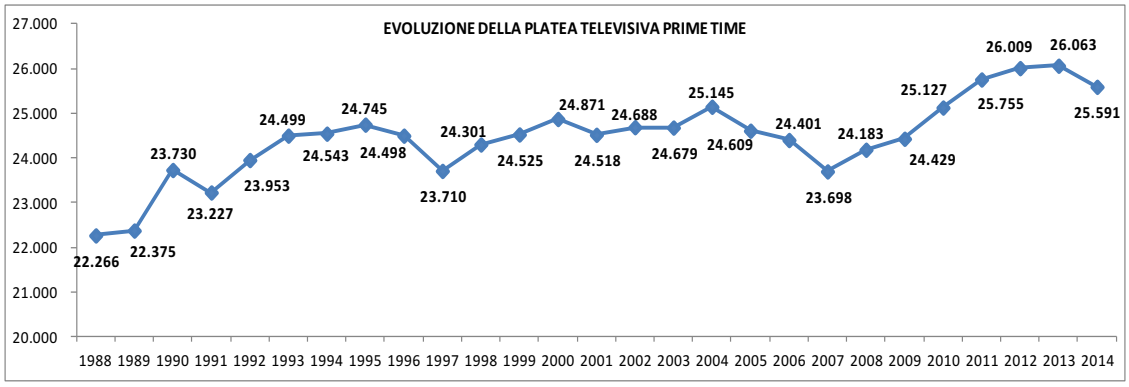
Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Univideo

Il settore dell'Home Video fisico sta affrontando un periodo molto difficile a cui contribuisce anche una situazione economica generale molto pesante; tuttavia il settore per rivitalizzarsi può contare sullo sviluppo del 3D (che abbiamo visto essere molto apprezzato), dell'e-commerce e della distribuzione digitale. Le attività on-line rappresentano già una crescente certezza ma anche un'importante opportunità di recupero dei fatturati degli anni migliori, potendosi integrare con il mercato dei supporti fisici, alimentando il giro d'affari del settore e ponendosi come alternativa alla pirateria, distribuendo sul mercato prodotti all'avanguardia in quanto a qualità e fruibilità.
La scarsa penetrazione della banda larga e la forte presenza in questo canale della pirateria hanno costituito il più grande ostacolo allo sviluppo e alla diffusione dei contenuti digitali on-line.

IL MERCATO CINEMATOGRAFICO ITALIANO/ FREE-TV

Introduciamo la sezione dedicata all'analisi delle performance dei prodotti cinematografici in free tv, presentando il grafico 24, che offre una visione in trend del pubblico televisivo di prime time dal 1988 al 2014. Dal 2007, quando si era toccato il valore più basso degli ultimi 16 anni, si apprezza un trend positivo in crescita costante a cui, più recentemente, il passaggio al digitale terrestre ha contribuito portando nelle case di ogni telespettatore una moltitudine di nuovi canali, con programmazioni tematiche dedicate ad ogni target, trasportando vecchie e nuove audience sui canali specializzati.
Ovviamente, tra i nuovi canali, ampio spazio è stato dedicato al prodotto filmico, da sempre in cima alle preferenze degli spettatori.
Nel 2014 c'è stato un calo, rispetto al 2013, di circa 500 mila ascoltatori medi durante la fascia di prime time; se nel 2013 erano più di 26 milioni, nel 2014 sono stati 25,5.

Grafico 24 – Evoluzione della platea televisiva



Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Auditel

La tabella 4 contiene le prime 10 migliori performance per ciascuna rete generalista del gruppo Rai ottenuta in prime time dai film.
Al primo posto su Rai 1, tra i film top performer per share di prime time, troviamo un grande successo di animazione programmato durante il periodo festivo/natalizio, con quasi il 19% di share, così come gli altri 2 film di animazione al 3° e 9° e le commedie italiane "Notte prima degli esami" (4°), "Maschi contro femmine" (5°) e "Nessuno mi può giudicare" (8°) confermano la forte identità della rete ammiraglia Rai con l'immagine di canale dedicato alla famiglia.
Interessante la performance di due film, estremamente "datati", "Sister Act" e "Pretty Woman", che occupano il 2° e 6° e – nonostante i ripetuti passaggi – continuano a mostrare grande appeal.
La caratteristica predominante dei top film di Rai 2 è quella di essere prodotti assortiti per genere e per la maggior parte made in Usa. La migliore performance per un film di prima serata su Rai 2 è stata per "The Avengers", con l' 11,65% di share; gli altri top performer presenti in classifica, oscillano tra l'8% e il 10%. Unico film di animazione presente, "Ratatouille", con il 9,51% programmato durante il periodo festivo/natalizio.
Varia e "piuttosto giovane" la composizione dei film top performer di Rai 3, che spaziano da generi sperimentali come "Italy in a day" di Gabriele Salvatores (2° posto con l'8,86 di share), al più classico film

di guerra americano “Pearl Harbor” fino al film d’animazione Disney “Up”.

Tabella 4 - Top 10 film reti generaliste Rai 2014

Top 10 Film Rai 1 - Anno 2014

Pos.	Data	Titolo	Inizio	Fine	Durata	Ascolto	Share
1	01/01/2014	LA CARICA DEI 101 (f.an.)	21:17:31	22:43:26	01:25:56	4.814.651	18,79%
2	06/06/2014	SISTER ACT UNA SVITATA IN...	21:20:51	23:07:31	01:46:41	4.317.918	18,77%
3	05/05/2014	BIANCANEVE (di Tarsem S.)	21:20:08	23:01:00	01:40:53	4.817.679	17,08%
4	05/07/2014	NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI	21:27:57	23:13:43	01:45:47	2.881.384	16,60%
5	05/12/2014	MASCHI CONTRO FEMMINE	21:25:24	23:24:04	01:58:41	3.915.165	15,60%
6	04/02/2014	PRETTY WOMAN	21:20:41	23:24:10	02:03:30	4.172.026	15,38%
7	11/02/2014	RICATTO D'AMORE	21:19:32	23:05:43	01:46:12	4.293.651	15,08%
8	16/09/2014	NESSUNO MI PUO'...(Bruno M.)	21:19:41	23:04:04	01:44:24	3.768.069	14,90%
9	26/12/2014	RAPUNZEL L'INTRECCIO DELLA...	21:21:46	23:05:22	01:43:37	3.750.972	14,83%
10	20/06/2014	FLIGHTPLAN-MISTERO IN VOLO	21:16:21	22:59:12	01:42:52	3.324.489	14,69%

Top 10 Film Rai 2 - Anno 2014

Pos.	Data	Titolo	Inizio	Fine	Durata	Ascolto	Share
1	10/09/2014	THE AVENGERS (di Whedon J.)	21:12:16	23:33:17	02:21:02	2.645.202	11,65%
2	02/01/2014	OPERAZIONE SPY SITTER	21:08:53	22:43:21	01:34:29	2.985.614	10,49%
3	21/01/2014	PIACERE SONO UN PO' INCINTA	21:13:37	23:02:24	01:48:48	2.855.003	9,72%
4	08/10/2014	THE AMAZING SPIDER-MAN	21:12:12	23:28:07	02:15:56	2.417.497	9,64%
5	03/01/2014	RATATOUILLE (f.animaz.)	21:08:38	23:00:56	01:52:19	2.559.049	9,51%
6	09/06/2014	MIA MOGLIE PER FINTA	21:18:29	23:18:03	01:59:35	2.283.714	9,50%
7	16/06/2014	STOLEN (di West S.)	21:19:46	23:01:17	01:41:32	2.351.828	9,04%
8	02/07/2014	IL MONACO	21:20:18	23:09:54	01:49:37	1.996.891	9,00%
9	23/06/2014	SOUL SURFER	21:20:38	23:12:30	01:51:53	2.141.815	8,93%
10	30/06/2014	LE MIE GROSSE GRASSE VACANZE..	21:22:11	23:04:10	01:42:00	2.143.325	8,78%

Top 10 Film Rai 3 - Anno 2014

Pos.	Data	Titolo	Inizio	Fine	Durata	Ascolto	Share
1	02/01/2014	JANE EYRE (Fukunaga C.J.)	21:10:21	23:06:48	01:56:28	2.471.419	8,93%
2	27/09/2014	ITALY IN A DAY	21:52:02	23:14:18	01:22:17	1.918.713	8,86%
3	31/01/2014	PEARL HARBOR	21:10:05	00:04:11	02:54:07	2.024.761	8,36%
4	03/09/2014	IL SEGNO DELLA LIBELLULA	21:16:17	23:00:21	01:44:05	1.793.997	7,61%
5	28/12/2014	ALICE IN WONDERLAND	21:15:27	23:02:58	01:47:32	1.981.119	7,51%
6	25/12/2014	UP (f.animaz.)	21:09:29	22:46:56	01:37:28	1.750.013	7,45%
7	04/01/2014	L'APPRENDISTA STREGONE	21:09:45	22:56:52	01:47:08	1.883.267	7,41%
8	21/04/2014	HUGO CABRET	21:11:12	23:10:05	01:58:54	1.851.704	7,28%
9	26/06/2014	PANE AMORE E GELOSIA	21:14:11	22:57:10	01:43:00	1.670.012	7,23%
10	09/09/2014	UN AMORE TUTTO SUO	21:12:45	22:55:39	01:42:55	1.781.930	7,18%

Elaborazioni Marketing Rai Cinema su dati Auditel

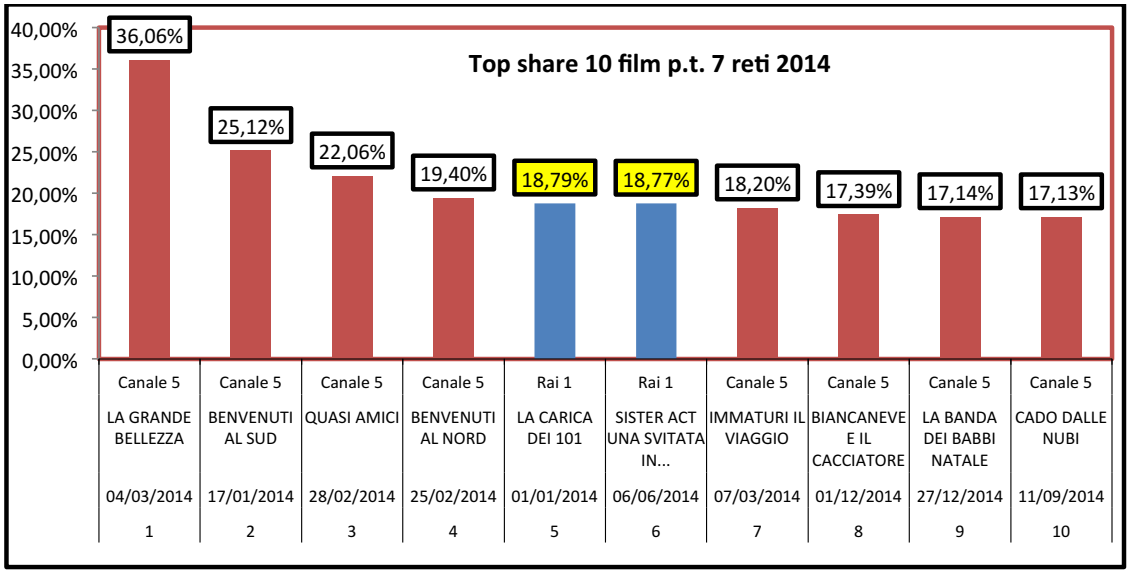
Questi risultati tuttavia devono essere contestualizzati e osservati insieme allo sviluppo dei canali specializzati del digitale terrestre. Anche se i dati relativi al prime time sembrano descrivere un genere in grado di attrarre

fette di pubblico decrescenti negli anni, la visione dei film in free tv continua ad avvenire con buona intensità da parte degli utenti, con ottimi risultati anche in fasce di programmazione diverse dal prime time, anche in considerazione del valore aggiunto di essere fruibili gratuitamente, particolarità molto apprezzata soprattutto negli ultimi anni.

Nel grafico 25 sono presentati i 10 film che nel corso del 2014 hanno registrato i valori di share più alti tra i canali generalisti nazionali free (le tre reti Rai, le tre Mediaset e La7) nella fascia prime time (20:30 – 22:30).
La classifica vede la presenza esclusiva delle due reti ammiraglie Rai e Mediaset: Rai 1 e Canale 5.
Solo due titoli top performer presenti in classifica per la Rai, che occupa il quinto posto con "La carica dei 101", film di animazione Disney (programmato durante il periodo natalizio), mentre uno dei due film presenti nel ranking è la commedia d'intrattenimento "Immaturi, il viaggio" di Paolo Genovese.
Mediaset vanta il primo posto nella classifica con il film d'autore "La grande bellezza", totalizzando il 36,06 % di share; è evidente lo scarto sostanziale rispetto allo share di tutti i nove film in lista. Il film di Paolo Sorrentino, dopo aver conseguito un grande successo cinematografico di critica e pubblico e dopo aver vinto il 28 febbraio 2014 il premio Oscar come miglior film straniero, è stato messo in onda il 4 marzo; sulla scia del clamore raggiunto, ha scalato anche la vetta della classifica tv.

Più omogenei per share e genere gli altri film Mediaset presenti nella classifica: tutte commedie italiane o d'importazione francese dal tono umoristico e con famosi attori comici nel cast, a cominciare dal secondo posto di "Benvenuti al sud" per continuare con "Quasi Amici" il film francese campione di incassi cinematografici del 2011. La differenza sostanziale rispetto ai top performer Rai è che i titoli Mediaset sono spesso prime visioni free tv.

Grafico 25 – Top 10 film per share prime time



Dati Auditel/ Elaborazioni Marketing Rai Cinema

Per osservare la performance dei valori di share media realizzati in prime time dalle reti generaliste e dai passaggi dei film sugli stessi canali, abbiamo costruito il grafico 26.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rai cinema

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che sottoponiamo all'esame per l'approvazione, presenta un utile netto di 46,6 milioni di Euro ed è stato redatto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riguardo ai contenuti e ai criteri di valutazione.

Nel rinviare alla Nota Integrativa, per quanto attiene ai chiarimenti sui dati quantitativi risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, desideriamo relazionare sull'andamento della gestione della Società con riferimento all'esercizio appena chiuso, osservando quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Rai Cinema S.p.A. è stata costituita con l'operazione di conferimento dell'ex Direzione Rai "Acquisto Fiction, Produzione Cinema e Vendita Prodotti (APV)" preposta all'acquisizione di gran parte del prodotto televisivo utilizzato da Rai nell'attività di broadcasting. Tale operazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione Rai il 23 settembre 1999 ed il conferimento del ramo, avvenuto il 1° giugno del 2000, ha determinato l'avvio operativo della Società.
L'attività di Rai Cinema, così come indicato nello Statuto, riguarda in particolare:

- l'acquisizione, in Italia e all'estero, di diritti, anche parziali, finalizzata allo sfruttamento di opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali, prioritariamente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali della Rai e delle società ad essa collegate, senza limiti di modalità trasmissiva, distributiva o di supporto meccanico (sale cinematografiche, home video, pay per view, pay tv, ecc.);

- la fornitura per la Rai e per le società ad essa collegate dei diritti di cui sopra su opere audiovisive, cinematografiche e televisive comunque acquisiti, a titolo derivativo o originario;

- l'organizzazione, l'amministrazione e la gestione del proprio compendio dei diritti relativi ad opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali, in funzione delle prioritarie esigenze informative, di ricerca, acquisitive e di trasmissione della Rai;

- la distribuzione, la commercializzazione, la cessione, in Italia e all'estero, di diritti su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali, senza limiti di modalità trasmissiva, distributiva o di supporto meccanico;

- la produzione, anche in collaborazione o mediante affidamenti a terzi, di opere audiovisive destinate ai mercati italiani ed esteri, della cinematografia, della televisione e della videocomunicazione in genere, senza limiti di modalità trasmissiva, distributiva o di supporto meccanico;

- la realizzazione, l'organizzazione e la gestione, anche in collaborazione o mediante affidamento a terzi, di circuiti di distribuzione, sale cinematografiche, multisale, canali di diffusione cinematografica in rete e fuori rete.

La Società, pertanto, è preposta a svolgere un ruolo di acquisto dei diritti di film, fiction e produzione di cinema italiano ed europeo.
Il cliente di riferimento è l'azienda Rai ed uno specifico contratto di servizio regola i relativi rapporti commerciali. Tuttavia, la Società opera per ampliare i propri ambiti di intervento, accrescendo la gamma dei servizi offerti e della propria clientela sulla base di logiche di mercato, sebbene la soddisfazione dei palinsesti Rai continui a rappresentare il core business aziendale.
In tale direzione, accanto al rapporto in esclusiva con Rai per la trasmissione *free tv*, si è collocata l'attività

di commercializzazione dei diritti sulle diverse piattaforme disponibili e la creazione di un canale diretto nel mercato della distribuzione *theatrical* e *home video*.
Di seguito si descrive l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2014.

⏭ ACQUISTO

Rai Cinema ha operato, per ciò che riguarda l'attività di acquisto diritti, in un contesto caratterizzato da una crisi economica molto vasta che, anche nel 2014, non ha evidenziato alcun segnale di miglioramento, sia in ambito domestico, sia a livello internazionale.
Con riferimento al contesto interno, gli stringenti obiettivi di risanamento e rilancio individuati nell'ambito del Piano Triennale 2013-2015 di Rai, hanno determinato il costante incremento dei fabbisogni di prodotto di acquisto, come elemento in grado di ottimizzare il profilo economico dei palinsesti delle Reti, grazie ad un costo nettamente più contenuto e ad una maggiore replicabilità rispetto a qualsivoglia produzione, sia di fiction televisiva che di entertainment.
Questo fenomeno interessa tutte e tre le Reti Generaliste, non soltanto RAI 2, principale utilizzatrice di tale prodotto e naturalmente le Minigeneral e Tematiche - Rai 4, Rai Movie, Ray Yoyo e Gulp, Rai Premium e in parte anche Rai 5 - canali che da sempre compongono i loro palinsesti in massima percentuale col prodotto d'acquisto.
A fronte delle perduranti ristrettezze economiche e nell'ottica di un approvvigionamento variegato, si conferma cruciale la strategia da tempo vincente dei grandi accordi pluriennali (Disney, CBS, Beta, ZDF), che nel 2014 sono entrati nella fase attuativa e ai quali si sono affiancate efficaci azioni mirate.
Con riguardo alle diverse tipologie di prodotto collocato nei palinsesti delle Reti, se, da un lato, rimane forte l'utilizzo del prodotto seriale, anche in nuove collocazioni di prestigio - come la serie spagnola *Velvet* in prima serata su Rai 1- dall'altro si manifesta una richiesta crescente di titoli cinematografici per le prime serate delle Reti generaliste, rispetto al passato.
Oggi, in questo panorama televisivo frammentato, ambito da nuovi potenti player e soggetto a cambiamenti, il film in TV ha riacquistato importanza per i palinsesti delle Reti Generaliste Free, essendo in grado di coniugare qualità, fruibilità e aderenza alle linee editoriali del servizio pubblico, con costi unitari coerenti rispetto alle attuali capacità d'investimento dell'Azienda.
La strada individuata per approvvigionare i magazzini di prodotto cinematografico è – anche in questo caso - quella degli accordi pluriennali con aziende, americane o italiane, con le quali costruire un rapporto strategico di partnership, nell'ottica di una politica di acquisizione di medio-lungo periodo.
L'esigenza di ottimizzare lo sfruttamento del prodotto e, contemporaneamente, di coordinare editorialmente le fasi di selezione e di programmazione, induce a proseguire sulla strada di una condivisione delle scelte, da parte di generaliste e di specializzate, nel rispetto delle singole linee editoriali. Un piano attuabile attraverso una puntuale selezione di prodotto non solo inedito, ma anche di titoli Library strategici e riconoscibili, che garantiscono un'ottimizzazione delle risorse generando buoni ascolti a costi relativamente bassi.
Due i graditi "ritorni a casa", formalizzati nel 2014 e disponibili per la programmazione a partire dal 2015 e 2016: James Bond da MGM - la franchise completa, più gli inediti in Free TV Quantum Of Solace e Skyfall- e l'opera di Sergio Leone -da LFG-, che rifornisce i magazzini RAI di una classica Library di evergreen di culto, da sempre premiati dal pubblico.
Oltre alla sopra citata franchise di James Bond, l'accordo con MGM comprende film inediti, Library e Serie TV, con una varietà e completezza di offerta che rendono questo Studio un valido e interessante partner di RAI Cinema anche in prospettiva futura.
RAI Cinema si è assicurata titoli cinematografici inediti e di Library i cui generi spaziano dall'action (*Red Dawn, G. I. Joe: Retaliaton, 21 Jump Street*), alla commedia (*Zookeeper* e, tra i classici, *Un Pesce Di Nome Wanda, French Kiss* e *Harry Ti Presento Sally*), al drama/thriller (*Millenium: Uomini Che Odiano Le Donne*), a storiche franchise quali *Rocky* e *Robocop*, ai grandi classici western per i relativi cicli previsti su RAI 3 e RAI Movie.

Tra le serie spiccano la nuovissima *Fargo*, ispirata all'omonimo film dei fratelli Cohen e premiata sia agli Emmy Awards che ai recenti Golden Globe, le nuove stagioni di *Vikings*, nonché due evergreen quali *La Casa Nella Prateria* e *I Magnifici Sette*.
RAI Cinema si è anche assicurata i listini di due player cinematografici italiani di recente fondazione, Notorious e Adler, i quali in breve tempo hanno saputo proporsi al mercato con titoli di sicuro richiamo televisivo e che sono stati premiati al botteghino.
Per quanto riguarda Notorious, dal 2015 entreranno nella disponibilità delle Reti RAI titoli che vanno dal genere family (il campione d'incassi *Belle & Sebastien*, *100 Volte Natale*, il delizioso *Italo*, già individuato da RAI 1, *Belle & Sebastien: l'Avventura Continua*) alla commedia (*Come Ti Ammazzo l'Ex*, *Non Buttiamoci Giù*, *Una Spia al Liceo*), dall'action ad alto budget (*The Last Days*, *Il Codice Fantasma*, *Universal Soldier*, *Rambo V*) alla grande produzione internazionale (*Wolf Totem*, diretto da Jean-Jacques Annaud, *Selma*) e all'animazione di alta qualità (*Dino e la Macchina del Tempo*, *Mune*, *L'Ape Maia*, *Il Castello Magico*).
Adler si propone invece con un ricco catalogo nel quale spiccano, tra gli altri, i nuovi film di Johnny Depp (*Mortdecai*), di Hugh Grant (*Professore Per Forza*), di Ridley Scott (come produttore di *Equals*), di Anthony Hopkins (*Solace*), di Pierce Brosnan (*How To Make Love Like An Englishman*), nonché l'atteso kolossal di Alex Proyas *Gods of Egypt*. Anche in questo caso i generi sono i più vari e vanno dalla commedia (*The English Teacher*, *Words And Pictures*), al thriller (Un *Ragionevole Dubbio*, *Child 44*), dall'action (*The last witch hunter*, con Vin Diesel) all'animazione (*Free Birds -Tacchini In Fuga*), fino alle Opere più recenti di autori prestigiosi quali Terrence Malick, David Cronenberg, Paul Schrader, Alejandro Amenabar.
Per quanto riguarda le Serie TV, nuovi e importanti prodotti sono stati acquisiti nell'ambito degli accordi quadro in essere.
Il line up di CBS presentato a maggio 2014 ai Los Angeles Screenings è stato particolarmente ricco e porterà sui nostri schermi titoli già confermati per un'ulteriore stagione negli Stati Uniti e che attendono solo la messa in onda sulle nostre Reti principali: *Jane the Virgin*, *NCIS: New Orleans*, *Madam Secretary e Scorpion*.
Con l'accordo definito a fine anno ci siamo assicurati inoltre i diritti Free TV dal 2015 e in prima TV assoluta anche rispetto alla Pay della nuova serie *CSI: Cyber*. CSI: Crime Scene Investigation è forse la serie poliziesca più seguita e imitata degli ultimi 15 anni e rafforza l'offerta Rai.
Il nuovo prodotto seriale Disney annovera *Red Band Society* (versione USA di *Braccialetti Rossi*), la nuova serie di Shonda Rhymes, *How To Get Away With Murder* e il thriller *Secrets And Lies*. Anche in questa stagione, per alcuni titoli, RAI Cinema ha mantenuto l'opportunità della trasmissione in prima TV, in anticipo rispetto agli sfruttamenti Pay.
Col marchio della major europea Beta Film spicca la serie spagnola Velvet, grazie alla quale si è aperto un nuovo fronte di approvvigionamento premiato da ascolti più che soddisfacenti, al punto che la seconda stagione di *Velvet* è già nel palinsesto della Rete ammiraglia per il 2015. Ad essa si accosta la nuova stagione della fortunatissima serie Rex: Roma, ambientata e girata interamente nella Capitale e richiesta da RAI 2 per le sue prime serate.
Degna di menzione è l'operazione con la quale Rai Cinema si è assicurata *Gomorra - La Serie*, inedita per la Free TV e sub-licenziata dalla società Sky Italia, che ne è il co-produttore. *Gomorra - La serie*, trasmessa a partire da gennaio 2015 in seconda serata su RAI 3, preceduta da un'introduzione del suo stesso autore, Roberto Saviano, e premiata da ascolti più che lusinghieri, può a buon diritto annoverarsi tra gli esperimenti riusciti di rinnovamento del linguaggio della TV pubblica.
Dalla TV pubblica tedesca ZDF invece giungono, tra gli altri, la collection *Marie Brandt* e le serie *Reef Doctors* e *Mako Mermaids*; da Global Screen una nuova stagione dell'intramontabile *Squadra Speciale Cobra 11*; dall'americana Lionsgate la nuova *Orange Is The New Black*.
La necessità di individuare prodotto, sia cinematografico che televisivo, più fresco e funzionale alle specificità della variegata offerta dei canali RAI specializzati, esorta a dialogare anche con le mini-major e le società più piccole, abili ad alimentare i rispettivi cataloghi con film di culto, produzioni indipendenti di genere, opere provenienti dalle cinematografie meno frequentate e spesso inediti assoluti.
È in quest'ottica che sono state effettuate acquisizioni mirate e limitate sia con grandi compagnie interna-

zionali (Warner Bros, NBC-Universal, BBC, HBO, E-One), con le quali è sempre utile mantenere un costante rapporto, che con realtà medio - piccole come Tucker Film, Movies Inspired, Teodora, Good Films. Segnaliamo l'acquisto da Warner della nuova stagione di *Supernatural* e i rinnovi delle serie crime, longeve e sempre fruttifere, *Whitout a Trace* e *Cold Case*; fra i vari titoli acquisiti dalla E-One citiamo *Saul* per Rai Uno; da HBO abbiamo acquistato le nuove stagioni delle serie *Strike Back* e *Boardwalk Empire*; infine da Universal abbiamo acquistato la stagione II di *Bates Motel*.
Con riferimento alle società medio-piccole, di particolare rilievo sono i titoli: Dallas Buyers Club (vincitore di 4 premi Oscar) acquisito dalla Good Film, e Only Lovers Left Alive, acquisito dalla Movies Inspired e richiesto da Rai Tre.
Nel 2014, nonostante una considerevole contrazione delle risorse destinate agli acquisti di prodotto internazionale per la distribuzione rispetto agli anni passati, Rai Cinema ha potuto arricchire ulteriormente il suo listino di film full rights, grazie anche alla riduzione dei prezzi di acquisto di tali diritti per l'Italia. La difficile congiuntura economica ed il conseguente minor valore attribuito al territorio Italia rispetto al budget di produzione, unitamente al drastico ridimensionamento degli acquisti di players concorrenti ed alle partnership stabilite con alcuni operatori italiani, hanno infatti consentito l'approvvigionamento di titoli importanti per i listini 2015/2016 della distribuzione theatrical/video e per il prime time televisivo degli anni a venire.
Il costante monitoraggio dell'andamento e delle tendenze del cinema mondiale e la partecipazione ai più importanti mercati mondiali hanno consentito nel corso del 2014 di consolidare i rapporti internazionali con tutti i più rilevanti operatori del settore: Rai Cinema infatti è considerata ad oggi da tutti gli interlocutori del settore come uno dei player più importanti ed affidabili ed è riuscita a portare in Italia una offerta di film di differenti nazionalità, genere e cultura.
Tale politica ha consentito di avere nei listini del prossimo biennio, oltre a quelli già acquistati precedentemente, titoli come:
Non Sposate le Mie Figlie, commedia francese campione di incassi in Francia con oltre 80 Milioni di Euro di Box Office; *The Search* nuovo film di Hazanavicius dopo il successo e l'Oscar per *The Artist*; *Legend* nuovo gangster movie di Helgeland sceneggiatore premio Oscar per *LA Confidential*; *Samba* la nuova pellicola dei registi Toledo/Nakache che con *Quasi Amici* nel 2012 hanno ottenuto un grande successo mondiale; *The Last Face*, nuova pellicola di Sean Penn alla regia con Charlize Theron e Javier Bardem; Sicario action movie di Denis Villeneuve con Benicio del Toro ed Emily Blunt; *Adam Jones aka Chef*, commedia con Bradley Cooper, Siena Miller, Uma Thurman, Daniel Brhul, Omar Sy, Riccardo Scamarcio; *Tulip Fever* di Justin Chadwick con Christopher Waltz; *Glass castle* di Destin Cretton con Jennifer Lawrence.

⏭ PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

Nel 2014 sono terminate le riprese di numerose pellicole e altre sono entrate in fase di montaggio o post produzione ottenendo un catalogo come sempre diversificato, fatto di grandi nomi, di registi più giovani, di cinema d'autore come di pellicole dalla vocazione più commerciale.
Dopo il profetico *Habemus Papam*, uno dei più noti registi italiani, Nanni Moretti, ha girato un film, dal titolo *Mia madre*, che parla di cinema ma anche di dolore, della difficoltà di affrontare la malattia e la morte di un genitore, del fare i conti con sé stessi di fronte a una oramai sopravvenuta maturità. Il film sarà pronto per i primi mesi del 2015 e tra gli attori, oltre al regista stesso Margherita Buy e John Turturro.
Matteo Garrone (vincitore per due volte consecutive del Grand Prix du Jury a Cannes, nel 2008 e nel 2012) ha girato in alcuni dei luoghi più belli d'Italia la sua nuova pellicola, *Tale of Tales*. Si tratta un progetto ambizioso di favola in costume, tratto da *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile. La pellicola è interamente girata in lingua inglese con un cast internazionale composto da Salma Hayek, Vincent Cassel, John C. Reilly. La natura del progetto impone una lunga fase di post produzione legata agli effetti speciali, importantissimi nel film.
Anche Paolo e Vittorio Taviani, dopo la vittoria del Leone d'Oro al festival di Berlino 2012, sono tornati

dietro la macchina da presa e hanno ultimato *Meraviglioso Boccaccio*, tratto da il *Decamerone*, con Paola Cortellesi, Jasmine Trinca, Kim Rossi Stuart, Kasia Smutniak nel cast.
Marco Bellocchio sta portando a compimento *Sangue del mio sangue*, piccolo film che espande e approfondisce uno dei lavori che il regista ha sviluppato con i suoi studenti nell'ambito di "Fare cinema", il laboratorio che si tiene ogni estate a Bobbio. La fotografia è di Daniele Ciprì e nel cast ci sono Alba Rohrwacher, Filippo Timi, Roberto Herlitzka.
Latin Lover è il titolo della commedia di Cristina Comencini ed è la storia delle vedove e delle numerose figlie di un ex divo del cinema (Francesco Scianna, un personaggio che ricorda Gassman e Mastroianni) che si ritrovano per festeggiare insieme il decennale della morte dell'attore: nascono e si assopiscono tensioni, emergono segreti, fioriscono nuove intese. Il cast numeroso comprende la compianta Virna Lisi nella sua ultima interpretazione, Angela Finocchiaro, Neri Marcorè, Valeria Bruni Tedeschi, Marisa Paredes.
Claudio Cupellini (autore di *Una vita tranquilla*) ha terminato *Alaska*, un appassionante melodramma d'autore che racconta dell'amore disperato di due giovani in cerca di successo, tra Parigi e Milano. Nel cast troviamo Elio Germano, in un'interpretazione notevolissima, la giovane scoperta Astrid Bergès-Frisbey e Valerio Binasco.
Tra Lazio, Romagna e Basilicata si sono svolte le riprese di *Italian Race*, opera terza del giovane regista Matteo Rovere; il film racconta la storia di caduta e riscatto di una ragazzina nel mondo delle corse automobilistiche e del progressivo ricostruirsi del rapporto con il fratello maggiore, un balordo sparito da anni dalla sua vita. Il cast comprende Stefano Accorsi e l'esordiente Matilda De Angelis.
Era d'estate di Fiorella Infascelli è un film che affronta un tema di impegno civile da un punto di vista intimo e poco noto: racconta infatti l'esperienza di Falcone e Borsellino "confinati" nell'isola dell'Asinara nell'estate dell'85 per preparare il maxi processo contro la mafia, mettendo in risalto il rapporto umano e le caratteristiche più private dei due giudici. Il cast è composto da Giuseppe Fiorello (Borsellino), Massimo Popolizio (Falcone), Valeria Solarino (Francesca Morvillo) e Claudia Potenza (Agnese Borsellino).
Asino Vola, di Marcello Fonte e Paolo Tripodi, entrambi esordienti, narra una storia di riscatto e crescita attraverso la musica, con toni quasi fiabeschi, ambientata nella degradata periferia di Reggio Calabria. Una piccola parte nel film è interpretata da Luigi Lo Cascio.
Sei mai stata sulla luna? di Paolo Genovese con Raoul Bova, Liz Solari, Nino Frassica, Sabrina Impacciatore, Neri Marcorè, Giulia Michelini, Sergio Rubini, Paolo Sassanelli, Pietro Sermonti, Emilio Solfrizzi, Dino Abbrescia, è una commedia corale e romantica che pone l'accento sul contrasto tra campagna e città, in cui la protagonista, giovane donna in carriera nel settore moda, si ritrova incidentalmente a contatto con l'ambiente bucolico perché eredita una masseria in Puglia e, in principio obtorto collo, mette in discussione le proprie convinzioni sulla vita; *Il nome del figlio* di Francesca Archibugi con Alessandro Gassman, Micaela Ramazzotti, Valeria Golino, Luigi Lo Cascio, Rocco Papaleo, tratto dal film francese "*Le Prénom*" di Alexandre de La Patellière, è una commedia a tratti aspra e pungente sulle ipocrisie della società italiana, in cui un apparente scherzo durante una cena tra amici assume toni inaspettati mettendo a confronto la mentalità, e non solo, dei cinque storici compagni; *Nessuno si salva da solo* di Sergio Castellitto, tratto dall'omonimo romanzo di Margaret Mazzantini, con Riccardo Scamarcio e Jasmine Trinca, racconta l'incontro di una coppia separata che una sera a cena rivive la propria lunga e travagliata storia d'amore, tra momenti felici e litigi, la nascita dei figli e le inevitabili difficoltà del matrimonio, un film forte e passionale che descrive in maniera inedita le dinamiche, comuni a molti, del rapporto tra un uomo e una donna; *La scelta* di Michele Placido, liberamente ispirato a "L'innesto" di Pirandello con Raoul Bova, Ambra Angiolini, Valeria Solarino, Michele Placido, è un film al tempo stesso drammatico e conciliante in cui una coppia felice si trova ad affrontare un evento tanto inaspettato quanto complicato che metterà a durissima prova il loro rapporto; *La prima luce* di Vincenzo Marra con Riccardo Scamarcio, Daniela Ramirez, racconta la vicenda di un uomo a cui è stata sottratta la famiglia perché improvvisamente abbandonato da una moglie straniera in fuga verso il suo paese di origine, la storia di un padre alla disperata ricerca dell'affetto più caro: il figlio; la spensierata commedia sentimentale, ambientata in parte negli anni '80; in *Torno indietro e cambio la mia vita* di Carlo Vanzina con Raoul Bova, Giulia Michelini, Paola Minaccioni, Ricky Memphis, Max Tortora,

il protagonista, lasciato dalla moglie, cerca di cambiare il proprio destino tornando indietro ai tempi del liceo, insieme al suo migliore amico, per evitare l'incontro amoroso con la ragazza che sarebbe poi diventata la donna della sua vita; *La felicità è un sistema complesso* di Gianni Zanasi con Valerio Mastandrea, Giuseppe Battiston, Hadas Yaron, Filippo De Carli, Chiara Martini, è un film sofisticato e profondo sulla storia di un cinico consulente finanziario che, conquistandosi la fiducia di facoltosi ereditieri per condizionarne le scelte nelle pratiche di successione, si trova ad affrontare il caso di due ragazzini, subentrati alla guida di un impero industriale dopo la morte prematura di entrambi i genitori.
Tra i film completati nel primo semestre e usciti a fine anno, sono da segnalare: *Confusi e Felici* di Massimiliano Bruno, una commedia dolce amara con Claudio Bisio, Anna Foglietta, Massimo Giallini, Rocco Papaleo, Paola Minaccioni, Giulio Sermonti, Sabrina Guzzanti e lo stesso Bruno; *La foresta di ghiaccio*, opera terza di Claudio Noce, un thriller ad alta tensione ambientato sulle Alpi, con Ksenia Rappoport, Adriano Giannini e Emir Kusturiça; *Fratelli unici* di Alessio Maria Federici, commedia romantica e brillante con Luca Argentero, Raul Bova, Carolina Crescentini e Miriam Leone; *Senza nessuna pietà*, la sorprendente opera prima di Michele Alhaique, drammatico road movie che racconta la disperata fuga di un criminale e la ragazza che ama, con Pierfrancesco Favino e Greta Scarano; *Last Summer* di Leonardo Guerra Seragnoli; *Mio Papà* di Giulio Base, melodramma contemporaneo che affronta in modo originale il tema della paternità acquisita; *Take Five* di Guido Lombardi, un gangster movie dai toni tarantiniani. Sono in attesa di essere distribuiti *Leoni*, opera prima di Pietro Parolin, film realizzato grazie al finanziamento dell'Assessorato ai Servizi Sociali della Regione Veneto vinto nel 2012, con Neri Marcoré e Piera Degli Esposti; *La prima volta*, esordio alla regia di Riccardo Rossi, commedia brillante e garbata sull'amore adolescenziale e il rapporto con i genitori, con Rossi, Stefano Fresi, Fabrizia Sacchi e Anna Foglietta; film interessante come progetto di coproduzione europea è *L'amore non perdona* di Stefano Consiglio; *Si accettano miracoli*, opera seconda di Alessandro Siani, dopo il folgorante esordio de *Il principe abusivo*, spassosa commedia degli equivoci con lo stesso Siani, Fabio De Luigi e Serena Autieri; *La grande seduzione*, opera prima di Massimo Gaudioso, con Silvio Orlando, Fabio Volo e Miriam Leone; *Mirafiori Lunapark*, di Stefano Di Polito, con Giorgio Colangeli, Antonio Catania e Alessandro Haber, presentato nella sezione Festa Mobile dell'ultimo Torino Film Festival; *Se Dio vuole*, opera prima di Edoardo Falcone, con Marco Giallini, Alessandro Gassman, Laura Morante e Ilaria Spada; *Tempo instabile con probabili schiarite* di Marco Pontecorvo, con Luca Zingaretti, Pasquale Petrolo (Lillo di Lillo&Greg), John Turturro e Carolina Crescentini.
Sono terminate le riprese di alcuni film che sono quindi in post produzione: *Lo chiamavano Jeeg*, opera prima di Gabriele Mainetti, un action fantasy ambientato nella periferia romana, con Luca Marinelli e Claudio Santamaria; *Suburra* di Stefano Sollima, con Elio Germano, Pierfrancesco Favino, Claudio Amendola; *Ho ucciso Napoleone*, opera seconda di Giorgia Farina, con Micaela Ramazzotti, Libero Di Rienzo, Adriano Giannini e Elena Sofia Ricci, *Io e Lei* di Maria Sole Tognazzi, protagonista l'inedita coppia composta da Margherita Buy e Sabrina Ferilli; *A gentile richiesta* di Gianfrancesco Lazzotti, con Cristiana Capotondi, Francesca Reggiani, Philippe Leroy, Alessandra Panaro; *Poli Opposti*, esordio di Max Croci, con Luca Argentero e Sarah Felberbaum.
È stato chiuso il montaggio dei film *Cloro* di Lamberto Sanfelice, con Giorgio Colangeli e Piera Degli Esposti e di *Vergine Giurata*, opera prima di Laura Bispuri con protagonista Alba Rohrwacher.
Entrambi i film saranno presenti al prossimo Festival internazionale del cinema di Berlino, rispettivamente nella sezione Generation e nella selezione ufficiale del concorso.
Continua la collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma con la selezione di un progetto degli studenti del secondo anno. Lo sviluppo della sceneggiatura avverrà in un contesto ancora scolastico, che metta gli studenti a confronto con il mondo del lavoro e le dinamiche produttive; il soggetto scelto quest'anno è *Vinz* di Giulio Rizzo, che verrà diretto da Michele Carrillo.
Nel secondo semestre del 2014 Rai Cinema ha iniziato a collaborare anche con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Milano, con il progetto *Fuori dagli schermi*, curato dagli studenti dell'ultimo anno, con la supervisione di Maurizio Nichetti. Infine, abbiamo chiuso con successo l'operazione *Films of city frames*, attraverso la quale abbiamo collaborato in modo continuativo con le scuole di cinema di New York, Los An-

geles, Honk Kong, Londra, Parigi e Roma, per la realizzazione di sei cortometraggi, che sono stati presentati al Festival di Toronto e che hanno saputo raccontare le città attraverso gli occhiali di noti marchi; l'accordo è stato rinnovato e nel secondo semestre sono state confermate le scuole che parteciperanno alla nuova edizione del 2015. Con entusiasmo e spirito di innovazione abbiamo partecipato insieme alla Mood Film all'ideazione del progetto transmediale dal nome *Polaris*, tratto dalla sceneggiatura *I figli del freddo*; Polaris è stato presentato in occasione del Torino Film Lab 2014, durante il Festival di Torino e sta raccogliendo numerosi consensi da parte di produttori internazionali. Come ogni anno abbiamo consolidato il rapporto che ci lega a Telethon, sostenendo la maratona per la ricerca sulle malattie genetiche, producendo un nuovo cortometraggio dal titolo *Spiderciccio*, diretto da Mauro Mancini.
Per ciò che riguarda l'attività di produzione documentari, nel 2014 sono stati ultimati 30 Opere e sono stati attivati 38 nuovi titoli. La scelta dei temi conferma e amplia le linee editoriali fin qui seguite da Rai Cinema, con una particolare attenzione alle generazioni di giovani registi, portatrici di proposte originali sia per i contenuti che per la forma.
L'anno appena trascorso è stato molto importante per i riconoscimenti conseguiti, molti titoli sono stati invitati ai maggiori festival cinematografici ed hanno ottenuto apprezzamenti di critica e di pubblico.
L'impegno editoriale e produttivo di Rai Cinema tiene naturalmente conto delle esigenze di trasmissione delle reti Rai e canali Rai, attraverso gli accordi e le collaborazioni già precedentemente messe in atto. Per quanto riguarda la diffusione televisiva, oltre alla consueta trasmissione sui canali (in particolare Rai5, che dedica una prima serata fissa al docufilm e nel 2014 ha totalizzato circa 3 milioni di spettatori grazie a molti prodotti di Rai Cinema), va segnalato l'ottimo risultato di ascolto sulle Reti generaliste. Tra i titoli trasmessi da Rai Uno, Rai Due e Rai Tre segnaliamo :
Italy in a day andato in onda il 27 settembre con 1milione e 918 mila spettatori, share del 8,86% . *I teatri della Roma antica*, andato in onda il 16 febbraio con 1 milione e 157 mila spettatori, share del 12,81%; *Un mondo di Famiglie* andato in onda l'11 gennaio con 828 mila spettatori, share del 7,41% e *Ritratti abusivi*, andato in onda il 27 luglio con 608 mila spettatori, share del 7,14%.
La produzione dei documentari tiene conto, tra le innumerevoli istanze ed idee che in quantità sempre crescente ci vengono sottoposte, delle esigenze editoriali dell'azienda e del rispetto del mandato di servizio pubblico. Citiamo alcuni dei titoli attualmente in produzione: *Uno ogni 15* di Alberto Fasulo (vincitore del festival di Roma 2013 con *Tir*), è un documentario che tratta il tema della disabilità e offre il ritratto umanamente appassionato delle famiglie interessate da questa realtà; *Bella e perduta* di Pietro Marcello (David di Donatello per *La bocca del lupo*) racconta la storia di Tommaso Cestrone, un pastore casertano che per anni è stato il custode di un gioiello dell'architettura settecentesca, la Reggia del Carditello, lasciato a lungo nell'incuria generale e nelle mani della camorra prima che l'anno scorso, per tener fede a una promessa fatta allo stesso Tommaso, fosse essa acquistata all'asta dallo Stato italiano così diventando patrimonio dello Stato. Deceduto improvvisamente nella notte di Natale del 2013, Tommaso rivive in questo prezioso documentario grazie a un'intensa testimonianza lasciata al regista poco prima della sua morte inaspettata; *Spira Mirabilis* di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti è un documentario in quattro tempi, corrispondenti ai quattro elementi della natura, sull'aspirazione più alta e segreta dell'uomo, l'immortalità: l'acqua è il Giappone della medusa che non muore mai e della scienza tecnologicamente più avanzata, l'aria è la Svizzera di due inventori di strumenti musicali che cercano il suono perfetto, la terra è la Milano della Veneranda Fabbrica del Duomo, dove la spiritualità s'incarna in una pietra e in una lavorazione che sembrano senza fine, il fuoco è quello delle riserve indiane americane, terre sacre ai nativi che sono sopravvissuti ; in *Louisiana*, Roberto Minervini (David di Donatello 2014 con *Stop the Pounding Heart*) intraprende un viaggio a nord, nelle aree più povere dello Stato americano, dove il 60% della popolazione è senza lavoro e fa quel che può per tirare avanti.

PRESENZA AI FESTIVAL

Anche il 2014, in linea con gli ultimi anni, è stato un anno ricco di riconoscimenti per il prodotto che Rai Cinema ha contribuito a realizzare, con una presenza ai festival nazionali ed internazionali, ben connotata ed apprezzata sia sotto il profilo quantitativo, sia sotto quello qualitativo.

Rai Cinema ha partecipato con successo alla Berlinale con il nuovo film di Edoardo Winspeare, *In grazia di Dio*, e con il documentario *Felice chi è diverso* di Gianni Amelio, entrambi presentati nella sezione Panorama. Al Festival di Cannes, *Le Meraviglie* di Alice Rohrwacher ha conquistato il prestigioso Grand Prix. Accanto a questo film, Rai Cinema ha portato sulla Croisette altri quattro titoli: *Incompresa* di Asia Argento nella sezione Un certain regard; *Più buio di mezzanotte* di Sebastiano Riso alla Semaine de la critique; il film collettivo *I ponti di Sarajevo* che ha visto la partecipazione di Vincenzo Marra e Leonardo Di Costanzo; *Voce Umana*, tratto da "La voix humaine" di Jean Cocteau, il corto interpretato da Sophia Loren e diretto da Edoardo Ponti; e l'americano *The Search* di Michel Hazanavicious, il regista di *The Artist*, selezionato in concorso.
Tanti e prestigiosi sono stati i riconoscimenti raccolti dopo il Festival di Cannes:
11 David di Donatello, dei quali ben 7 a *Il capitale umano* di Paolo Virzì, decretato come il Miglior Film dell'anno e vincitore anche per la Miglior Sceneggiatura, Miglior Attrice Protagonista e non Protagonista (rispettivamente, Valeria Bruni Tedeschi e Valeria Golino), Miglior Attore non Protagonista (Fabrizio Gifuni), Miglior Montatore e Miglior Fonico di Presa Diretta; mentre gli altri 4 sono stati assegnati a *La mafia uccide solo d'estate*, opera prima di Pif, che si aggiudica il David come Miglior Regista Esordiente e il David Giovani e *Song 'e Napule* dei Manetti Bros, vincitore di due statuette, quelle per il Miglior Musicista e per la Miglior Canzone Originale;
8 Globi d'Oro assegnati dalla stampa estera in Italia a *Il capitale umano* come Miglior Film, *Smetto quando voglio*, opera prima di Sydney Sibilia come Miglior Commedia, *Still Life* di Uberto Pasolini per la Miglior Fotografia, *La mafia uccide solo d'estate* per la Miglior Sceneggiatura, *L'intrepido* di Gianni Amelio, grazie al quale Antonio Albanese ha vinto come Miglior Attore, *Song'e Napule* per la Miglior Musica, *The Stone River* di Giovanni Donfrancesco come Miglior Documentario e, infine, *In grazia di Dio* di Edoardo Winspeare che si è aggiudicato il Gran Premio della Stampa Estera;
16 Nastri d'Argento assegnati a Taormina dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani a *Il capitale umano* (Miglior Regia, Miglior Sceneggiatura, Miglior Attore Protagonista – Bentivoglio e Gifuni – Miglior Scenografia, Miglior Montaggio, Miglior Sonoro Presa Diretta), *La mafia uccide solo d'estate* (Miglior Regista Esordiente e Miglior Soggetto), *Song'e Napule* (Miglior Commedia, Miglior Attore non Protagonista – Buccirosso e Sassanelli -, Migliore Colonna Sonora, Miglior Canzone Originale), *Allacciate le cinture* di Ferzan Ozpetek (Kasia Smutniak come Miglior Attrice Protagonista e Paola Minaccioni come Miglior Attrice non Protagonista), *Smetto quando voglio* (Miglior Produttore – Domenico Procacci, Matteo Rovere con Rai Cinema), a Milena Canonero, autrice dei costumi di *Something good* di Luca Barbareschi; a questi si aggiunge il Nastro dell' Anno assegnato a *La sedia della felicità* di Carlo Mazzacurati, scomparso all'inizio del 2014.
Dieci sono stati i titoli presentati al Festival di Venezia nelle varie sezioni: *Hungry Hearts* di Saverio Costanzo, grazie al quale i due protagonisti, Alba Rohrwacher e Adam Driver, si sono aggiudicati la Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile e maschile; *Il giovane favoloso*, il bellissimo film dedicato a Giacomo Leopardi da Mario Martone che ha riportato un grande successo al botteghino; *Anime nere* di Francesco Munzi, accolto al Lido con unanime entusiasmo di pubblico e critica; *Senza nessuna pietà* di Michele Alhaique; i documentari *Gian Luigi Rondi: vita, cinema e passione* di Giorgio Treves e *La zuppa del demonio* di Davide Ferrario; *Italy in a Day*, il film collettivo di Gabriele Salvatores; *She' s Funny That* Way di Peter Bogdanowich; *Arance e martello* di Diego Bianchi; *I nostri ragazzi* di Ivano De Matteo.
Al Festival di Roma Rai Cinema ha ottenuto altri due prestigiosi riconoscimenti: il Premio del Pubblico/Cinema Italia al documentario *Looking for Kadija* di Francesco Raganato e il Premio DOC.IT come miglior documentario italiano a *Largo baracche* di Gaetano Di Vaio, entrambi selezionati in Prospettive Italia.
Erano stati selezionati al festival anche altri documentari: *Viaggio nell'animo dei figli della Shoah* di Beppe Tufarulo e Israel Moscati, *Il pesce siluro è innocente e Per soli uomini* (nell'ambito del progetto *Due volte Delta*) di Elisabetta Sgarbi e *Giulio Cesare-Compagni di scuola* di Antonello Sarno.
Sette i lungometraggi di finzione: *La foresta di ghiaccio* di Claudio Noce e *I milionari* di Alessandro Piva, entrambi in concorso; e ancora *Io Arlecchino* di Giorgio Pasotti e Matteo Bini, *Last Summer* di Leonardo Guerra

Seragnoli, *Mio papà* di Giulio Base, *Buoni a nulla* di Gianni Di Gregorio e *Lo straordinario viaggio di T. S. Spivet* di Jean-Pierre Jeunet.
Cospicua è stata la presenza di documentari anche al Festival di Torino: *Frastuono* di Davide Maldi e Lorenzo Maffucci, in concorso; *La scuola d'estate*. *Luca Ronconi a Santa Cristina* di Jacopo Quadri; *Togliattigrad* di Gian Piero Palombini e Federico Schiavi; *Triangle* di Costanza Quatriglio; *Let's go* di Antonietta De Lillo ; *Per tutta la vita* di Susanna Nicchiarelli;
i lungometraggi *Ogni maledetto Natale* di Ciarrapico, Torre e Vendruscolo, *Mirafiori Lunapark* di Stefano Di Polito, *La Sapienza* di Eugène Green e *N-Capace* di Eleonora Danco, vincitrice di una meritata Menzione Speciale della Giuria.
I prestigiosi European Film Awards (EFA) infine sono stati assegnati a *La mafia uccide solo d'estate* di Pif come miglior commedia europea del 2014 e *a L' arte della felicità* di Alessandro Rak come miglior film d'animazione.

DISTRIBUZIONE

Il mercato cinematografico nel 2014 non conferma la ripresa del settore che si era manifestata nel 2013, con il successo della Festa del Cinema e l'exploit straordinario del film *Sole a catinelle*.
Rispetto al passato esercizio c'è stato un calo del 7,09% in termini di incassi e del 6,13% come presenze, con quasi 575 milioni di euro al Box Office e poco più di 91 milioni di biglietti venduti.
Il totale dei film distribuiti è aumentato, passando dai 454 del 2013 a 470 dell'anno in esame.
Per quanto riguarda il cinema italiano, il numero di film distribuiti è di 171 contro i 162 del 2013, ma la quota di mercato in termini di presenze è diminuita: 27,76% contro il 31,6% dell'anno scorso.
La classifica dei distributori 2014 vede 01 Distribution posizionata al 3° posto con una quota di mercato del 13,50% (sulle presenze), per un incasso complessivo di circa 76 milioni di euro.
Il 2014 ha avuto un inizio strepitoso per 01 Distribution grazie alla buona performance de *Il capitale umano*, con quasi 6 milioni di euro al Box Office e l'ottimo risultato de *The wolf of Wall Street* che, con i suoi 12 milioni di euro, è al 3° posto tra i film che hanno realizzato il maggior incasso dell'anno.
Abbiamo avuto, inoltre, grandi soddisfazioni dall'esordio alla regia del giovane Sidney Sibilia, che con *Smetto quando voglio* ha incassato 4 milioni di euro.
Tra gli altri, i titoli di maggiore rilievo distribuiti nel 2014 sono (in ordine di uscita): *Allacciate le cinture* che ha incassato più di 4.5 milioni di euro; *Il giovane favoloso* che, con 6.2 milioni di euro al B.O., è stato di gran lunga il più alto incasso dell'anno per un titolo italiano d'autore e *Scusate se esisto* con un Box Office di quasi 5.5 milioni di euro.
Per il mercato dell'Home Video, il 2014 si è concluso con una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente (- 4%). Dopo anni di cali importanti dei fatturati è il primo significativo segnale di rallentamento della contrazione.
I fattori principali che sono alla base della flessione restano la continua crescita della pirateria su Internet e la situazione di crisi in cui versa il Paese che colpisce maggiormente i prodotti voluttuari.
Grazie ad un piano editoriale di prodotti novità decisamente importante sotto il profilo commerciale ed alla continua strategia di presidio sui principali clienti, nel 2014 il noleggio in videoteca (*The Wolf of Wall Street* è stato il film più noleggiato dell'anno) ha visto 01 Distribution mantenere la leadership assoluta nel segmento del rental con una quota di mercato pari al 30%.
Relativamente alla vendita (sell-thru), il 2014 si è concluso in modo eccezionalmente positivo con un incremento del 24% rispetto al 2013 raggiungendo gli stessi risultati di due anni importanti come il 2010 ed il 2011.
Grazie al risultato di alcuni prodotti di grande appeal come *Rush*, *The Wolf of Wall Street e Belle & Sebastien* che sono presenti nella top 50 dell'anno, 01 Distribution è la quinta azienda del mercato con una market share del 9,4% sulle novità.
Inoltre la continua crescita della library a nostra disposizione formata da oltre 2.000 titoli ci ha permesso di raggiungere una market share totale pari al 6,2% vendendo oltre 1.700.000 dvd e blu ray.

⏭ ACCORDI COMMERCIALI

Nel 2014 sono state incrementate e sviluppate alcune importanti opportunità di business al fine non solo di ottimizzare i ricavi, ma anche di distribuire e rendere disponibili al grande pubblico i film Rai Cinema.
Di grossa importanza, sia strategica che economica, è l'accordo concluso con Sky per la distribuzione di diritti pay e pay per view di 31 film, tra cui figurano le più importanti pellicole internazionali e italiane distribuite al cinema da 01 Distribution durante il 2014; tra queste vale la pena menzionare successi internazionali quali *The Wolf of Wall Street e Transcendence* film di importanti registi italiani quali *Il Capitale Umano e Il Giovane Favoloso e* film di cui Rai Cinema è coproduttore la cui distribuzione è affidata a terzi come *Buoni a nulla e La foresta di ghiaccio*.
E' da sottolineare l'ottimo risultato in termini di fatturato che i titoli commercializzati da Rai Cinema hanno avuto sulla piattaforma iTunes, per la quale Rai Cinema è diventato main partner e aggregatore di contenuti di distributori e produttori indipendenti. Il 2014 infatti si è concluso con un incremento di oltre il 28% rispetto all'anno precedente, grazie anche ad un listino dal forte appeal commerciale.
Si è mantenuto sempre costante il rapporto con Chili, Sony e Telecom per lo sfruttamento in est e vod di oltre 350 titoli. E' stato inoltre rinnovato l'importante e strategico accordo con Telecom per la distribuzione dei film di Rai Cinema in modalità svod, che prevede un catalogo di oltre 270 titoli .
Nel 2014, Rai Cinema ha consolidato la presenza sul mercato digitale concludendo importanti trattative commerciali con Dailymotion, con Anica e con Poste Mobile Cinema; ciò ha permesso di allargare il numero di clienti potenziali dei film di Rai Cinema sulle nuove piattaforme.
E' stato concluso un nuovo accordo rilevante ai fini culturali con Ownair per la distribuzione di film attraverso il network bibliotecario Media Library On line; grazie a tale accordo gli utenti iscritti alla piattaforma MLOL potranno noleggiare sia libri che film d'autore e di qualità in formato digitale.
Nello stesso periodo anche il canale edicola, grazie agli accordi in atto con Mondadori, ha registrato una consistente presenza dei film di Rai Cinema, tra cui *La mafia uccide solo d'estate*, *Pompei*, *Un Fantastico via vai* e *Smetto quando voglio*, in uscita sia con importanti riviste settimanali.
E'stato inoltre ulteriormente sviluppato il piano di digitalizzazione dei film della library di Rai Cinema, grazie al quale, nel corso del 2014, si è passato da 350 a oltre 480 film digitalizzati presenti sulle nuove piattaforme.
Le vendite internazionali della maggior parte dei film coprodotti con Rai Cinema sono state affidate a Rai Com; le opere di maggior soddisfazione sono state "Anime nere" e "I nostri ragazzi", che verranno distribuite, oltre che in molti Paesi europei, anche negli USA.
Il film "Hungry Hearts", vincitore di due coppe volpi al Festival di Venezia, è stato acquistato da quasi tutti territori e sono stati chiusi contratti di distribuzione soddisfacenti in termini economici.

⏭ RAICINEMACHANNEL

Continuano ad arricchirsi di contenuti e di nuovi progetti i portali raicinema.it e raicinemachannel.it, rafforzando la loro immagine di riferimento per tutti gli appassionati di cinema. Sempre più spazio in questi ultimi mesi è stato dato alla produzione e realizzazione di corti per il web e si fa sempre più intensa la partecipazione di raicinemachannel.it ai più importanti Festival dedicati ai corti. I portali raicinema.it e raicinemachannel.it hanno continuato il loro percorso di crescita, consolidandosi sempre più come canali web di riferimento per tutti gli appassionati di cinema, grazie all'intensa attività di ricerca costante di contenuti inediti e di alta qualità, che rendono l'offerta attraente e competitiva. E' stato registrato, durante il 2014, un ottimo successo per le proposte del canale dedicato ai documentari (Doc) e ai film dei grandi maestri del cinema (Club), divenuto ormai un'icona per gli appassionati, così come il canale (Live) dedicato alla promozione di tutti i film di Rai Cinema in uscita in sala e agli eventi speciali.
Per tutto il 2014 raicinemachannel.it ha scelto di promuovere i giovani talenti, offrendo in premio contratti di acquisto diritti ai corti più innovativi e adatti al web, iscritti ai più importanti Festival di settore come il Festival Maretraggio, il Festival Cortinametraggio, il Festival Roma Creative Contest, il Festival Corti and Cigarettes.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per quanto attiene l'attività inerente alla Gestione del Personale, nel corso del 2014 sono state convertite a tempo indeterminato 26 risorse, di cui 25 lavoratori a tempo determinato - il cui iter di assunzione era stato definito dall'accordo di incorporazione della consociata 01 Distribution avvenuta il 1° aprile del 2011- e un'altra risorsa td assunta ai sensi della Legge 68/99.
La consistenza totale dell'organico, rispetto alla chiusura del precedente esercizio è diminuita di 3 unità - 1 dirigente, 1 impiegato ceduti a Rai e 1 funzionario cessato per raggiunti limiti di età - e incrementata di 26 a seguito della trasformazione a tempo indeterminato delle risorse a tempo determinato in relazione ai citati accordi in essere.
Per quanto concerne i distacchi a fine anno risulta solo una unità distaccata in Rai mentre a Rai Cinema, da Rai e società del Gruppo, i distacchi diventano 5 a seguito dell'ingresso di una risorsa all'inizio dell'anno. Sempre ad inizio anno, inoltre, sono state formalizzate le posizioni a livello di quadro di 4 risorse impiegatizie già definite in fase di verifica post incorporazione e differite al 2014 sulla base di indicazioni ricevute in tal senso dalla Capogruppo.
Per quanto riguarda invece il fuori organico, a fine aprile è stato siglato un accordo con le Organizzazioni Sindacali, in merito alla situazione di 11 risorse impiegate da Rai Cinema con contratto di somministrazione a tempo determinato; tale accordo stipulato in linea con gli accordi di Gruppo è finalizzato a mantenere tali professionalità specifiche in Rai Cinema, prefigurando garanzie di utilizzo e percorsi graduali di stabilizzazione.
La situazione dei contratti a termine, pertanto, (39 unità al 31.12.2013) subisce un decremento a seguito delle trasformazioni a tempo indeterminato e un aumento ai sensi del citato accordo attestandosi a fine anno 2014 a 24 risorse con contratto a tempo determinato.
Pertanto l'organico numerico di Rai Cinema al 31.12.2014 (TI e TD) è così composto:

Numero di addetti in organico (TI e TD) al	31/12/2014	31/12/2013
Dirigenti	13	14
Funzionari	32(*)	29(*)
Impiegati	93	87(**)
Totale	**138**	**130**

(*) 1 funzionario distaccato a Rai
(**) 1 impiegato distaccato a Rai

Personale distaccato da Rai e Società del Gruppo al	31/12/2014	31/12/2013
Dirigenti	2	2
Funzionari	3	2
Impiegati	-	-
Totale	**5**	**5**

Tutto ciò premesso, nel corso del 2014 il costo del personale ha subito un incremento - sempre comunque moderato in relazione agli importanti limiti stabiliti nelle politiche gestionali e a stretti controlli nella gestione delle spese di trasferta - dovuto all'ingresso delle risorse a tempo determinato da contratto di somministrazione (che hanno comunque generato un forte abbattimento dei costi esterni, di somministrazione appunto) fermo restando il trascinamento prodotto dal rinnovo contrattuale e dai provvedimenti gestionali fissi (incrementi e/o passaggi di livello), attribuiti nel corso del 2013.
In relazione alla formazione del personale nel corso del 2014 oltre alle normali e costanti attività formative,

rivolte genericamente a tutto il personale sulla base di un'offerta a catalogo interaziendale pre-definita, si sono inoltre effettuati corsi di aggiornamento e/o formazione in materia di sicurezza nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e corsi mirati al miglioramento della comunicazione in azienda uno in particolare ha coinvolto tutto il personale (dirigenti e quadri esclusi) interamente finanziato da FONDIMPRESA.
Per quanto riguarda l'area Organizzazione nel corso del 2014, si sono sostanziate nel supporto al Vertice aziendale, su problematiche trasversali, inclusa l'elaborazione di documentazione istituzionale per il Consiglio di Amministrazione.
Nello specifico, si è provveduto a condurre analisi organizzative, propedeutiche all'affinamento dell'assetto organizzativo aziendale , relativamente a determinati settori aziendali.
Per quanto attiene l'implementazione delle procedure organizzative sono state formalizzate e aggiornate una serie di procedure riguardanti le attività distributive e di supporto.

GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE E LA SINTESI DEI RISULTATI

Di seguito si riportano i dati più significativi relativi all'andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.
I commenti di seguito esposti di riferiscono a valori esposti nel bilancio riclassificato.

(Milioni di Euro)	**2014**	**2013**
Valore della produzione	397,9	395,1
Consumi di materie e servizi esterni	-73,1	-75,9
Costo del lavoro	-9,8	-9,5
Ammortamenti	-244,0	-249,2
Altri stanziamenti rettificativi	-3,6	-3,2
Accantonamenti a fondi rischi	-1,1	-0,3
Proventi e oneri diversi	4,3	1,9
Risultato operativo / EBIT	*70,6*	*58,9*
Proventi e oneri finanziari	-1,7	-3,6
Proventi e oneri straordinari	0,1	-0,1
Risultato ante imposte	*69,0*	*55,2*
Imposte sul reddito dell'esercizio	-22,4	-18,0
Utile (Perdita) d'esercizio	**46,6**	**37,2**
(Milioni di Euro)	*2014*	*2013*
Immobilizzazioni nette	461,3	463,0
Capitale d'esercizio	-101,8	-109,1
Trattamento fine rapporto	-1,5	-1,6
Capitale investito netto	**358,0**	**352,3**
coperto con		
Patrimonio netto	279,2	267,9
Indebitamento finanziario netto	78,8	84,4
Investimenti netti in diritti	244,9	231,6
Organico al 31.12	138	130

Il valore della produzione

I ricavi della Società per l'anno 2014 ammontano a milioni di Euro 397,9 e sono ripartiti secondo lo schema che segue:

(Milioni di Euro)	2014
Concessione di diritti *free tv* per singoli passaggi su canali generalisti Rai	304,8
Concessione di diritti *free tv* per canali tematici e semitematici Rai	10
Attività di distribuzione *theatrical*	32,1
Attività di distribuzione *home video*	10,5
Licenze *pay tv*	19,2
Contributi riconosciuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali sul cinema di produzione	3,8
Accessi accordati per l'utilizzazione delle *"colonne" italiane*	1,1
Altri sfruttamenti diritti anche attraverso società terze mandatarie	2,1
Recupero spese di distribuzione da società terze mandatarie	13,6
Altri ricavi e proventi	0,7

Il valore della produzione è invariato a seguito della valorizzazione delle rimanenze finali dei supporti destinati alla distribuzione *home video*, per una consistenza complessiva del magazzino al 31.12.2014 di milioni di Euro 0,5.
Nell'esercizio 2014 si registra quindi un incremento dei ricavi rispetto al 2013 (+0,7%), a cui contribuiscono sostanzialmente tutte le forme di sfruttamento.
Con riguardo all'attività verso la controllante, nel 2014 il prodotto fornito da Rai Cinema ai Canali Generalisti ha rappresentato il 21,5% (-2,1 punti percentuali sull'anno precedente) del palinsesto orario dell'Intera Giornata Rai, pari a 5.647 ore di trasmissione. Rispetto al passato esercizio vi è stata una contrazione di 560 ore: circa 130 ore in meno a carico del prodotto seriale, 100 ore a carico del genere film e soprattutto 330 ore in meno di cartoni (riduzione, quest'ultima, giustificata dal progressivo spostamento di questo genere di prodotto sui canali specializzati).(1)
In Prima Serata il prodotto fornito da Rai Cinema ha coperto il 30,5% del palinsesto orario, pari a 668 ore di trasmissione.
Tra film, tv movie/tv collection e prodotto seriale, Rai ha trasmesso in Prima Serata 640 pezzi, coprendo con il prodotto Rai Cinema 444 collocazioni sulle tre Reti, pari al 40% delle serate totali dell'anno(2). Rispetto al 2013 (430 collocazioni pari al 39% delle serate totali), rileviamo un sensibile incremento nell'utilizzo di film e tv movie che ha più che compensato il minore utilizzo di prodotto seriale (16 collocazioni in meno).
I film trasmessi da Rai in prima serata hanno coperto 188 serate. Rai 1 ne ha trasmessi 28, con uno share medio(3) del 13,18%, Rai 2 ne ha utilizzati 46 (raddoppiando le collocazioni rispetto al 2013) ottenendo il 7,38% di share e Rai Tre ne ha trasmessi 114 realizzando il 4,8% di share.
Tra i film concessi in prima visione si segnalano in particolare: *Biancaneve*, film del 2012 con Julia Roberts,

(1) Fonte dati: DataWareHouse RAI
(2) Anno Auditel 2014 (29 dicembre 2013 – 3 gennaio 2015)
(3) Share medio da Auditel per i programmi presenti in Prima Serata (fascia prevalente)

liberamente ispirato alla favola dei fratelli Grimm, trasmesso da RAI 1 nel mese di maggio, 5° ascolto assoluto sui canali generalisti, che ha ottenuto uno share del 17,08% e *La carica dei 101* e *Ribelle*, classici Disney trasmessi nel periodo natalizio che, sempre su RAI 1, hanno ottenuto rispettivamente il 17,08% e il 17,39% di share. RAI 2, nella serata di inaugurazione del ciclo *"Un mercoledì da eroi"* ha trasmesso *The Avengers* in una serata evento che, grazie alla collaborazione della Disney, ha previsto dapprima la trasmissione in HD e a seguire la versione 3D; il film ha ottenuto l'11,65% di share; per RAI 2 segnaliamo anche *Operazione Spy Sitter*, (share del 10,49%); su RAI 3 vale la pena ricordare *Jane Eyre* (share dell'8,93%), *Italy in a Day* (share dell'8,85%) e *Hugo Cabret* (7,36%).
Tra i film trasmessi in replica citiamo gli evergreen *Sister Act, una svitata in abito da suora* (17° passaggio Rai, 18,77%), *Pretty Woman* (23° passaggio, share del 15,38%), *Ricatto d'amore* (15,08%) e, tra le produzioni Rai Cinema più recenti, *Maschi contro femmine* (15,6%), tutti su RAI 1. Su RAI 2 *Air Force One* (12,11%) e *Piacere sono un po' incinta* (9,72%), su Rai 3 *Prince of Persia* (8,8% di share), *Pearl Harbor* (8,39%).
Per quanto riguarda il prodotto tv movie, nel 2014 RAI 1 ha utilizzato tale genere nella programmazione del Prime Time coprendo 17 serate e ottenendo il 13,92% di share; RAI 2, che con questo tipo di prodotto ha coperto 30 serate, ha ottenuto uno share medio dell'6,9%.
Il prodotto seriale nel 2014 ha caratterizzato 206 serate del Prime Time. La sensibile riduzione di collocazioni su RAI 2 (-19) è stata compensata da RAI 1 che è passata da 9 a 26 collocazioni nel 2014 grazie alla trasmissione della serie inedita *Velvet* che, trasmessa in autunno, ha ottenuto in media il 13,5% di share, risultato superiore allo share medio del canale per questo genere (13,2%). RAI 2, dove le 159 collocazioni costituiscono il 43% dell'offerta annuale di Prime Time, ottiene uno share medio del 7,16%. Il canale ha trasmesso in prima serata serie nuove come *Resurrection* (share medio del 7,37%) o serie inedite di titoli già consolidati, quali *Navy Ncis* XI, *Ncis Los Angeles* V, *Castle VI*, prodotti che in prima visione confermano risultati di ascolto compresi tra l'8% e il 9% di share anche nelle stagioni di punta del palinsesto; di detti titoli sono state altresì trasmesse repliche di stagioni precedenti, in abbinamento o meno con le stagioni inedite.
Per completare la panoramica sull'offerta di prodotto dei canali generalisti, segnaliamo anche quest'anno l'incremento della presenza in palinsesto di produzioni RAI CINEMA. Nel 2014 hanno trovato spazio 127 Film di produzione (52 in più del 2013 collocati principalmente nella fascia notturna di Rai 2), 14 dei quali trasmessi in prima serata; tra quelli in prima visione ricordiamo *"Scialla"*, share dell'11,33% su RAI 1 e *"Il rosso e il blu"*, share del 4,87% su RAI 3 oltre al già citato *"Italy in a Day"*. Sono andate in onda 116 Opere Documentaristiche (20 in più dello scorso anno) prevalentemente nella fascia notturna e di seconda/terza serata. *Massimo, il mio cinema secondo me*, prodotto in collaborazione con Rai Cinema e trasmesso in occasione dei 20 anni dalla scomparsa di Massimo Troisi, ha ottenuto oltre 1 milione di spettatori (8% di share). Il più visto è stato il documentario d'acquisto *Il giorno più lungo* trasmesso a gennaio, in fascia meridiana, in occasione della giornata della memoria (8,9% di share).
Nel 2014 il prodotto RAI CINEMA ha sostenuto in maniera importante anche l'offerta dei canali specializzati e semigeneralisti del digitale terrestre; in particolare, oltre ad essere punto di riferimento fondamentale per RAI 4, RAI MOVIE, RAI GULP e RAI YOYO esso ha un avuto un utilizzo sempre più ampio su RAI 5 e RAI STORIA (aumento della programmazione di film) e RAI PREMIUM (soprattutto riguardo al prodotto seriale).
In totale, i generi RAI CINEMA hanno alimentato i palinsesti 2014 dei predetti canali per circa 30.000 ore[4], (nel 2013 erano state 27.600) di cui circa 10.000 ore sono rappresentate dai film trasmessi prevalentemente da RAI MOVIE (7.300 ore), RAI 4 (1.700 ore) e in misura minore (circa 1.000 ore) dagli altri canali specializzati RAI. Il resto è costituito in prevalenza da prodotto seriale (10.000 ore) e cartoni animati (8.700 ore). Una piccola parte (circa 1.000 ore) è dedicata a TV Movie e TV Collection (soprattutto su RAI PREMIUM) e Opere documentaristiche.

((4) Fonte dati: DWH RAI

I costi operativi

I costi della gestione operativa dell'esercizio 2014 sono costituiti per milioni di Euro 244,0 da ammortamenti quasi esclusivamente relativi ai diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, dal costo del personale pari a milioni di Euro 9,8 e dai consumi di materie e servizi esterni, esposti per milioni di Euro 73,1.
Tra i consumi di materie e servizi esterni particolare rilevanza assumono le voci riconducibili alle spese di distribuzione theatrical e home video pari a milioni di Euro 29,9. Se si considera che un ulteriore importo di milioni di Euro 32,8 è riferito direttamente al "prodotto" per spese di distribuzione tramite società mandatarie e quote proventi di distribuzione riconosciute a terzi, ne consegue che i restanti costi generali per il 2014 ammontano a milioni di Euro 10,4, registrando un decremento rispetto al 2013 (–11,9%).
Tra le voci più significative dei costi generali figura il costo dei *services* Rai, così articolato:

(Milioni di Euro)	2014
Amministrazione e Finanza	0,9
Amministrazione del Personale	0,1
ICT	0,8
Produzione	0,7
Totale	**2,5**

Lo svolgimento di talune attività in *service* da parte della controllante Rai, fin dalla costituzione di Rai Cinema, va inquadrato nell'ambito del processo di societarizzazione che ha investito l'azienda Rai negli anni 1999–2000 e risponde a criteri di efficienza economica nonché ad esigenze di coordinamento operativo a livello di Gruppo.
In ultima analisi, i costi operativi (milioni di Euro 326,9) diminuiscono rispetto al 2013 (milioni di Euro 334,6). Il decremento rispetto al passato esercizio (-2,1%) è determinato dalla contrazione del livello degli ammortamenti.
La voce "altri stanziamenti rettificativi" accoglie la svalutazione dei crediti per milioni di Euro 0,8 (milioni di Euro 1,6 nel 2013) e la svalutazione di milioni di Euro 2,8 (milioni di Euro 1,6 nel 2013) apportata al patrimonio diritti per un adeguamento del valore in considerazione del rischio di mancato sfruttamento.
Per quanto riguarda la composizione e la dinamica degli accantonamenti a fondi rischi esposti per milioni di Euro 1,1 (milioni di Euro 0,3 nel 2013) e dei proventi e oneri diversi (proventi per milioni di Euro 4,3; nel 2013 figuravano proventi per milioni di Euro 1,9) nonché per l'ulteriore dettaglio dei costi ed i criteri utilizzati per la determinazione degli ammortamenti si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa.
La dinamica del valore della produzione e dei costi sin qui illustrata conduce ad un risultato operativo di 70,6 milioni di Euro.
Ne consegue un indice ROS (rapporto tra risultato operativo e ricavi) del 17,7%, in miglioramento rispetto al 2013 (14,9%) a seguito della crescita dei ricavi e della contrazione dei costi operativi.

La gestione finanziaria e straordinaria

Per quanto attiene alla gestione finanziaria, va considerato che l'attività di Rai Cinema contempla un flusso di investimenti annui con esborsi finanziari che anticipano il ritorno economico atteso dallo sfruttamento dei diritti. La Società è anche soggetta ad un rischio cambio giacché una quota consistente dei pagamenti avviene in valuta (in particolare in dollari); a fronte di tale rischio sono state poste in essere nel corso dell'esercizio apposite operazioni di copertura dirette alla neutralizzazione degli effetti della volatilità del cambio.

Gli oneri finanziari netti hanno inciso nel 2014 per milioni di Euro 1,7 e sono costituiti da interessi ed altri oneri e proventi finanziari per milioni di Euro 3,4 quasi esclusivamente relativi al c/c intrattenuto con la controllante Rai (milioni di Euro 3,5 nel 2013) a fronte di un'esposizione media annua intorno a milioni di Euro 137 e da proventi di cambio netti per milioni di Euro 1,7 (nel 2013 figuravano oneri netti per milioni di Euro 0,1).
L'esposizione nei confronti della Controllante deriva anche dalla peculiarità del conferimento del ramo d'azienda di Rai, avvenuto nel giugno 2000 senza apporto di liquidità, determinando così il ricorso all'indebitamento per il finanziamento dell'attività aziendale. Al riguardo, si rammenta che per attenuare gli effetti di tale impostazione, in data 30 gennaio 2004 la controllante Rai, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ha erogato in favore di Rai Cinema un importo di milioni di Euro 83,9 a titolo di versamento in conto capitale.
Per quanto riguarda l'esposizione ai rischi finanziari e la gestione dei medesimi si rinvia al paragrafo "I principali rischi".
La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di milioni di Euro 0,1. Per i dettagli della voce si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa.
In ultima analisi, il risultato economico ante imposte dell'esercizio 2014 è positivo per milioni di Euro 69,0.

Le imposte sul reddito

Rai Cinema iscrive in bilancio imposte correnti per l'esercizio 2014 per milioni di Euro 18,6 titolo IRES e per milioni di Euro 3,8 a titolo IRAP.
Le imposte sul reddito incidono quindi negativamente per milioni di Euro 22,4 sul risultato dell'esercizio 2014, che è in utile netto per milioni di Euro 46,6.
Ne deriva un indice ROE (rapporto tra risultato d'esercizio e patrimonio netto medio) del 17,0%, in miglioramento rispetto al 2013 (14,2%) grazie alla crescita dei ricavi e alla contrazione dei costi operativi.

La struttura patrimoniale

La struttura patrimoniale per la voce relativa alle immobilizzazioni è così articolata:

(Milioni di Euro)	2014	2013
Immobilizzazioni immateriali nette		
– Diritti	380,5	375,6
– Software	0,1	0,1
– Migliorie su sede Piazza Adriana	0,1	0,1
Immobilizzazioni immateriali in corso		
– Diritti	80,2	86,8
Altre immobilizz. (mat. e finanz.) nette	0,4	0,4
Totale	**461,3**	**463,0**

Il capitale circolante netto è negativo per milioni di Euro 98,3. La variazione nei confronti del 2013 (-7,5%, era negativo per milioni di Euro 106,2) è riconducibile alla normale evoluzione della gestione aziendale.
I debiti di natura commerciale figurano per milioni di Euro 127,6, in diminuzione dal 2013 (figuravano per milioni di Euro 138,4), mentre il debito verso la controllante Rai in relazione al consolidato fiscale IRES e

all'IVA di Gruppo si incrementa: si passa da milioni di Euro 18,7 nel 2013 (14,7 a titolo IRES e 4,0 a titolo IVA) a milioni di Euro 20,9 nel 2014 (18,4 a titolo IRES e 2,5 a titolo IVA).
I crediti di natura commerciale ammontano complessivamente a milioni di Euro 50,9 (nel 2013 figuravano per milioni di Euro 51,8) di cui milioni di Euro 12,3 riconducibili ai rapporti intrattenuti con il Gruppo Rai (nel 2013 figuravano per milioni di Euro 10,9). I crediti di natura commerciale verso clienti non appartenenti al Gruppo Rai sono invece esposti per milioni di Euro 38,6 (nel 2013 figuravano per milioni di Euro 40,9).
Rimane invariato il credito verso la controllante Rai in riferimento al consolidato fiscale relativamente alla richiesta di rimborso dell'IRES per la deducibilità integrale dell'IRAP (milioni di Euro 0.7).
Il capitale investito netto è pari a milioni di Euro 358,0, coperto in misura superiore dal patrimonio netto rispetto all'indebitamento finanziario verso la Controllante, con un rapporto debt/equity pari a 0,3, invariato rispetto al 2013.

Gli investimenti in opere audiovisive

Gli investimenti in diritti di utilizzazione delle opere audiovisive effettuati da Rai Cinema nell'anno 2014 sono complessivamente pari a milioni di Euro 244,9, in aumento rispetto al livello dello scorso esercizio (circa +5,7%).
Per quanto riguarda la composizione per tipologia di prodotto, gli investimenti effettuati da Rai Cinema in acquisto di film, fiction e cartoni sono pari a milioni di Euro 182,3, gli investimenti in produzione cinematografica ammontano a milioni di Euro 60,6 e gli investimenti in documentari ammontano a milioni di Euro 2,0.

SISTEMI, SICUREZZA E AMBIENTE

L'Area Sistemi, Affari Generali e Sicurezza nell'anno 2014 è stata impegnata in attività di studio e di predisposizione delle procedure di sicurezza necessarie all'implementazione e al miglioramento del Documento di Valutazione dei Rischi, predisposto ai sensi del D.lgs. n. 81/08, ed aggiornato al mese di novembre 2014 unitamente al Piano di Emergenza ed Evacuazione degli insediamenti aziendali di Roma e Milano. Le attività di formazione risultano aggiornate e sono state allineate ai contenuti stabiliti dagli specifici decreti legislativi e dall'accordo Stato-Regioni, in particolare in merito alle posizioni dei Dirigenti e dei Preposti aziendali.
Sono stati effettuati i previsti monitoraggi e le analisi ambientali (microclima, rumore, illuminazione, rischi per patologie legate al lavoro stress-correlato, analisi postazioni videoterminali) finalizzate al mantenimento e al miglioramento del Sistema di Gestione Integrato Sicurezza e Ambiente adottato in azienda, e che nel mese di ottobre 2014 ha ottenuto il rinnovo di validità, da parte dell'Ente Certificatore, per il terzo anno consecutivo con nuovo termine fissato al 20 dicembre 2015.
Per quanto attiene agli interventi di adeguamento normativo e di ristrutturazione, si segnala la prosecuzione delle attività di progettazione finalizzate al rifacimento della sala cinema posta al piano interrato nella quale è già possibile proiettare filmati con le nuove tecnologie digitali.
Per quanto riguarda i Sistemi Informativi di Rai Cinema si segnala il lavoro effettuato di predisposizione di tools informatici con la realizzazione di un sistema automatico di rendicontazione, interventi di implementazione e di efficentamento del protocollo elettronico aziendale, nuovi sistemi di acquisizione e gestione delle fatture in ingresso, operazioni necessarie per approntare le esigenze strutturali sempre più crescenti.

PRINCIPALI RISCHI

In ossequio all'art. 2428 del Codice Civile, si dà raccolta evidenza ai principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta.
Rai Cinema, attraverso il service della Controllante, utilizza opportuni strumenti informatici e statistici per la verifica dei rischi finanziari. Una policy a livello di Gruppo regolamenta la gestione di tali rischi secondo le migliori pratiche internazionali, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale attraverso un atteggia-

mento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'elaborazione di opportune strategie di copertura, attuate centralmente dalla Capogruppo sulla base di uno specifico mandato.
Particolare rilevanza assume per la Società la gestione del rischio di cambio, originata dall'esposizione in divisa statunitense per l'acquisto di diritti cinematografici e televisivi. La gestione è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell'impegno commerciale, spesso di durata pluriennale, e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in euro degli impegni stimati in sede di ordine o di budget. Le strategie di copertura sono attuate attraverso strumenti finanziari derivati – quali acquisti a termine, swaps e strutture opzionali – senza assumere mai carattere di speculazione finanziaria; al riguardo la policy di Gruppo prevede i limiti operativi a cui attenersi.
Il rischio di tasso è accentrato, sulla base del rapporto di cash–pooling esistente, presso la Controllante, che gestisce le linee di credito bancarie e le relative operazioni di copertura; la linea di credito intercompany ha un costo indicizzato al tasso Euribor.
In ordine al rischio di liquidità, la linea di credito concessa dalla Controllante alla Società, per un importo di 300 milioni di euro, garantisce sulla base degli attuali indirizzi di gestione l'elasticità di cassa necessaria in corso d'anno.
Sul piano economico la Società ha quale caratteristica peculiare – come già rinvenibile da altri passaggi della presente trattazione – di operare quasi esclusivamente con il cliente Rai.
I ricavi verso Rai, frutto del vigente accordo pluriennale per i passaggi televisivi, rappresentano circa l'80% dei ricavi complessivi del 2014, dando luogo ad una notevole concentrazione del fatturato.
Di riflesso, l'attività di acquisizione di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive è svolta prioritariamente in funzione delle esigenze delle Reti Rai, pur operando la Società per ampliare i propri ambiti di intervento.
In relazione al D. Lgs. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", sulla base della attuale mappatura dei rischi e del Modello organizzativo vigente, sono state individuate nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, nei reati societari e nella diffusione di messaggi pubblicitari a contenuto criminoso le principali fattispecie di rischio cui la Società è esposta.
Rai Cinema, con l'attenzione volta in particolare ai processi sensibili in cui è coinvolta, ha adottato il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo, provvedendo alla sua efficace attuazione sotto il controllo dell'Organismo di Vigilanza appositamente costituito.
Nel corso del 2013, a seguito di apposita modifica dello Statuto Sociale, le funzioni di vigilanza 231 sono state assegnate al Collegio Sindacale.
Nell'anno di riferimento, la RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. ha dato indicazioni alle società controllate del Gruppo affinché le stesse valutassero la possibilità di uniformare la propria gestione dei rischi 231 fin dalla fase di risk assessment, così da realizzare per tutto il Gruppo RAI un sistema integrato, dotato delle medesime caratteristiche, regole e criteri di valutazione, favorendo nel contempo la costruzione di un efficace sistema dei controlli.
Su impulso dell'Organismo di Vigilanza ai vertici di Rai Cinema, la Società ha quindi avviato urgentemente, con il supporto di consulenti esterni, la mappatura dei processi aziendali potenzialmente interessati dai rischi di reato ex D.Lgs. 231/2001 (Risk Assessement) e la valutazione dei relativi controlli a presidio confrontati con quelli individuati dalla best practice internazionale (Gap Analisys).
L'attività di revisione ed aggiornamento del modello si è conclusa con l'approvazione della nuova versione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 della Società, avvenuta nel corso della seduta del 29 luglio 2014 del Consiglio di Amministrazione di Rai Cinema.
Nella sua attività di verifica dello stato di attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001, l'OdV della Società ha raccomandato di procedere ad una ulteriore revisione ed aggiornamento del Modello tenendo conto sia delle recenti novità normative in materia di reati "presupposto" (i.e. Legge 15.12.2014 n. 186 che introduce il reato di "Autoriciclaggio"), sia delle nuove Linee Guida emesse da Confindustria per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo approvate

dal Ministero della Giustizia lo scorso 21 luglio 2014, con particolare riguardo alle disposizioni sulla responsabilità da reato nei "gruppi di impresa" che, soprattutto, della necessità di verificare la sussistenza delle condizioni per integrare il Modello ex D.lgs. 231/2001 con l'adozione di misure idonee a prevenire anche gli eventuali altri fenomeni di corruzione e illegalità all'interno della Società indicati dalla Legge 190/2012, qualora non riportati nel corpo del Modello 231, come precisato dal Documento emesso congiuntamente il 23 dicembre 2014 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.
Legge anticorruzione

NOTE AGGIUNTIVE

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.
La Società non ha intrapreso rilevanti attività di ricerca e sviluppo.
Nell'ambito dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime, va rilevato che le prestazioni rese e ricevute si sono esplicate in conformità a normali contrattazioni, negoziate con riferimento a corrispettivi commisurati ai valori correnti di mercato.
Con la controllante Rai sono in essere rapporti commerciali attivi e passivi, come evidenziato nel corso della relazione. In particolare, è in essere uno specifico contratto con il quale Rai Cinema si impegna a mettere a disposizione di Rai, in esclusiva, un catalogo di passaggi *free tv* relativi ad opere audiovisive dalla stessa Rai Cinema acquisite a vario titolo e Rai si obbliga ad acquistare da Rai Cinema, in esclusiva, i diritti di sfruttamento per passaggi *free tv* di opere audiovisive.
La controllante Rai fornisce inoltre una serie di prestazioni a Rai Cinema regolate da specifici contratti di servizio, che riguardano in particolare servizi amministrativi e finanziari (tra cui il servizio centralizzato di tesoreria), servizi immobiliari, servizi informatici, servizi di collaudo, servizi di doppiaggio, nonché il servizio di certificazione del patrimonio diritti da parte di TECHE; a partire dal 1° gennaio 2001 Rai Cinema è inserita nella procedura di consolidamento dei dati IVA nell'ambito del Gruppo Rai , mentre dal periodo di imposta 2004 aderisce al consolidamento fiscale degli imponibili IRES.
La controllante Rai ha, inoltre, operato fino al 30/6/2014 sia in qualità di mandataria per la diffusione, in particolare in Italia tramite il canale edicola e all'estero, di titoli presenti nel patrimonio Rai Cinema sia in qualità di mandante per l'affidamento a Rai Cinema di prodotto di marchio Rai da distribuire in *home video*; tale attività dal 30/6/2014 è svolta dalla RaiCom.
Di seguito si descrivono le relazioni con le altre società del Gruppo Rai, rispetto alle quali però non sussistono rapporti di partecipazione.
Rai Net, che nel corso del 2014 ha variato ragione sociale in Rai Com, è stato il partner scelto da Rai Cinema per la gestione delle attività web e dei relativi contenuti multimediali .
Attraverso Rai Pubblicità vengono effettuate talune campagne promozionali.
In relazione ai rapporti infragruppo sopra descritti si riportano i dati risultanti dal bilancio (dati in migliaia di Euro):

(migliaia di Euro)

SOCIETÀ	CREDITI AL 31/12/2014	DEBITI AL 31/12/2014	RICAVI 2014	COSTI 2014
- rapporti commerciali				
- servizi				
Rai	11.438	5.963	315.118	8.047 (a)
Rai Com	905	805	434	351
Rai Pubblicità		206		1.291

(a) di cui oggetto di capitalizzazione : 3.567

(migliaia di Euro)				
SOCIETÀ	CREDITI PER CONSOLIDATO FISCALE AL 31/12/2014	DEBITI PER CONSOLIDATO FISCALE AL 31/12/2014	DEBITI PER IVA DI GRUPPO 31/12/2014	CONTI D'ORDINE
- altri rapporti				
Rai	671	18.452	2.480	-

(migliaia di Euro)					
SOCIETÀ	CREDITI AL 31/12/2014	DEBITI AL 31/12/2014	RICAVI 2014	COSTI 2014	DIVIDENDI EROGATI
- rapporti finanziari					
Rai	2.980	81.887	-	3.373	35.271

Si precisa inoltre che la Società non possiede azioni proprie né della controllante Rai , neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona, e che nel decorso esercizio la Società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.
Si segnala che l'attività viene svolta nella sede principale e in una sede secondaria sita nel comune di Mazzo di Rho, provincia di Milano.
Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che la Rai-Radiotelevisione italiana S.p.A il 22 dicembre 2014, ha invitato le società controllate, tra cui Rai Cinema, a provvedere tempestivamente, in conformità alle prescrizioni del Piano Nazionale Anticorruzione e dei chiarimenti contenuti nella Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2014, alla nomina del Responsabile per l'attuazione del Piano anticorruzione.
Con la medesima nota, la RAI ha altresì invitato le Controllate:

- alla predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione;
- all'integrazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 8 giugno 2011 n. 231 con il piano previsto dalla Legge Anticorruzione;
- all'adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- alla predisposizione degli appositi strumenti finalizzati a garantire il ricorso all'istituto dell'accesso civico di cui all'art. 5 del D.lgs n. 33/2013;
- ad adottare senza ritardo ogni iniziativa utile o necessaria per l'attuazione delle ulteriori prescrizioni sulla trasparenza previste dal D.lgs n. 33/2013.

In data 23 gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione di Rai Cinema SpA, recependo le indicazioni fornite dalla controllante Rai con comunicazione del 29 dicembre 2014, ha proceduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e del Responsabile della trasparenza (RPT), ai sensi della legge 190/2012 e del d.lgs. 33/2013.
Con ordine di servizio del 26 gennaio, è stata data comunicazione a tutti i dipendenti della predetta nomina.
Tenuto conto del termine del 31 gennaio 2015 e, quindi, del tempi molto stretti per la predisposizione di un adeguato Piano Triennale di Prevenzione, sono state immediatamente avviate le seguenti iniziative urgenti:

- costituzione di un gruppo di lavoro, sotto il coordinamento del RPC aziendale, finalizzato ad agevolare la fase progettuale di predisposizione e condivisione del Piano;
- individuazione di Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. quale supporto specialistico per gli aspetti collegati alla ricognizione preliminare delle aree sensibili e per l'attività di reviewing del piano;
- effettuazione di riunioni con il Responsabile della prevenzione della corruzione della controllante Rai per l'individuazione di possibili meccanismi di coordinamento delle rispettive attività istruttorie finalizzate alla predisposizione dei Piani;

-avvio delle prime attività di ricognizione delle aree sensibili, attraverso apposite interviste con il management aziendale.

Si è proceduto inoltre:

- ad avviare e finalizzare la creazione di un apposito protocollo elettronico per gli atti e la corrispondenza del Responsabile della Prevenzione e della trasparenza, denominato PCT;
- ad avviare le attività tecniche per la realizzazione urgente di una sezione dedicata alla trasparenza nel sito istituzionale di Rai Cinema;
- a programmare nell'immediato le prime attività di ricognizione delle aree sensibili, attraverso apposite interviste con il management aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione nella seduta del 6 marzo 2015.
Per quanto attiene alle altre aree non sono intervenuti eventi ritenuti significativi,la Società ha proseguito la normale attività.
In ordine all'evoluzione prevedibile della gestione va rilevato che anche per l'esercizio 2015 gran parte dei ricavi deriverà dalla concessione dei diritti di sfruttamento televisivo per singoli passaggi a Rai. La Società porterà avanti l'attività di distribuzione *theatrical* e *home video* in via diretta. Saranno mantenuti e sviluppati i rapporti commerciali rivolti alle altre forme di sfruttamento dei diritti, nell'ottica di una gestione efficiente delle potenzialità del proprio patrimonio.

PROPOSTA DI DELIBERA

Il Consiglio di Amministrazione propone:

- di approvare il progetto di bilancio Rai Cinema civilistico composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa che chiude con un utile netto pari a Euro 46.569.380,78, nonché la Relazione sulla gestione;
- di destinare l'utile netto pari a Euro 46.569.380,78 nel modo seguente:
  Euro 2.328.469,04, a riserva legale ai sensi dell'art. 2430 c.c.;
  Euro 48.349,71 a riserva non distribuibile in relazione all'utile derivante dalla valutazione al cambio del 31/12/2014 delle partite in divisa estera.

rimandando alle decisioni dell'Azionista circa la destinazione della restante parte.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Nicola Claudio

Rai cinema

BILANCIO 2014

STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO RICLASSIFICATO E RENDICONTO FINANZIARIO

INDICE

STATO PATRIMONIALE. CONTRO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA

56 Stato patrimoniale al 31.12.2014

59 Conto economico esercizio 2013-2014

61 Nota integrativa

- principi contabili
- stato patrimoniale - attivo
- stato patrimoniale - passivo
- conto economico

76 Prospetti di dettaglio alla nota integrativa

STATO PATRIMONIALE - Attivo

(valori in Euro)

ATTIVO		
	31.12.2014	**31.12.2013**
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	380.548.852	375.670.522
4. - Concessione, licenze, marchi e simili	300	600
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	80.250.506	86.822.573
7. - Altre	103.733	87.815
Totale immobilizzazioni immateriali	**460.903.391**	**462.581.510**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2. - Impianti e macchinario	587	799
3. - Attrezzature industriali e commerciali	45	104
4. - Altri beni	109.479	133.189
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	**110.111**	**134.092**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2. - Crediti		
d) verso altri		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	256.125	256.125
	256.125	256.125
Totale immobilizzazioni finanziarie	**256.125**	**256.125**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**461.269.627**	**462.971.727**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
4. - Prodotti finiti e merci	511.219	539.714
Totale rimanenze	**511.219**	**539.714**
II. CREDITI		
1. - verso clienti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	34.694.290	40.751.416
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.878.964	125.422
4. - verso imprese controllanti	15.088.824	11.758.337
4. bis -crediti tributari	336.011	233.043
4. ter - imposte anticipate	417.969	441.991
5. - verso altri		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.006.859	4.712.656
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6.450	121.494
Totale crediti	**57.429.367**	**58.144.359**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	70.036	71.701
Totale disponibilità liquide	**70.036**	**71.701**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**58.010.622**	**58.755.774**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e risconti	*3.055*	*17.960*
Totale ratei e risconti	**3.055**	**17.960**
TOTALE ATTIVO	**519.283.304**	**521.745.461**

STATO PATRIMONIALE - Passivo

(valori in Euro)

PASSIVO		
	31.12.2014	**31.12.2013**
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	200.000.000	200.000.000
IV. RISERVA LEGALE	17.998.021	16.139.977
VII. ALTRE RISERVE	1.585.291	1.553.767
VIII. UTILI (PERDITA) PORTATI A NUOVO	12.993.416	12.993.416
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	46.569.381	37.160.885
Totale patrimonio netto	**279.146.109**	**267.848.045**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.964	6.824
2.- per imposte, anche differite	1.985	-
3.- altri	3.464.576	2.878.790
Totale fondi per rischi e oneri	**3.470.525**	**2.885.614**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**1.534.552**	**1.604.886**
D) DEBITI		
6.- Acconti	176.900	3.929.300
7.- Debiti verso fornitori	120.368.408	120.339.865
11.- Debiti verso controllanti	108.782.345	117.167.460
12.- Debiti tributari	1.241.628	1.940.754
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	575.989	550.673
14.- Altri debiti	3.986.745	5.477.920
Totale debiti	**235.132.015**	**249.405.972**
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e risconti	*103*	*944*
Totale ratei e risconti	**103**	**944**
TOTALE PASSIVO	**519.283.304**	**521.745.461**

CONTI D'ORDINE

(valori in Euro)

	31.12.2014	31.12.2013
1. - Garanzie personali prestate	-	-
2. - Garanzie reali prestate	-	-
3. - Impegni di acquisto e vendita	-	-
4. - Altri	19.840.341	31.469.268
Totale conti d'ordine	**19.840.341**	**31.469.268**

CONTO ECONOMICO

(valori in Euro)

	31.12.2014	31.12.2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	380.240.332	378.101.556
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(28.495)	(66.929)
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	*3.834.225*	*2.159.333*
c) altri	*18.706.183*	*17.151.261*
	22.540.408	19.310.594
Totale valore della produzione	**402.752.245**	**397.345.221**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(678.046)	(601.255)
7.- per servizi	(69.575.737)	(71.985.952)
8.- per godimento di beni di terzi	(2.330.352)	(2.250.860)
9.- per il personale		
a) salari e stipendi	*(7.025.160)*	*(6.787.799)*
b) oneri sociali	*(2.039.203)*	*(1.982.451)*
c) trattamento di fine rapporto	*(478.345)*	*(474.978*
d) trattamento di quiescenza e simili	*(129.664)*	*(139.142*
e) altri costi	*(114.520)*	*(80.829)*
	(9.786.892)	(9.465.199)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*(243.943.679)*	*(249.201.895)*
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*(36.156)*	*(33.430)*
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	*(2.817.124)*	*(1.539.677)*
d) svalutazioni crediti del circolante e disponibilità liquide	*(826.936)*	*(1.633.353)*
	(247.623.895)	(252.408.355)
12. - Accantonamenti per rischi	(1.118.641)	(269.167)
14. - Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	-	*(41.025)*
c) altri	*(1.086.338)*	*(1.477.779)*
	(1.086.338)	(1.518.804)
Totale costi della produzione	***(332.199.901)***	***(338.499.592)***
Differenza tra valore e costi della produzione	**70.552.344**	**58.845.629**

segue CONTO ECONOMICO

(valori in Euro)

	31.12.2014	31.12.2013
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	*2.479*	*1.528*
	2.479	*1.528*
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	-	-
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	*215*	*351*
	215	*351*
	2.694	1.879
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllanti	*(3.373.204)*	*(3.319.262)*
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	*(50.705)*	*(152.838)*
	(3.423.909)	(3.472.100)
17. - bis Utili e perdite da cambi	1.691.603	(126.697)
Totale proventi e oneri finanziari	**(1.729.612)**	**(3.596.918)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
e) componenti di reddito relativi a eservizi precedenti	*122.656*	*179.440*
differenze da arrotondamento		*2*
	122.656	179.442
21. - Oneri		
g) imposte relative ad esercizi precedenti	-	*(268.519)*
	-	(268.519)
Totale proventi e oneri straordinari	**122.656**	**(89.077)**
Risultato prima delle imposte	**68.945.388**	**55.159.634**
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	(22.376.007)	(17.998.749)
23. - Utile (perdita) dell'esercizio	**46.569.381**	**37.160.885**

NOTA INTEGRATIVA

1) ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

La società costituita il 1° dicembre 1999 ha per oggetto l'acquisizione, in Italia e all'estero, di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali, prioritariamente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A. e delle società ad essa collegate, senza limiti di modalità trasmissiva, distributiva o di supporto meccanico (sale cinematografiche, home video, pay per view, pay tv, etc.).

2) PREMESSA

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e ai corretti principi contabili.
Il bilancio conformemente alla normativa è stato redatto in forma scalare raffrontando l'esercizio in corso con quello precedente.
Come allegati del bilancio sono stati predisposti, oltre agli schemi richiesti dal Codice Civile, i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali e dal rendiconto finanziario.
Si segnala che per rendere pienamente confrontabili i dati dell'esercizio al 31 dicembre 2014 con quelli del precedente esercizio, alcune voci di quest'ultimo sono state oggetto di riclassifica.
Il bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA.
L'ultimo esercizio definito con gli uffici fiscali per le imposte dirette e per le imposte indirette è quello al 31.12.2009.

3) PRINCIPI CONTABILI

Si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, invariati rispetto al precedente esercizio. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroga all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423-bis del Codice Civile.

a) Gli oneri riferiti all'acquisizione/produzione di diritti su opere audiovisive, cinematografiche, televisive o multimediali, iscritti al costo, sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali opere risultano disponibili ed utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali opere non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*.
   L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti, sopperendo in tal modo con la forfettarietà alla indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio in ossequio al principio della prudenza.
   In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle previsioni di commercializzazione dei passaggi televisivi, la vita utile di questi programmi è stimata in un quinquennio per i diritti free tv ed un triennio per le altre tipologie di diritto.
   Conseguentemente, tutti i costi patrimonializzati afferenti a diritti free tv in concessione per periodi non inferiori ad un quinquennio sono ammortizzati in cinque anni, mentre quelli afferenti a diritti in proprietà o a diritti diversi da free tv in concessione per periodi non inferiori ad un triennio sono ammortizzati in tre anni. I costi afferenti a diritti in concessione per durate inferiori rispettivamente ai cinque o ai tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.
   Con riguardo alle opere cinematografiche acquisite in modalità full rights, in ragione di possibilità di

sfruttamento più articolate e di periodi di licenza significativamente più ampi rispetto a quelli generalmente acquisiti, l'ammortamento avviene a quote costanti in sette anni.
Inoltre, allo scopo di rappresentare valori significativamente correlabili all'effettiva capacità di produrre reddito, il valore residuo iscritto a bilancio viene svalutato a fronte di una stima basata sulle effettive possibilità di sfruttamento commerciale dei diritti.

b) Le licenze d'uso software, iscritte tra i *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) Gli oneri pluriennali, appostati tra le *altre immobilizzazioni immateriali* al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria su immobili in locazione. Le quote di ammortamento degli oneri per adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute.

d) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento - sono iscritti al costo.
I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati in base alla residua vita utile dei beni rappresentata dalle aliquote di ammortamento nel prosieguo indicate.

e) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

f) Le *rimanenze finali* di prodotti finiti destinati alla distribuzione home video sono valutate al costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

g) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

h) Le *imposte anticipate*, derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita, sono rilevate nella specifica voce di bilancio tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

i) I *ratei* ed i *risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite. Nella voce *ratei e risconti attivi* sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce *ratei e risconti passivi* sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

j) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal Fondo integrazione indennità di anzianità e dal Fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il Fondo pensionistico integrativo aziendale è calcolato secondo metodi attuariali.

k) Il *fondo per imposte* include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi di reddito ad imponibilità differita.

l) Gli *altri fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, la cui esistenza è certa ma non esattamente determinabili o nell'ammontare, ovvero la cui esistenza è probabile ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

m) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

n) I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

o) I debiti ed i crediti in valute diverse dall'Euro figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio, con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura che sono valutati al cambio

dello strumento finanziario. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

p) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di cambio sono stipulati dalla Capogruppo, su specifico mandato e secondo una policy finanziaria di Gruppo, contratti di copertura a fronte di specifiche esposizioni in USD. I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore del corrispondente debito sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio a pronti ed il cambio a termine dell'operazione di copertura effettuata mediante acquisto di valuta a termine e i premi pagati a fronte di opzioni sono imputati a conto economico in rapporto alla durata del contratto. In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori negativi si provvede all'accantonamento di tale valore in un apposito Fondo per rischi.

q) La voce *acconti* comprende gli anticipi fatturati per forniture non ancora eseguite.

r) I *costi* ed i *ricavi* sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza economica. I ricavi ed i costi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con gli acquisti dei prodotti e la prestazione dei servizi. I *ricavi* ed i *costi* relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data della rilevazione contabile . I *ricavi* delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà o del compimento della prestazione. I *costi* sono iscritti quando si verificano le condizioni che determinano la spesa o la perdita quali la consegna dei beni e l'effettuazione delle prestazioni.

s) Le *imposte sul reddito* dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto per la parte relativa all'Ires tra i debiti verso la Controllante, per effetto dell'adesione al consolidamento fiscale, e tra i debiti tributari per la parte relativa all'Irap.
La procedura di consolidamento dell'imponibile fiscale Ires di Rai Cinema è regolata da apposito accordo con la Capogruppo. I principi fondamentali che regolano tale rapporti sono quelli di neutralità.

t) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

I prospetti di bilancio sono redatti in unità di Euro senza frazioni decimali. La nota integrativa ed i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro con un'unica eccezione del saldo di esercizio che figura espresso in Euro con due decimali.

4) STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

Complessivamente iscritte per migliaia di Euro 460.903 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 462.582), manifestano, nel loro complesso, un decremento di migliaia di Euro 1.679 rispetto al 31/12/2013, così come specificato nel prospetto di dettaglio 1.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: la voce rileva i costi di acquisizione/produzione delle opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali oggetto dell'attività dell'impresa disponibili per l'impiego ed il costo di acquisizione delle licenze d'uso software, al netto dei relativi ammortamenti.
Per quanto riguarda le opere audiovisive, come illustrato nel prospetto di dettaglio 1, la somma complessiva di migliaia di Euro 380.431, (al 31/12/2013 migliaia di Euro 375.616) al netto del relativo fondo, manifesta rispetto al 31/12/2013, un incremento di migliaia di Euro 4.815.
L'incremento equivale al saldo delle nuove iscrizioni (migliaia di Euro 197.251), delle partite trasferite dalla voce *Immobilizzazioni in corso e acconti* (migliaia di Euro 53.109), delle quote di ammortamento di competenza (migliaia di Euro 245.104) e dell'incremento del fondo svalutazione (migliaia di Euro 441).
Il valore residuo iscritto a bilancio di tali immobilizzazioni è rettificato per migliaia di Euro 1.721 da un fondo di svalutazione così articolato (in migliaia di Euro):

(migliaia di Euro)	**FONDO SVALUTAZIONE AL 31/12/2014**
Diritti televisivi free:	
Fiction	1.607
Film	114
Totale	**1.721**

Tale fondo, la cui movimentazione è riportata nel prospetto di dettaglio 1, rappresenta la migliore stima effettuata dagli Amministratori sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, adegua il valore delle immobilizzazioni in considerazione del rischio di mancato sfruttamento, attraverso un'analisi volta ad individuare, relativamente ai diritti free tv, quei titoli che, per i contenuti forti che esprimono ed i limiti artistico/editoriali che presentano, sono soggetti ad un elevato rischio di non trasmissione sulle Reti Rai.
La svalutazione operata nell'esercizio è pari a migliaia di Euro 1.721.
Il saldo al 31/12/2014 relativo a licenze d'uso software per migliaia di Euro 118 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 54) manifesta, rispetto al 31/12/2013, un incremento di migliaia di Euro 64. Tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni pari a migliaia di Euro 165 e le quote di ammortamento di competenza per migliaia di Euro 101.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: Il saldo al 31/12/2014 ammonta a migliaia di Euro -, (migliaia di Euro 1 al 31/12/2013). La voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, il valore dei marchi.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce ammonta nel complesso a migliaia di Euro 80.250 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 86.823).
Migliaia di Euro 80.225 si riferiscono ai costi di acquisizione/produzione delle opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali oggetto dell'attività dell'impresa non ancora disponibili per l'impiego. Come evidenziato nel prospetto di dettaglio n.1 la somma di migliaia di Euro 80.225 manifesta, rispetto al

31/12/2013, un decremento di migliaia di Euro 6.598. Il decremento equivale al saldo delle nuove iscrizioni (migliaia di Euro 48.492), delle partite trasferite alla voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* (migliaia di Euro 53.109), delle svalutazioni (migliaia di Euro 1.096) e delle cessioni effettuate (migliaia di Euro 885).
Il complesso delle voci riferite all'acquisizione/produzione delle opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali oggetto dell'attività dell'impresa al lordo del fondo svalutazione predetto è così ripartibile:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per migliaia di Euro 56.690;
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per migliaia di Euro 361.537;
- programmi televisivi con diritti da definire, per migliaia di Euro 44.150.

L'analisi degli investimenti complessivi in opere audiovisive effettuati nel 2014 per migliaia di euro 245.743 e delle cessioni effettuate per migliaia di euro 885 è sinteticamente rappresentata nella seguente tabella (in migliaia di Euro):

(migliaia di Euro)	**INVESTIMENTI NETTI 2014**
Prodotti seriali e tv movie	125.747
Film	104.030
Cartoni e comiche	12.830
Altri generi	2.251
TOTALE	**244.858**

Migliaia di Euro 25 si riferiscono a licenze di uso software interamente derivanti dalle nuove iscrizioni effettuate nell'esercizio.

Altre: complessivamente iscritte per migliaia di Euro 104 (migliaia di Euro 88 al 31/12/2013), si riferiscono a costi sostenuti per lavori di adattamento e miglioria eseguiti sugli immobili in locazione e manifestano, rispetto al 31/12/2013, un incremento di migliaia di Euro 16. Tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni pari a migliaia di Euro 34 e le quote di ammortamento di competenza per migliaia di Euro 18.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rilevano i costi dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti stanziati nell'esercizio 2014 ed in esercizi precedenti.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

- dotazioni varie 19%;
- telediffusione e televisione 19%;
- mobilio e macchine per ufficio 12%;
- macchine per ufficio elettroniche 20%.

Le immobilizzazioni materiali, complessivamente iscritte per migliaia di Euro 110 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 134), manifestano, nel loro complesso, un decremento di migliaia di Euro 24 rispetto al 31/12/2013,

costituito dal saldo tra le nuove iscrizioni pari a migliaia di Euro 12 e le quote di ammortamento di competenza per migliaia di Euro 36, così come specificato nel prospetto di dettaglio 2.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria, al netto delle componenti di svalutazione eventualmente richiamate in sede di commento delle singole voci.

Crediti: iscritti per 256 migliaia di Euro (migliaia di euro 256 al 31/12/2013) sono riferiti a depositi cauzionali attivi inerenti ai contratti di locazione per l'affitto dei vani siti in Roma e Mazzo di Rho, destinati ad uso ufficio e alle relative utenze.
La composizione della voce è illustrata nel prospetto di dettaglio 3. I prospetti di dettaglio 5-bis, 5-ter e 5-quater espongono la distribuzione per scadenza e natura, per area geografica e per divisa.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Rimanenze finali prodotti finiti: iscritte per migliaia di Euro 511 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 540), si riferiscono alla giacenza di supporti destinati alla distribuzione home video, tali prodotti sono depositati presso terzi. Il prospetto di dettaglio 4 evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio.

CREDITI

Complessivamente iscritti per migliaia di Euro 57.429 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 58.144), evidenziano rispetto al passato esercizio un decremento di migliaia di Euro 715, come può rilevarsi dal prospetto di dettaglio 5 che illustra l'articolazione e le componenti di valore di questo complesso di voci. I prospetti di dettaglio 5-bis, 5-ter e 5-quater espongono la distribuzione per scadenza e natura, per area geografica e per divisa.
Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole voci.

Crediti verso clienti: rileva i crediti di carattere commerciale ad eccezione di quelli verso la società Controllante iscritti nella voce specifica e verso le società appartenenti al Gruppo iscritti alla voce "*Crediti verso altri*". Nel loro complesso derivano prevalentemente dalle attività svolte nell'esercizio ed ammontano a migliaia di Euro 38.573 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 40.877), equivalenti al loro valore nominale di migliaia di Euro 42.873, di cui 17.691 relative a fatture da emettere, ricondotto al valore di presumibile realizzo mediante un fondo svalutazione di migliaia di Euro 4.300 così movimentato

31/12/2013	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO *(migliaia di Euro)*			31/12/2014
	RICLASSIFICA	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	
3.640	105	827	(272)	4.300

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a migliaia di Euro 3.879.

Crediti verso controllanti: iscritti per migliaia di Euro 15.089 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 11.758), si riferiscono per migliaia di Euro 11.438 ad attività commerciali, per migliaia di Euro 2.980 al saldo del conto corrente di corrispondenza in valuta statunitense nei confronti della controllante, e per migliaia di Euro

671 al consolidato fiscale relativamente alla richiesta di rimborso dell'IRES per la deducibilità integrale dell'IRAP riferita al costo sul lavoro per i periodi d'imposta dal 2007 al 2011.

Crediti tributari: iscritti per migliaia di Euro 336 (migliaia di Euro 233 al 31/12/2013), sono costituiti per migliaia di Euro 117 dal credito per il versamento all'Erario di un terzo delle imposte accertate relative all'esercizio di competenza 2007, per migliaia di Euro 189 dal credito per Bonus fiscale legge 244/2007 e per migliaia di Euro 30 da Iva intracomunitaria.

Crediti per imposte anticipate: iscritti per migliaia di Euro 418 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 442), derivano da componenti negative di reddito a deducibilità differita, per le quali sussiste la ragionevole certezza dell'assorbimento tramite futuri imponibili fiscali.
Maggiori chiarimenti possono essere ricavati dal prospetto di dettaglio 15-bis, che illustra la composizione delle variazioni intervenute nell'esercizio.

Crediti verso altri: iscritti per migliaia di Euro 3.013 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 4.834) equivalenti al loro valore nominale di migliaia di Euro 3.789 ricondotto al valore di presumibile realizzo mediante un fondo svalutazione di migliaia di Euro 776 così movimentato:

31/12/2013	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO *(migliaia di Euro)*			31/12/2014
	RICLASSIFICA	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	
1.328	(105)	-	(447)	776

I crediti verso Altri sono esposti per tipologia nel prospetto di dettaglio 5. Circa la loro composizione si precisa:

- i *crediti verso il personale*, iscritti al valore nominale di migliaia di Euro 17 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 19), sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse;
- i *crediti verso fornitori e collaboratori*, iscritti al valore nominale di migliaia di Euro 1.111 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 3.015), sono costituiti da importi fatturati da terzi a fronte di acquisizioni di beni o servizi non ancora perfezionate o maturate e sono ricondotti al valore di presumibile realizzo mediante un fondo svalutazione di migliaia di Euro 776;
- i *crediti verso società del Gruppo* sono iscritti al valore nominale di migliaia di Euro 905 (non presenti al 31/12/2013);
- *altri crediti*, iscritti al valore nominale di migliaia di Euro 1.756 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 3.128) sono costituiti per migliaia di Euro 965 da acquisizioni di beni o servizi i cui benefici economici si produrranno negli esercizi futuri, per migliaia di Euro 697 da crediti di imposta maturati ma ancora non utilizzabili e da altre voci minori.

Disponibilità liquide

Esposte per migliaia di Euro 70 (al 31/12/2013 migliaia di euro 72), sono costituite da *Depositi bancari e postali* e rappresentano la disponibilità a vista risultante dal rapporto di conto corrente con un Istituto di credito.
La gestione finanziaria della società è affidata alla Controllante Rai in cash pooling con unica esclusione del rapporto sopra menzionato.
Il prospetto di dettaglio 5-quater espone la distribuzione della voce per divisa.

RATEI E RISCONTI

Complessivamente sono esposti per 3 migliaia di Euro (al 31/12/2013 migliaia di Euro 18), sono dettagliati nel prospetto di dettaglio 6. Il prospetto di dettaglio 5-bis ne espone la distribuzione per scadenza e natura.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le componenti del *patrimonio netto* e gli effetti delle operazioni registrate nell'esercizio sono illustrati nel prospetto di dettaglio 7.
Nel prospetto di dettaglio 7-bis si espone la classificazione delle voci del Patrimonio Netto in base alla loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuzione, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.
Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli sui contenuti delle singole voci.

Capitale sociale

Ammonta a migliaia di Euro 200.000 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 200.000) interamente versate ed è formato da n. 38.759.690 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16 di proprietà di RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A. in qualità di unica Azionista.

Riserva legale

È iscritta per migliaia di Euro 17.998 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 16.140).
L'incremento rispetto al 31/12/2013 di migliaia di Euro 1.858 corrisponde all'accantonamento 5% dell'utile di esercizio 2013 a norma dell'art 2430 del codice civile.

Altre riserve

Complessivamente esposte per migliaia di euro 1.586 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 1.554), sono costituite:

- per migliaia di Euro 1.329 dall'avanzo di fusione derivante dell'incorporazione della controllata 01 Distribution;
- per migliaia di Euro 32 dall'utile dell'esercizio precedente non distribuito;
- per migliaia di Euro 225 dalla riserva distribuibile accantonate negli esercizi precedenti.

Utili portati a nuovo

Ammontano a migliaia di Euro 12.993 (il valore è invariato rispetto al 31/12/2013)

Utile dell'esercizio

Ammonta ad Euro 46.569.380,78.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Iscritti per migliaia di Euro 3.471 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 2.886), manifestano un incremento netto di migliaia di Euro 585 rispetto al 31/12/2013. La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto decremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio 8. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole voci.

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: iscritti per migliaia di Euro 4 (al 31/12/2013 migliaia di euro 7), si riferiscono al *fondo integrazione indennità di anzianità* che rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti assunti fino al 1978. Per l'indennità di preavviso maturata a livello individuale al 31 dicembre di ogni anno, rivalutata con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.
Per imposte: iscritti per migliaia di Euro 2 (non presenti al 31/12/2013), si riferiscono ad imposte differite così come articolate nel prospetto di dettaglio 15-bis, che illustra la composizione della voce e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Altri fondi: iscritti per migliaia di Euro 3.465 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 2.879), accolgono accantonamenti per costi o perdite di specifica natura, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza.
Le partite più significative sono riportate nel prospetto di dettaglio 8.
Come evidenziato nel prospetto di dettaglio 8 il saldo al 31/12/2014 manifesta, rispetto al 31/12/2013, un incremento di migliaia di Euro 585. Tale effetto è rappresentato dalla differenza tra i nuovi accantonamenti pari a migliaia di Euro 2.228, gli assorbimenti a conto economico per migliaia di Euro 1.184 e gli utilizzi diretti per migliaia di Euro 459.
In ordine ai contenziosi in corso, l'accantonamento agli appositi fondi tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Complessivamente iscritto per migliaia di Euro 1.535 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 1.605), il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile, integrate dalla legge Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006 n. 296), che ha fissato al 1° gennaio 2007 l'entrata in vigore della nuova normativa sui fondi pensione (D. Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252).
Per effetto di tale normativa, gli accantonamenti di TFR confluiscono a fondi pensione esterni all'azienda, a meno che il dipendente non chieda che il TFR continui a maturare presso l'azienda: in tal caso gli accantonamenti sono versati ad un fondo gestito dall'INPS, che rimetterà all'azienda i benefici da questa erogati nel caso di concessione di anticipi o di cessazione del rapporto di lavoro, come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile.
La composizione della voce e le relative variazioni sono riportate nel prospetto di dettaglio n. 9.

DEBITI

Iscritti per migliaia di Euro 235.132 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 249.406), manifestano un decremento di migliaia di Euro 14.274 rispetto al 31/12/2013 e sono articolati come evidenziato al prospetto di dettaglio 10.
Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.
I prospetti di dettaglio 10-bis, 10-ter e 10-quater analizzano i debiti per scadenza e natura, per area geografica e per divisa.
Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole voci.

Acconti: ammontano a migliaia di Euro 177 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 3.929) e si riferiscono a corrispettivi per vendite di diritti aventi decorrenza nell'esercizio successivo. Gli acconti che risultavano iscritti al 31/12/2013 sono stati imputati a conto economico nel 2014 in quanto decorse le relative licenze.

Debiti verso fornitori: complessivamente esposti per migliaia di Euro 120.368 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 120.340) manifestano un incremento di migliaia di Euro 28 rispetto al 31/12/2013. La voce rileva i debiti di carattere commerciale, esclusi quelli verso la Controllante iscritti nella voce specifica e quelli verso le società del Gruppo ed i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale iscritti alla voce "*Altri debiti*".

Debiti verso controllanti: iscritti per migliaia di Euro 108.782 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 117.167), si riferiscono per migliaia di Euro 5.963 ad attività commerciale, per migliaia di Euro 81.887 al saldo del conto corrente di corrispondenza – produttivo di interessi – dove affluiscono le partite commerciali debitorie e creditorie scadute ed altre operazioni di natura monetaria, per migliaia di Euro 18.452 al consolidato fiscale e per migliaia di Euro 2.480 all'Iva di Gruppo.
L'opzione per il consolidato fiscale è stata rinnovata fino al periodo di imposta che si chiuderà al 31.12.2015.

Debiti tributari: iscritti per migliaia di Euro 1.242 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 1.941), sono così composti

	2014	2013
Debito per IRAP	687	1.313
Trattenute da riversare su redditi da lavoro subordinato ed autonomo	365	388
Imposta sostitutiva	3	5
Ritenute su redditi di imprese estere	187	235
TOTALE	**1.242**	**1.941**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: ammontanti a migliaia di Euro 576 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 551), riflettono le quote afferenti al lavoro subordinato e al lavoro autonomo, da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze.

Altri debiti: iscritti per migliaia di Euro 3.987 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 5.478), sono articolati come illustrato nel prospetto di dettaglio 10.
Il saldo al 31/12/2014 manifesta, rispetto al 31/12/2013, un decremento di migliaia di Euro 1.491. Tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni e le estinzioni verificatesi nell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

Iscritti per migliaia di Euro - (1 migliaio di euro al 31/12/2013) come evidenziato nel prospetto di dettaglio 11. I prospetti 10-bis e 10-quater ne evidenziano la suddivisione per scadenza e natura e per divisa.

5) CONTI D'ORDINE

Iscritti per migliaia di Euro 19.840 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 31.469), sono ripartiti per tipologia nel prospetto allegato allo stato patrimoniale ed analizzati nel prospetto di dettaglio 12, e sono pari all'effettivo valore delle fidejussioni assicurative e bancarie rilasciate a nostro favore e non scadute al 31/12/2014.
Il saldo al 31/12/2014 manifesta, rispetto al 31/12/2013, un decremento di migliaia di Euro 11.629. Tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni e le estinzioni verificatesi nell'esercizio.

6) CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: iscritti per migliaia di Euro 380.240 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 378.102), rilevano i ricavi di competenza dell'esercizio provenienti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività dell'impresa.
La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative e la ripartizione degli stessi per area geografica è rappresentata nel prospetto di dettaglio 13.

Variazione delle rimanenze finali di prodotti finiti: concorre negativamente alla determinazione del valore della produzione per migliaia di Euro 28 (al 31/12/2013 concorreva negativamente per migliaia di Euro 67) per effetto del decremento del valore del magazzino dei supporti destinati alla distribuzione home video come rappresentato nel prospetto di dettaglio 4.

Altri ricavi e proventi: ammontano complessivamente a migliaia di Euro 22.540 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 19.311). La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative è rappresentata nel prospetto di dettaglio 13.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti all'ordinaria attività di impresa, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli afferenti alle *immobilizzazioni immateriali* e *materiali*, che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: il valore complessivo ammonta, come illustrato nel prospetto di dettaglio 13-bis, a migliaia di Euro 678 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 601), di cui migliaia di Euro 573 rilevano il costo di acquisto dei supporti destinati alla distribuzione home video e migliaia di Euro 105 rappresentano gli acquisti di materiali vari di esercizio (cancelleria, stampati, ecc.), al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato.

Servizi: ammontano complessivamente a migliaia di Euro 69.576 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 71.986) ed esprimono il costo dei servizi esterni come illustrato nel prospetto di dettaglio 13-ter. Comprendono, tra l'altro, i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci, rispettivamente per un importo di migliaia di Euro 70 e migliaia di Euro 78, ed il corrispettivo alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per migliaia di Euro 29 totalmente spettanti per il complesso delle attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 14 del dlgs 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile.

Godimento beni di terzi: iscritti per migliaia di Euro 2.330 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 2.251), esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, nonché diritti di utilizzazione come da prospetto di dettaglio 13-quater.

Personale: il costo del lavoro subordinato ammonta a migliaia di Euro 9.787 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 9.465) ripartite secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo ammonta a 134 unità inclusive del personale a tempo determinato, distribuite come da prospetto di dettaglio 16.

Ammortamenti e svalutazioni: iscritti per migliaia di Euro 247.624 (al 31/12/2013 migliaia di Euro

252.408), si ripartiscono fra le diverse componenti secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico e dettagliata nella tabella seguente (in migliaia di Euro):

(migliaia di Euro)	**2014**	**2013**
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	*243.944*	*249.202*
- Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	243.824	248.988
- Software	101	94
- Marchi	1	-
- Spese adattamento e miglioria su beni di terzi	18	114
- Altre immobilizzazioni	-	6
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*36*	*33*
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	*2.817*	*1.540*
Svalutazione crediti del circolante	*827*	*1.633*
TOTALE	**247.624**	**252.408**

Accantonamenti per rischi: iscritti per migliaia di Euro 1.119 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 269) rilevano gli stanziamenti operati a integrazione dei fondi rischi. Le voci più significative sono evidenziate nel prospetto di dettaglio n. 8.
Gli stanziamenti tengono conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

Oneri diversi di gestione: iscritti per migliaia di Euro 1.086 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 1.519), sono articolati come da prospetto di dettaglio 13-quinquies.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari: complessivamente iscritti per migliaia di Euro 3 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 2), risultano ripartiti come indicato nel prospetto di dettaglio 14.

Interessi e altri oneri finanziari: iscritti per migliaia di Euro 3.424 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 3.472), rilevano gli interessi passivi sul conto corrente in Euro aperto nei confronti della Controllante per migliaia di Euro 3.373 e per le residue migliaia di Euro 51 spese, commissioni bancarie ed altri interessi passivi come indicato nel prospetto di dettaglio 14 bis.

Utili e perdite su cambi: sono iscritti per un utile complessivo di migliaia di Euro 1.692 (al 31/12/2013 risultavano iscritti perdite per migliaia di Euro 127).
A seguito della conversione delle posizioni in valuta al cambio del 31/12/2014 sono state iscritti utili per migliaia di Euro 48.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Risultano così costituiti:

- *sopravvenienze e insussistenze attive:* complessivamente iscritte per migliaia di euro 123 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 179) sono riferite :

- per migliaia di euro 24 alla minore imposta a titolo di IRAP liquidata in sede di dichiarazione dei redditi rispetto a quella rilevata nel bilancio nel precedente esercizio ;
- per migliaia di euro 99 alla minore imposta a titolo di IRES liquidata in sede di dichiarazione dei redditi rispetto a quella rilevata nel bilancio nel precedente esercizio ;

Imposte relative a esercizi precedenti presentano un valore pari a migliaia di Euro - (al 31/12/2013 migliaia di Euro 268) .

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Iscritte per migliaia di Euro 22.376 (al 31/12/2013 migliaia di Euro 17.999) espongono il carico tributario dell'esercizio così composto:

(migliaia di Euro)	CORRENTI	DIFFERITE	ANTICIPATE	TOTALE
IRES	18.550	2	43	18.595
IRAP	3.800	-	(19)	3.781
Totale	**22.350**	**2**	**24**	**22.376**

La riconciliazione tra l'onere fiscale teorico ed effettivo è illustrata nel prospetto di dettaglio 15.
La descrizione delle voci che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate è esposta nel prospetto di dettaglio 15-bis.

7) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un utile di Euro 46.569.380,78 al netto delle imposte sul reddito.

Per quanto attiene alla destinazione dell'utile di esercizio si propone di destinare:

- Euro 2.328.469,04 a riserva legale ai sensi dell'art. 2430 c.c.,
- Euro 48.349,71 a riserva non distribuibile in relazione all'utile derivante dalla valutazione al cambio del 31 dicembre 2014 delle partite in divisa estera,

rimandando alle decisioni dell'Azionista circa la destinazione della restante parte.

8) INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

L'attività di direzione e coordinamento viene esercitata dalla Capogruppo RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A. che redige il bilancio consolidato di Gruppo.
I dati essenziali della controllante RAI Radiotelevisione Italiana SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante RAI-Radiotelevisione Italiana SpA al 31 dicembre 2013, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge

RAI SpA - Bilancio al 31/12/2013
Prospetto riepilogativo dei dati essenziali (Valori in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.248.616
C) ATTIVO CIRCOLANTE	923.298
D) RATEI E RISCONTI	26.392
TOTALE ATTIVO	**2.198.306**
PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	
CAPITALE SOCIALE	242.518
RISERVE	51.630
UTILI PORTATI A NUOVO	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.317
TOTALE PATRIMONIO NETTO	298.465
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	340.434
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
DI LAVORO SUBORDINATO	257.789
D) DEBITI	1.272.174
E) RATEI E RISCONTI	**29.444**
TOTALE PASSIVO	**2.198.306**
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	**422.895**
CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.625.622
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.663.672)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(9.531)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	61.393
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(8.858)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI,DIFFERITE ED ANTICIPATE	**(637)**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**4.317**

9) ALTRE INFORMAZIONI

L'esposizione del *fair value* dei derivati è riportata nel prospetto di dettaglio 12-bis.
In merito all'informativa sulle operazioni realizzate con le parti correlate si segnala che nell'esercizio non si sono verificate operazioni di importo rilevante concluse al di fuori delle normali condizioni di mercato.
Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti infragruppo e con la Controllante si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Nicola Claudio

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di euro)

	31.12.2013		
	Costi (a)	Ammortamenti	Valore a bilancio
"Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno"			
- Opere audiovisive (c)	767.902	(391.006)	376.896
- Fondo svalutazione prodotto	(1.280)	-	(1.280)
	766.622	(391.006)	375.616
- Licenze d'uso software (d)	138	(84)	54
	766.760	(391.090)	375.670
Concessioni,licenze, marchi e diritti simili (e)	3	(2)	1
Immobilizzazioni in corso e acconti			
- Diritti utilizz. Opere dell'ingegno	86.823	-	86.823
- Licenze d'uso software	-	-	-
	86.823	-	86.823
Altre			
- Spese adattam. e miglioria imm.terzi (f)	1.925	(1.837)	88
- Altre (g)	1.925	(1.837)	88
Totale	**855.511**	**(392.929)**	**462.582**

(a) Espone i soli valori che al 31 dicembre 2013 risultano non totalmente ammortizzati.

(c) Con valori a bilancio:			
- non totalmente ammortizzati	767.902	(391.006)	376.896
- totalmente ammortizzati	282.973	(282.973)	-
	1.050.875	**(673.979)**	**376.896**
(d) Con valori a bilancio:			
- non totalmente ammortizzati	138	(84)	54
- totalmente ammortizzati	144	(144)	-
	282	**(228)**	**54**
(e) Con valori a bilancio:			
- non totalmente ammortizzati	3	(2)	1
- totalmente ammortizzati	-	-	-
	3	**(2)**	**1**
(f) Con valori a bilancio:			
- non totalmente ammortizzati	1.925	(1.837)	88
- totalmente ammortizzati	-	-	-
	1.925	**(1.837)**	**88**

Prospetto di dettaglio n. 1

Variazioni dell'esercizio					31.12.2014		
"Incrementi e capitalizz	Riclassifiche	Alienazioni / Radiazioni (b)	Svalutazioni / Ripristini di valore	Ammortamenti	Costi	Ammortamenti	Valore a bilancio
197.251	53.109	-	-	(245.104)	1.018.262	(636.110)	382.152
-	-	-	(1.721)	1.280	(3.001)	1.280	(1.721)
197.251	53.109	-	(1.721)	(243.824)	1.015.261	(634.830)	380.431
165	-	-	-	(101)	303	(185)	118
197.416	53.109	-	(1.721)	(243.925)	1.015.564	(635.015)	380.549
-	-	-	-	(1)	3	(3)	
48.492	(53.109)	(885)	(1.096)	-	80.225	-	80.225
25	-	-	-	-	25		25
48.517	(53.109)	(885)	(1.096)	-	80.250	-	80.250
34	-	-	-	(18)	1.959	(1.855)	104
34	-	-	-	(18)	1.959	(1.855)	104
245.967	**-**	**(885)**	**(2.817)**	**(243.944)**	**1.097.776**	**(636.873)**	**460.903**

(b) Di cui:	
costi	(885)
rivalutazioni	
svalutazioni	-
ammortamenti	-
	(885)

782.662	(400.510)	382.152
235.600	(235.600)	-
1.018.262	**(636.110)**	**382.152**
189	(71)	118
(114)	-	
303	**(185)**	**118**
3	(3)	-
-	-	-
3	**(3)**	**-**
1.959	(1.855)	104
-	-	-
1.959	**(1.855)**	**104**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

(migliaia di euro)

	31.12.2013		
	Costi	Fondi Ammortamenti	Valore a bilancio
Impianti e macchinario	68	(67)	1
Attrezzature industriali e commerciali	23	(23)	-
Altri beni	719	(586)	133
Totale	**810**	**(676)**	**134**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CREDITI E ALTRE VOCI

(migliaia di euro)

	31.12.2013			
	Costi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore a bilancio
Crediti verso altri				
- Depositi cauzionali	256	-	-	256
Totale	**256**	**-**	**-**	**256**

Prospetto di dettaglio n. 2

	Variazioni dell'esercizio					31.12.2014		
	"Incrementi e capitalizz	Riclassifiche	Alienazioni / Radiazioni (a)	Svalutazioni / Ripristini di valore	Ammortamenti	Costi	Fondi Ammortamenti	Valore a bilancio
	-	-	-	-	-	68	(67)	1
	-	-	-	-	-	23	(23)	-
	12	-	-	-	(36)	731	(622)	109
	12	**-**	**-**	**-**	**(36)**	**822**	**(712)**	**110**

(a) Di cui:	
costi	-
rivalutazioni	
svalutazioni	-
ammortamenti	-
	-

Prospetto di dettaglio n. 3

	Variazioni dell'esercizio				31.12.2014			
	Acquisizioni Sottoscrizioni Erogazioni	Alienazioni/ Rimborsi	Riclassifiche	Svalutazioni / Ripristini di valore (+)	Costi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore a bilancio
	-	-	-	-	256	-	-	256
	-	**-**	**-**	**-**	**256**	**-**	**-**	**256**

RIMANENZE

Prospetto di dettaglio n. 4

(migliaia di euro)

	31.12.2013	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	31.12.2014
Prodotti finiti	540	(28)	512
Totale	**540**	**(28)**	**512**

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

Prospetto di dettaglio n. 5

(migliaia di euro)

	31.12.2013	Variazioni dell'esercizio			31.12.2014
		Saldo accensione (+) rimborsi (-)	utilizzi/ rilascio	Accantonamento	
Verso clienti	44.517	(1.644)	-	-	42.873
Fondo svalutazione crediti	(3.640)	(105) (1)	272	(827)	(4.300)
	40.877	(1.749)	272	(827)	38.573
Verso imprese controllanti					
- RAI Radiotelevisione Italiana	11.758	3.331	-	-	15.089
	11.758	3.331	-	-	15.089
Tributari	233	103	-	-	336
Imposte anticipate	442	(24)	-	-	418
Verso altri					
- personale	19	(2)	-	-	17
- fornitori c/anticipi	3.015	(1.919)	-	-	1.096
- collaboratori c/anticipi	-	15	-	-	15
- verso società del gruppo	-	905	-	-	905
- altri crediti	3.128	(1.372)	-	-	1.756
- fondo svalutazione crediti	(1.328)	105 (1)	447	-	(776)
	4.834	(2.268)	447	-	3.013
Totale	**58.144**	**(607)**	**719**	**(827)**	**57.429**

(1) Riclassifica da fondo svalutazione altri crediti a fondo svalutazione crediti v/clienti

CREDITI RATEI E RISCONTI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(migliaia di euro)

	31.12.2014 Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
verso altri	-	256	-	256
TOTALE CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**-**	**256**	**-**	**256**
CREDITI DEL CIRCOLANTE				
Crediti finanziari				
verso controllanti	2.980	-	-	2.980
	2.980	-	-	2.980
Crediti commerciali e altri crediti				
verso clienti	34.694	3.879	-	38.573
verso controllanti	12.109	-	-	12.109
crediti tributari	336	-	-	336
imposte anticipate	418	-	-	418
crediti verso altri	3.007	6	-	3.013
	50.564	3.885	-	54.449
TOTALE CREDITI DEL CIRCOLANTE	**53.544**	**3.885**	**-**	**57.429**
Ratei attivi	**3**	**-**	**-**	**3**
Risconti attivi	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE	**53.547**	**4.141**	**-**	**57.688**

Prospetto di dettaglio n. 5bis

31.12.2013 Importi scadenti			
entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
-	5	251	256
-	**5**	**251**	**256**
129	-	-	129
129	-	-	129
40.752	125	-	40.877
11.629	-	-	11.629
233	-	-	233
442	-	-	442
4.713	121	-	4.834
57.769	246	-	58.015
57.898	**246**	**-**	**58.144**
-	**-**	**-**	**-**
18	**-**	**-**	**18**
57.916	**251**	**251**	**58.418**

CREDITI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA

(migliaia di euro)

	31.12.2014			
	Italia	UE	Extra Ue	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
verso altri	256	-	-	256
	256	**-**	**-**	**256**
CREDITI DEL CIRCOLANTE				
verso clienti	37.920	200	453	38.573
verso controllanti	15.089	-	-	15.089
crediti tributari	306	30	-	336
imposte anticipate	418	-	-	418
verso altri	3.012	-	1	3.013
	56.745	230	454	57.429
TOTALE	**57.001**	**230**	**454**	**57.685**

Prospetto di dettaglio n. 5 ter

	31.12.2013			
	Italia	UE	Extra UE	Totale
	256	-	-	256
	256	**-**	**-**	**256**
	40.711	133	33	40.877
	11.758	-	-	11.758
	199	34	-	233
	442	-	-	442
	4.766	66	2	4.834
	57.876	233	35	58.144
	58.132	**233**	**35**	**58.400**

CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

(migliaia di euro)

	31.12.2014 Importi scadenti			
	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
verso altri	256	-	-	256
	256	**-**	**-**	**256**
CREDITI DEL CIRCOLANTE				
verso clienti	42.796	77	(4.300)	38.573
verso controllanti	12.109	2.980	-	15.089
tributari	336	-	-	336
imposte anticipate	418	-	-	418
verso altri:				
- diversi	3.789	-	(776)	3.013
	59.448	**3.057**	**(5.076)**	**57.429**
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	**70**	**-**	**-**	**70**
TOTALE	**59.774**	**3.057**	**(5.076)**	**57.755**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Prospetto di dettaglio n. 6

(migliaia di euro)

	31.12.2013	Variazioni dell'esercizio Saldo movimenti	31.12.2014
Riscontri attivi			
- altri	18	(18)	-
Ratei attivi			
- altri	-	3	3
TOTALE	**18**	**(15)**	**3**

Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa

Prospetto di dettaglio n. 5 quarter

	31.12.2013 Importi scadenti			
	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Totale
	256	-	-	256
	256	**-**	**-**	**256**
	44.445	72	(3.640)	40.877
	11.629	129	-	11.758
	233	-	-	233
	442	-	-	442
	-			
	6.162	-	(1328)	4.834
	62.911	**201**	**(4.968)**	**58.144**
	72	**-**	**-**	**72**
	63.239	**201**	**(4.968)**	**58.472**

PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)

	31.12.2012	Ripartizione utile	Utili distribuiti	Altri movimenti	Utile esercizio
Capitale [a]	200.000	-	-	-	-
Riserva legale	15.336	804	-	-	-
Altre riserve:					
- Avanzo di fusone	1.329	-	-	-	-
- Riserva su utili su cambi	26	154	-	(180)	-
- Altre	45	-	-	180	
Utili portati a nuovo	24.996	(12.003)	-	-	-
Dividendi	-	27.132	(27.132)	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	16.087	(16.087)	-	-	37.161
Totale	257.819	-	(27.132)	-	37.161

[a] Azioni ordinarie (del valore nominale unitario di euro 5,16)	n. 38.759.690
RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.	38.759.690

Prospetto di dettaglio n. 7

31.12.2013	Ripartizione utile	Utili distribuiti	Altri movimenti	Utile esercizio	31.12.2014
200.000	-	-	-	-	200.000
16.140	1.858	-	-	-	17.998
1.329	-	-	-	-	1.329
-	-	-	-	-	-
225	32	-	-		257
12.993	-	-	-	-	12.993
-	35.271	(35.271)	-	-	-
37.161	(37.161)	-	-	46.569	46.569
267.848	-	(37.271)	-	46.569	279.146
n. 38.759.690					n. 38.759.690
38.759.690					38.759.690

DISPONIBILITÀ DEL PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)

Natura descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per distribuzione dividendi
Capitale	200.000	-	-	-	-
Riserva legale	17.998	2	17.998	-	-
Altre riserve	1.586	1 - 2 - 3	1.586		
Utile portato a nuovo	12.993	1 - 2 - 3	12.993	-	12.002
Utile	46.569	1 - 2 - 3	46.569	-	50.401
Totale disponibile			**79.146**	**-**	**62.403**
Quota non distribuibile					
- 5% utile attribuito alla riserva legale			2.328		
- Utili da valutazione cambi			48		
- Riserva legale			17.998		
Totale distribuibile			**58.772**		

FONDI PER RISCHI E ONERI

(migliaia di euro)

	31.12.2013	Accantonamenti	Assorbimenti a c/economico
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
- integrazione indennità anzianità	7		-
	7	-	-
Per imposte			
- imposte differite	-	2(1)	-
	-	2	-
Altri - per oneri			
- costi competenze maturate	-	53 (2)	-
- retribuzione lavoro straordinario	53	21 (3)	
- oneri diversi	-	887 (4)	
	53	961	-
Altri - per rischi diversi			
- cause e controversie legali	456	240 (5)	-
- regresso	25	-	-
- resi su distribuzioni home video	650	400 (6)	-
- oneri per incentivazione all'esodo	-	-	-
- rischi diversi	1.695	625 (7)	(1.184) (8)
	2.826	1.265	(1.184)
Totale	**2.886**	**2.228**	**(1.184)**

Prospetto di dettaglio n. 7 bis

Legenda
1 per aumento di capitale
2 per copertura perdite
3 per distribuzione ai soci

Prospetto di dettaglio n. 8

Utilizzi diretti	31.12.2014
(3)	4
(3)	4
-	2
-	2
-	53
	74
	887
-	1.014
(16)	680
-	25
(440)	610
-	-
-	1.136
(456)	2.451
(459)	**3.471**

(1) contropartita voce	*E 22 Imposte sul reddito*
(2) contropartita voce	*B 9 a) salari e stipendi 42*
	B 9 b) oneri sociali 11
(3) contropartita voce	*B 9 a) salari e stipendi*
(4) contropartita voce	*B 7 costi per servizi 887*
(5) contropartita voce	*B 9 e) costi per il personale - altri costi 20*
	B 12 accantonamenti per rischi diversi 220
(6) contropartita voci	*B 12 accantonamenti per rischi*
(7) contropartita voci	*B 12 accantonamenti per rischi 499*
	B 8 costo per godimento beni terzi 100
	C 17 d) altri oneri finanziari 26
(8) contropartita voce	*A 5 c) altri ricavi e proventi - altri*

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(migliaia di euro)

31.12.2013	Accantonamenti	Utilizzi per indennità corrisposte
1.605	478	(36)

DEBITI

Prospetto di dettaglio n. 10

(migliaia di euro)

	31.12.2013		31.12.2014
		Saldo accensioni (+) rimborsi (-)	
Acconti	3.929	(3.752)	177
Debiti v/fornitori	120.340	28	120.368
Debiti v/controllanti			
- RAI Radiotelevisione Italiana	117.167	(8.385)	108.782
Debiti tributari	1.941	(699)	1.242
Debiti v/istituti di providenza e sicurezza sociale	551	25	576
Altri debiti			
- personale	212	11	223
- società del gruppo	245	767	1.012
- altri	5.021	(2.269)	2.752
Totale	249.406	(14.274)	235.132

Prospetto di dettaglio n. 9

	anticipi	trasferimenti di personale	Giroconto a INPS e fondi integrativi di previdenza	Altri movimenti	31.12.2014
	-	(56)	(455)	(1)	1.535

DEBITI RATEI E RISCONTI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(migliaia di euro)

	31.12.2014 Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE				
Debiti v/controllati	81.887	-	-	81.887
TOTALE DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	**81.887**	**-**	**-**	**81,887**
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI				
Acconti	177	-	-	177
Debiti v/fornitori	120.3684	-	-	120.368
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	26.895	-	-	26.895
Debiti tributari	1.242	-	-	1.242
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	576	-	-	576
Altri debiti:				
- vari	3.987	-	-	3.987
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI	**153.245**	**-**	**-**	**153.245**
TOTALE DEBITI	**235.132**	**-**	**-**	**235.132**
Ratei	**-**	**-**	**-**	**-**
Risconti	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE	**235.132**	**-**	**-**	**235.132**

Prospetto di dettaglio n. 10bis

31.12.2013 Importi scadenti			
entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
84.636	-	-	84.636
84.636	**-**	**-**	**84.636**
3.929	-	-	3.929
120.340	-	-	120.340
-	-	-	-
32.531	-	-	32.531
1.941	-	-	1.941
551	-	-	551
5.478	-	-	5.478
164.770	**-**	**-**	**164.770**
249.406	**-**	**-**	**249.406**
1	**-**	**-**	**1**
-	**-**	**-**	**-**
249.407	**-**	**-**	**249.407**

DEBITI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA

(migliaia di euro)

	31.12.2014			
	Italia	UE	Extra UE	Totale
Acconti	177	-	-	177
Debiti v/fornitori	98.430	17.135	4.803	120.368
Debiti v/controllanti	108.782	-	-	108.782
Debiti tributari	1.242	-	-	1.242
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	576	-	-	576
Altri debiti	3.987	-	-	3.987
TOTALE	**213.194**	**17.135**	**4.803**	**235.132**

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

(migliaia di euro)

	31.12.2014		
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
Debiti			
Debiti v/fornitori	21.350	99.018	120.368
Debiti v/controllanti	-	108.782	108.782
Debiti tributari	-	1.242	1.242
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	576	576
Altri debiti	-	3.987	3.987
Totale debiti [(a)]	**21.350**	**213.605**	**234.955**
Ratei passivi	**-**	**-**	**-**
Totale	**21.350**	**213.605**	**234.955**

(a) non comprende la voce Acconti

RATEI RISCONTI PASSIVI

Prospetto di dettaglio n. 11

(migliaia di euro)

	Variazioni dell'esercizio		
	31.12.213	Saldo movimenti	31.12.2014
Risconti passivi	-	-	-
Ratei passivi	1	(1)	-
Totale	**1**	**(1)**	**-**

Prospetto di dettaglio n. 10ter

31.12.2013			
Italia	UE	Extra UE	Totale
3.929	-	-	3.929
108.811	7.607	3.922	120.340
117.167	-	-	117.167
1.941	-	-	1.941
551	-	-	551
5.478	-	-	5.478
237.877	**7.607**	**3.922**	**249.406**

Prospetto di dettaglio n. 10quater

31.12.2013		
In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
23.497	96.843	120.340
-	117.167	117.167
-	1.941	1.941
-	551	551
-	5.478	5.478
23497	**221.980**	**245.477**
-	**1**	**1**
23497	**221.981**	**245.478**

CONTI D'ORDINE - ALTRI

Prospetto di dettaglio n. 12

(migliaia di euro)

	31.12.214	31.12.2013
Garanzie reali ricevute		
- Per titoli e valori a cauzione	1.008	1.008
Garanzie personali ricevute		
- Fidejussioni enti diversi		
. Assitalia	451	5.151
. Viscontea	-	5.097
. Sace BT	-	2.653
. Milano Assicurazioni	460	2.250
. Societa' Italiana Cauzioni	-	2.061
. Atradius Credit Insurance	3.080	1.391
. Cauzioni S.A.	-	1.291
. Groupama	100	992
. Zurich International	-	790
. Coface Assicurazioni	7.635	-
. Assicurazioni Generali	1.570	-
. Altri	490	334
- Fidejussioni banche		
. DZ Bank AG	-	3.600
. BNL	2.000	2.000
. Banca Cassa Lombarda	-	1.400
. Banca Popolare di Sondrio	2.525	1.110
. Unicredit Banca spa	300	-
. Altre	40	160
Beni aziendali presso terzi	-	-
Altre fattispecie	181	181
Totale	**19.840**	**31.469**

FAIR VALUE DEI DERIVATI

Prospetto di dettaglio n. 12 bis

(migliaia di euro)

	Nozionale 31.12.2014 (in migliaia di USD)	Fair value al 31.12.2014 (in migliaia di Euro)
Strumenti finanziari derivati di copertura		
su cambi [1]		
- Acquisti a termine e swaps	19.950	513
- Strategie opzionali in acquisto su valute (Collar)	60.260	4.627
	80.210	**5.140**

(1) Le operazioni sono effettuate a copertura di contratti commerciali denominati in Usd, a salvaguardia dei relativi cambi di budget.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Prospetto di dettaglio n. 13

(migliaia di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)		
Altre prestazioni		
- Ricavi per passaggi su canali generalisti RAI	304.833	303.533
- Ricavi per distribuzioni cinematografice ed home video	42.602	42.860
- Ricavi per passaggi su canali tematici RAI	10.000	10.000
- Altre cessioni diritti anche attraverso società terze mandatarie	21.792	21.035
- Altri ricavi infragruppo	569	393
- Altri ricavi	444	281
	380.240	**378.102**
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	**(28)**	**(67)**
Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.834	2.159
Altri :		
- recuperi e rimborsi spesa	13.827	14.886
- sopravvenienze attive	3.675	1.679
- assorbimento fondi	1.184	565
- diversi	20	21
	18.706	17.151
	22.540	19.310
Totale	**402.752**	**397.345**

(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Italia	379.004	376.526
UE	793	1.481
Extra UE	443	95
	380.240	**378.102**

COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Prospetto di dettaglio n. 13 bis

(migliaia di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Materiali vari di produzione programmi	573	456
Altri materiali	105	145
Totale	**678**	**601**

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI

Prospetto di dettaglio n. 13 ter

(migliaia di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Spese di distribuzione	28.955	30.713
Quote mandanti	32.776	32.614
Compensi, Amministratori e Collegio Sindacale	148	169
Spese di trasferta	434	471
Personale interinale e distaccato	1.071	1.216
Promozione e partecipazione a festival e mercati	1.303	1.238
Consulenze	650	648
Servizi p er produzione	572	1.235
Servizi generali	1.137	976
Service Rai	2.529	2.706
Totale	**69.576**	**71.986**

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Prospetto di dettaglio n. 13 quater

(migliaia di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Affitti passivi, noleggi e leasing	1.999	1.970
Diritti di utilizzazione opere	331	281
Totale	**2.330**	**2.251**

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Prospetto di dettaglio n. 13 quinques

(migliaia di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Minusvalenze da alienazioni	-	41
Altri oneri		
- sopravvenienze ed insussistenze passive	551	318
- contributi normativi	44	609
- omaggi, concorsi a premioe spese di rappresentanza	234	361
- altre imposte indirette, tasse e altri tributi	99	76
- quote associative	90	97
- giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	1	3
- risarcimento danni non coperti da assicurazione, multe, ammende e penalità	4	1
- altri	63	13
Totale	**1.086**	**1.519**

PROVENTI FINANZIARI

Prospetto di dettaglio n. 14

(migliaia di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da altri	3	2
- proventi diversi dai precedenti		
interessi da altri e proventi vari	-	-
	3	2
Totale	**3**	**2**

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Prospetto di dettaglio n. 14 bis

(migliaia di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Interessi e altri oneri		
a imprese controllanti	3.373	3.319
da altri	51	153
Totale	**3.424**	**3.472**

PROVENTI/ONERI STRAORDINARI

Prospetto di dettaglio n. 14 ter

(migliaia di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Proventi		
e) componenti di reddito relativi a esercizi precedenti	123	179
	123	**179**
Oneri		
g) Imposte relative ad esercizi precedenti	-	268
	-	**268**

RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO ED EFFETTIVO

Prospetto di dettaglio n. 15

(migliaia di euro)

IRES	Imponibile	%	Onere
Saldo ante imposte / Onere teorico	68.945	27,5%	18.960
Variazioni in aumento			
- Accantonamenti fondi tassati	2.226	27,5%	612
- Quota non deducibile svalutazione crediti	551	27,5%	152
- Ammortamento e svalutazione programmi	304	27,5%	84
- Quota non deducibile vitto, alloggio e rappresentanza	500	27,5%	138
- Sopravvenienze passive	172	27,5%	47
- Valutazione cambi	145	27,5%	40
- Erogazioni liberali	51	27,5%	14
- Altro	179	27,5%	49
Variazioni in diminuzione			
- Utilizzo e assorbimento fondi tassati	(1.640)	27,5%	(451)
- Utilizzo fondo svalutaziona crediti	(447)	27,5%	(123)
- Ammortamento e svalutazione programmi	(57)	27,5%	(16)
- Quota deducibile Irap	(769)	27,5%	(211)
- Spese di rappresentanza	(375)	27,5%	(103)
- Valutazione cambi	(93)	27,5%	(26)
- Imposte esercizi precedenti	(123)	27,5%	(34)
- Contributi in conto esercizio	(1.620)	27,5%	(446)
- Deduzione per Cap. Invest. Proprio	(476)	27,5%	(131)
- Altro	(19)	27,5%	(5)
Imponibile / onere effettivo	**67.454**		**18.550**

IRAP	Imponibile	%	Onere
Voci di conto economico			
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	380.240		
A2 Var.riman.prod. finiti	(28)		
A3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-		
A4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
A5 Altri ricavi e proventi	22.540		
B6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(678)		
B7 Costi per servizi	(69.576)		
B8 Costi per il godimento di beni di terzi	(2.330)		
B10a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(243.944)		
B10b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(36)		
B11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		
B14 Oneri diversi di gestione	(1.086)		
Valore della produzione lordo	**85.102**	**4,77%**	**4.059**
Variazioni in aumento			
- Costo delle collaborazioni e degli amministratori	110	4,77%	5
- Costo del personale distaccato e interinale	1.071	4,77%	51
- Accanton fondo rischi e oneri	986	4,77%	47
- Sopravvenienze da costo del lavoro	10	4,77%	-
- Altro	137	4,77%	7
Variazioni in diminuzione			
- Contributi in conto esercizio	(1.620)	4,77%	(77)
- Utilizzo e assorbimento fondi tassati	(1.640)	4,77%	(78)
- Sopravvenienze da costo del lavoro	(34)	4,77%	(2)
- Cuneo fiscale	(3.026)	4,77%	(144)
- Utilizzo fondo svalutazione immobilizzazioni	(1.280)	4,77%	(61)
- Recupero costo del personale distaccato	(132)	4,77%	(6)
- Altro	(18)	4,77%	(1)
Imponibile / onere effettivo	**79.666**		**3.800**

FISCALITÀ DIFFERITA

Prospetto di dettaglio n. 15 bis

(migliaia di euro)

CREDITI PER IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	IRES		IRAP		TOTALE
	Imponibile	Imposta al 27.50 %	Imponibile	Imposta al 4,77 %	
Saldo al 31.12.2013					
fondi vari	1.146	315	650	31	
svalutazioni immobilizzazioni	57	16	1.280	61	
valutazione cambi (perdite)	70	19	-	-	
valore doppio binario programmi	-	-	-	-	
	1.273	**350**	**1.930**	**92**	**442**
Variazioni del periodo					
fondi vari	(465)	(128)	(40)	(2)	
svalutazioni immobilizzazioni	247	68	441	21	
valutazione cambi (perdite)	60	17	-	-	
valore doppio binario programmi	-	-	-	-	
	(158)	**(43)**	**401**	**19**	**(24)**
Saldo al 31.12.2014					
fondi vari	681	187	610	29	
svalutazioni immobilizzazioni	304	84	1.721	82	
valutazione cambi (perdite)	130	36	-	-	
valore doppio binario programmi	-	-	-	-	
	1.115	**307**	**2.331**	**111**	**418**

FONDO IMPOSTE DIFFERITE	IRES		IRAP		TOTALE
	Imponibile	Imposta al 27.50 %	Imponibile	Imposta al 4,77 %	
Saldo al 31.12.2013					
valutazione cambi	-	-	-	-	
	-	**-**	**-**	**-**	**-**
Variazioni del periodo					
valutazione cambi	7	2	-	-	
	7	**2**	**-**	**-**	**2**
Saldo al 31.12.2014					
valutazione cambi	7	2	-	-	
	7	**2**	**-**	**-**	**2**

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Prospetto di dettaglio n. 16

(migliaia di euro)

	IRES			IRAP		
	numero medio TD	numero medio TI	totale	numero medio TD	numero medio TI	totale
CATEGORIE						
dirigenti	-	13	13	-	13	13
funzionari/quadri	-	32	32	-	30	30
giornalisti	-	-	-	-	-	-
impiegati	27	62	89	37	49	86
operai	-	-	-	-	-	-
altri	-	-	-	-	-	-
Totale	**27**	**107**	**134**	**37**	**92**	**129**

INDICE

BILANCIO RICLASSIFICATO E RENDICONTO FINANZIARIO

106 Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale

107 Tavola per l'analisi dei risultati reddituali

108 Tavola di rendiconto finanziario

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(migliaia di euro)

	31.12.2014	31.12.2013
A. - IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	460.903	462.582
Immobilizzazioni materiali	110	134
Immobilizzazioni finanziarie	256	256
	461.269	**462.972**
B. - CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Rimanenze di magazzino	512	540
Crediti commerciali	51.587	52.506
Altre attività	2.866	5.527
Debiti commerciali	(148.452)	(157.045)
Altre passività	(4.793)	(7.726)
	(98.280)	**(106.198)**
C. - FONDI PER RISCHI E ONERI	(3.471)	(2.886)
D. - CAPITALE D'ESERCIZIO (B+C)	(101.751)	(109.084)
E. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.535	1.605
F. - CAPITALE INVESTITO NETTO (A+D-E)	**357.983**	**352.283**
coperto da: **G. - CAPITALE PROPRIO**		
Capitale versato	200.000	200.000
Riserve e risultati a nuovo	32.577	30.687
Utile (perdita) del periodo	46.569	37.161
	279.146	**267.848**
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A M/L TERMINE	-	-
I. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITà MONETARIE NETTE)		
. debiti finanziari a breve	81.887	84.636
. disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.980)	(129)
	78.907	**84.507**
L. - DISPONIBILITA' LIQUIDE	(70)	(72)
M. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE (H+I+L)	**78.837**	**84.435**
N. - TOTALE, COME IN F (G+M)	**357.983**	**352.283**

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(migliaia di euro)

	31.12.2014	31.12.2013
A. - RICAVI	**397.921**	**395.167**
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(29)	(67)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**397.892**	**395.100**
Consumi di materie e servizi esterni	(73.119)	(75.998)
C. - VALORE AGGIUNTO	**324.773**	**319.102**
Costo del lavoro	(9.787)	9.465)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	**314.986**	**309.637**
Ammortamenti	(243.980)	(249.235)
Altri stanziamenti rettificativi	(3.644)	(3.173)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.118)	(269)
Saldo proventi e oneri diversi	4.308	1.886
E. - RISULTATO OPERATIVO	**70.552**	**58.846**
Proventi e oneri finanziari	(1.730)	(3.597)
Risultato delle partecipazioni	-	-
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**68.882**	**55.249**
Proventi ed oneri straordinari	123	(89)
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**68.945**	**55.160**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(22.376)	(17.999)
H. - UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**46.569**	**37.161**

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)

	31.12.2014	31.12.2013
A. - FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) del periodo	46.569	37.161
Imposte sul reddito	22.376	17.999
Interessi passivi /(interessi attivi)	3.371	3.317
(Dividendi)	-	-
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-	41
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	72.316	58.518
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.704	889
Ammortamenti	243.980	249.235
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.817	1.540
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.184)	(754)
2. Flusso monetario prima delle variazioni del ccn	248.317	250.910
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	28	67
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	919	(8.998)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(9.271)	13.625
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	15	65
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(1)	1
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.818)	1.695
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(10.128)	6.455
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.690)	(4.340)
(Imposte sul reddito pagate)	(16.847)	(5.948)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo fondi)	(1.005)	(1.371)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(24.542)	(11.659)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	**285.963**	**304.224**
B. - FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA` DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12)	(60)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(245.967)	(233.323)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	885	1.610
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(5)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA` DI INVESTIMENTO	**(245.094)**	**(231.778)**

segue TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)

	31.12.2014	31.12.2013
C. - FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA` DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Incremento (decremento) conto corrente intercompany	(5.600)	(45.315)
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborsi di finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su divendi) pagati	(35.271)	(27.132)
FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA` DI FINANZIAMENTO	**(40.871)**	**(72.447)**
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(2)	(1)
DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO	72	73
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	70	72
di cui : DISPONIBILITA' LIQUIDE NON LIBERAMENTE UTILIZZABILI	-	-

Un film di Gabriele Salvatores
ITALY IN A DAY
CHIATTI
IMPACCIATORE
ANDREOZZI
REI
PANE E BURLESQUE
MANUELA TEMPESTA
CUCCIOLI
NOI 4

ASSEMBLEA

Rai Cinema

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 13 APRILE 2015

RAI CINEMA S.p.A.

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di RAI – RADIO TELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

Sede legale in Roma – Piazza Adriana n. 12

Cap. Soc. Euro 200.000.000 i.v. - R.E.A. di Roma n. 933368

Cod. Fisc. e Registro Imprese C.C.I.A.A. di Roma n. 05895331006

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2014

All'Assemblea dei Soci

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 la nostra attività, svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, è stata effettuata secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni prese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, pertanto, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha accertato che non sono state poste in essere operazioni, comprese quelle infragruppo o con parti correlate, atipiche e/o inusuali.
- Ha incontrato periodicamente la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti, dal cui scambio di informazioni non sono emersi dati o fatti rilevanti da segnalare nella presente relazione.
- Ha svolto l'attività che compete all'Organismo di Vigilanza (OdV) al fine di verificare l'adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001; al riguardo si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 29 luglio 2014 il nuovo Modello Organizzativo.
- Ha incontrato il Responsabile della Funzione Internal Audit della Capogruppo RAI S.p.A., dal cui scambio di informazioni non sono emersi rilievi sulla validità del sistema di controllo interno aziendale.
- Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della Società e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dagli Amministratori, dai responsabili delle funzioni

interessate, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali ed, a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da evidenziare.

I Sindaci, inoltre, attestano che nel corso dell'esercizio 2014:

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile;
- non è stato presentato alcun esposto;
- non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge, ad eccezione della proposta all'Assemblea dei Soci per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. n. 39/2010;
- hanno vigilato sull'indipendenza della società di revisione legale;
- la Società non ha conferito alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. incarichi diversi dalla revisione legale;
- la Società ha adottato il Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.lgs. 231/01; ha altresì adottato il Codice Etico previsto dall'appartenenza al Gruppo RAI;
- a seguito dell'attività di vigilanza svolta ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

* * *

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6.3.2015 e consegnato ai Sindaci in tale data unitamente alla relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31.12.2014 di Rai Cinema S.p.A., redatto secondo i Principi Contabili Italiani ed in ossequio alle disposizioni del Codice Civile, chiude con un

utile di Euro 46.569.381, rispetto ad un utile di Euro 37.160.885 conseguito nell'esercizio precedente.

Compete alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PWC), incaricata della revisione legale dei conti, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Nell'incontro avvenuto in data odierna con la PWC ci è stato riferito che all'esito delle verifiche svolte, la relazione che verrà emessa dalla società di revisione riporterà un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio al 31.12.2014, attestando che è stato redatto con chiarezza e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, con un richiamo d'informativa sull'appartenenza di Rai Cinema al Gruppo RAI e sui rapporti intrattenuti nel 2014 con società del Gruppo.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data a tale documento, accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo – anche sulla base degli incontri avuti con la società incaricata della revisione legale – non abbiamo osservazioni particolari da evidenziare.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge in tema di redazione del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma quarto, del Codice Civile.

Le note esplicative riportano il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2013, di RAI – RADIO

TELEVISONE ITALIANA S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Abbiamo, inoltre, verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di nostra competenza, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, così come redatto dagli Amministratori e alla relativa proposta di destinazione dell'utile conseguito.

Roma, 24 marzo 2015.

IL COLLEGIO SINDACALE

IL PRESIDENTE

(dott. Leonardo Quagliata)

I SINDACI

(dott.ssa Maria Giovanna Basile)

(dott. Orlando Fazzolari)

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

All'azionista unico della
RAI Cinema SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della RAI Cinema SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della RAI Cinema SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2014.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RAI Cinema SpA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4 Segnaliamo quale richiamo di informativa che la società fa parte del Gruppo RAI ed ha intrattenuto nel corso dell'esercizio 2014 rapporti con società del Gruppo, illustrati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della RAI Cinema SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

www.pwc.com/it

gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della RAI Cinema SpA al 31 dicembre 2014.

Roma, 25 marzo 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Fedele
(Revisore legale)

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli Azionisti della RAI CINEMA S.p.A., riunita in sessione ordinaria in data 13/04/2015.

- esaminato il bilancio dell'esercizio 2014;
- viste la relazione sulla gestione illustrata dall'Amministratore Delegato;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- vista la relazione della Società di Revisione;

DELIBERA

1. di approvare la relazione degli Amministratori sulla gestione;
2. di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa), che evidenzia un utile netto di Euro 46.569.380,78.
3. di destinare il menzionato utile netto d'esercizio come segue:
   - quanto ad Euro 2.328.469,04 alla riserva legale nel rispetto dell'art. 2430 del Codice Civile;
   - quanto ad Euro 48.349,71 a riserva non distribuibile in relazione all'utile derivante dalla valutazione al cambio del 31 dicembre 2014 delle partite in divisa estera;
   - quanto ad Euro 44.192.562,03 da distribuire agli azionisti quale dividendo, in ragione di Euro 1,140168098 per ciascuna delle 38.759.690 azioni.

a cura di
RAI CINEMA
Direzione Bilancio Amministrazione e Finanza
Con la collaborazione della Direzione Marketing e Commerciale

Finito di stampare Settembre 2015